ALL. C

CONTO ECONOMICO

(previsto dall'articolo 21, comma 1)

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2016	VALORI ANNO 2017	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1 Diritto Annuale	3.259.606,81	3.070.520,31	(189.086,50)
2 Diritti di Segreteria	1.082.932,79	1.082.829,44	(103,35)
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	1.755.704,30	474.811,34	(1.280.892,96)
4 Proventi da gestione di beni e servizi	99.298,68	96.679,93	(2.618,75)
5 Variazione delle rimanenze	10.383,80	3.462,65	(6.921,15)
Totale proventi correnti A	**6.207.926,38**	**4.728.303,67**	**(1.479.622,71)**
B) Oneri Correnti			
6 Personale	(2.208.932,84)	(2.237.323,48)	(28.390,64)
a competenze al personale	(1.697.057,47)	(1.688.908,36)	8.149,11
b oneri sociali	(376.730,22)	(399.370,12)	(22.639,90)
c accantonamenti al T.F.R.	(114.813,09)	(131.550,39)	(16.737,30)
d altri costi	(20.332,06)	(17.494,61)	2.837,45
7 Funzionamento	(1.367.048,35)	(1.099.333,36)	267.714,99
a Prestazioni servizi	(469.286,50)	(445.089,43)	24.197,07
b godimento di beni di terzi	(67.439,54)	(54.565,25)	12.874,29
c Oneri diversi di gestione	(478.828,08)	(409.764,08)	69.064,00
d Quote associative	(216.086,14)	(141.527,81)	74.558,33
e Organi istituzionali	(135.408,09)	(48.386,79)	87.021,30
8 Interventi economici	(816.901,78)	(665.935,48)	150.966,30
9 Ammortamenti e accantonamenti	(2.017.945,86)	(1.774.182,60)	243.763,26
a Immob. immateriali	(1.101,48)	(262,27)	839,21
b Immob. materiali	(381.156,25)	(161.710,71)	219.445,54
c svalutazione crediti	(1.087.575,76)	(1.205.714,82)	(118.139,06)
d fondi rischi e oneri	(548.112,37)	(406.494,80)	141.617,57
Totale Oneri Correnti B	**(6.410.828,83)**	**(5.776.774,92)**	**634.053,91**
Risultato della gestione corrente A-B	**(202.902,45)**	**(1.048.471,25)**	**(845.568,80)**
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10 Proventi finanziari	13.431,56	11.743,53	(1.688,03)
11 Oneri finanziari	(26.981,62)	(29.402,00)	(2.420,38)
Risultato della gestione finanziaria	**(13.550,06)**	**(17.658,47)**	**(4.108,41)**
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12 Proventi straordinari	403.089,24	434.274,96	31.185,72
13 Oneri straordinari	(144.947,08)	(69.663,92)	75.283,16
Risultato della gestione straordinaria	**258.142,16**	**364.611,04**	**106.468,88**
E) Rettifiche di valore attività finanziaria			
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale			
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	(11.453,45)	(54.397,02)	(42.943,57)
Differenza rettifiche attività finanziaria	**(11.453,45)**	**(54.397,02)**	**(42.943,57)**
DisavanzoAvanzo economico esercizio A-B -C -D	**30.236,20**	**(755.915,70)**	**(786.151,90)**

Conto Economico - All. C - con decimali

ATTIVO ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2017 *(previsto dall'articolo 22, comma 1)*	2016	2017	Differenze
A) IMMOBILIZZAZIONI			
a) Immateriali			
Software	281,25	18,98	-262,27
Licenze d'uso			
Diritti d'autore			
Altre			
Totale Immobilizz. Immateriali	281,25	18,98	-262,27
b) Materiali			
Immobilli	1.395.332,29	1.316.561,05	-78.771,24
Impianti	127.180,22	17.614,24	-109.565,98
Attrezz. non informatiche	311,25	57.603,13	57.291,88
Attrezzature informatiche	18.287,18	12.787,80	-5.499,38
Arredi e mobili	45.328,40	39.171,90	-6.156,50
Automezzi			
Biblioteca	32.909,73	32.909,73	0,00
Totale Immolizzaz. materiali	1.619.349,07	1.476.647,85	-142.701,22
c) Finanziarie			
Partecipazioni e quote	789.786,03	736.740,85	-53.045,18
Altri investimenti mobiliari			
Prestiti ed anticipazioni attive	1.097.476,40	1.046.285,34	-51.191,06
Totale Immob. finanziarie	1.887.262,43	1.783.026,19	-104.236,24
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	3.506.892,75	3.259.693,02	-247.199,73
B) ATTIVO CIRCOLANTE			
d) Rimanenze			
Rimanenze di magazzino	39.568,02	43.030,67	3.462,65
Totale rimanenze	39.568,02	43.030,67	3.462,65
e) Crediti di Funzionamento			
Crediti da diritto annuale	1.206.846,76	1.007.175,23	-199.671,53
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	513.373,20	268.375,88	-244.997,32
Crediti v/organismi del sistema camerale	1.198.112,79	272.654,81	-925.457,98
Crediti vclienti	430.914,17	236.222,24	-194.691,93
Crediti per servizi c/terzi	172.413,69	194.476,87	22.063,18
Crediti diversi	1.211.963,35	1.036.558,85	-175.404,50
Erario c/iva	2.023,61	1.482,11	-541,50
Anticipi a fornitori	115,90	115,90	0,00
Totale crediti di funzionamento	4.735.763,47	3.017.061,89	-1.718.701,58
f) Disponibilita' Liquide			
Banca c/c	1.882.411,98	3.235.058,68	1.352.646,70
Depositi postali	9.940,20	28.968,58	19.028,38
Totale disponibilità liquide	1.892.352,18	3.264.027,26	1.371.675,08
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	6.667.683,67	6.324.119,82	-343.563,85
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00
Risconti attivi	11.733,11	12.428,07	694,96
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	11.733,11	12.428,07	694,96
TOTALE ATTIVO	10.186.309,53	9.596.240,91	-590.068,62
D) CONTI D'ORDINE	4.735,26	4.735,26	0,00
TOTALE GENERALE	10.191.044,79	9.600.976,17	-590.068,62

PASSIVO ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2017 *(previsto dall'articolo 22, comma 1)*	2016	2017	Differenze
A) PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto esercizi precedenti	-3.671.414,31	-3.681.223,29	9.808,98
AvanzoDisavanzo economico esercizio	-9.808,98	755.915,70	-765.724,68
Riserve da partecipazioni	-177.440,81	-177.440,81	0,00
Totale patrimonio netto	-3.858.664,10	-3.102.748,40	-755.915,70
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO			
Mutui passivi	-100.739,48	-65.373,20	-35.366,28
Prestiti ed anticipazioni passive			
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO	-100.739,48	-65.373,20	-35.366,28
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
F.do Tratttamento di fine rapporto	-3.144.240,81	-3.224.079,54	79.838,73
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO	-3.144.240,81	-3.224.079,54	79.838,73
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO			
Debiti vfornitori	-504.016,50	-275.693,98	-228.322,52
Debiti vsocietà e organismi del sistema camerale	-5.648,49	-6.000,52	352,03
Debiti vorganismi e istituzioni nazionali e comunitarie			
Debiti tributari e previdenziali	-35.108,60	-5.029,98	-30.078,62
Debiti vdipendenti	-362.340,75	-277.481,97	-84.858,78
Debiti vOrgani Istituzionali	-37.050,40	-8.035,80	-29.014,60
Debiti diversi	-929.541,46	-1.074.008,31	144.466,85
Debiti per servizi cterzi	-242.228,65	-81.640,98	-160.587,67
Clienti canticipi			
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	-2.115.934,85	-1.727.891,54	-388.043,31
E) FONDI PER RISCHI E ONERI			
Fondo Imposte	-39.803,11	-9.456,69	-30.346,42
Altri Fondi	-926.896,48	-1.121.307,12	194.410,64
TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI	-966.699,59	-1.130.763,81	164.064,22
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI			
Ratei Passivi	-30,70	0,00	-30,70
Risconti Passivi		-345.384,42	345.384,42
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	-30,70	-345.384,42	345.353,72
TOTALE PASSIVO	-6.327.645,43	-6.493.492,51	165.847,08
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO	-10.186.309,53	-9.596.240,91	-590.068,62
G) CONTI D'ORDINE	-4.735,26	-4.735,26	0,00
TOTALE GENERALE	-10.191.044,79	-9.600.976,17	-590.068,62

Camera di Commercio
Molise

Camera di Commercio Del Molise

Nota integrativa

al Bilancio d'esercizio

chiuso al 31/12/2017

Camera di Commercio
Molise

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2017

Premessa

Il Bilancio d'esercizio al 31.12.2017 è stato redatto in conformità alle disposizioni introdotte dal Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, approvato con DPR n. 254/2005.

Le rilevazioni contabili per l'esercizio 2017 sono state eseguite, come prescritto, in base al sistema unico economico-patrimoniale, essendo stata eliminata con decorrenza 1 gennaio 2007 la previsione della tenuta della contabilità anche con criteri finanziari.

Criteri di formazione

Fonti normative

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli contenuti al Titolo III del citato Regolamento e, per quanto non disciplinato, alle disposizioni dettate in materia dal Codice Civile.

Fonti non normative

Ai sensi del comma 2 dell'art. 74 del Regolamento, è stata istituita, con decreto del Ministro delle Attività Produttive del 6 giugno 2006 una Commissione per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili contenuti nella fonte regolamentare prevista per le Camere di commercio, in coerenza con la natura e le funzioni delle stesse.

Con Circolare n. 3622/C del febbraio 2009 del Ministero per lo Sviluppo Economico, sono stati comunicati i documenti (dal numero 1 al numero 4) approvati dalla citata Commissione e relativi ai principi contabili dalla stessa elaborati. Questi trovano integrale applicazione dal 1° gennaio 2008 e costituiscono un sistema di enunciati e di regole di riferimento esclusivamente rivolto ai soggetti destinatari del Regolamento, intesi come Camere di Commercio e loro Aziende speciali.

Il sistema di regole definito ha avuto come unico parametro di riferimento i principi contabili nazionali ed internazionali, limitando l'applicazione di questi ultimi solo alle fattispecie non disciplinate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

E' all'insieme delle previsioni contenute nelle fonti indicate che ci si è riferiti per la stesura del bilancio d'esercizio al 31.12.2017.

Criteri di valutazione

Sulla base delle indicazioni già disposte dall'art. 1 del Regolamento e riprese in alcuni dei principi contabili generali approvati dalla Commissione, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazione tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti).

La valutazione dei fatti di gestione in funzione della prosecuzione dell'attività ha determinato l'utilizzo di criteri di funzionamento.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio già sanciti dall' art. 26 del Regolamento e ripresi dal Documento n. 2 – Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi, di cui alla Circolare del Ministero per lo Sviluppo Economico n. 3622/C del febbraio 2009 sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Materiali ed immateriali

Gli immobili, già presenti alla data dell'1/1/2007, continuano ad essere iscritti nello stato patrimoniale a norma dell'art. 25 del D.M. n. 287/97.

Per gli acquisti degli altri beni materiali (Altre immobilizzazioni informatiche, Impianti specifici, Attrezzature) effettuati nel 2017 l'iscrizione in bilancio è avvenuta sulla base dei costi effettivamente sostenuti.

Le immobilizzazioni sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Con tale modalità i beni completamente ammortizzati risultano privi di valore contabile; di tali beni rimane, comunque annotazione nel libro di cespiti.

Dal 2008, è stata istituita una nuova categoria di cespiti relativa ad immobilizzazioni materiali che ha accolto beni oggetto di totale contribuzione alla spesa da parte di terzi (Ministero dell'ambiente per l'Albo gestori rifiuti, Unioncamere per i progetti finanziati dal fondo perequativo). Anche questi, completamente ammortizzati a fine esercizio, mantengono la loro evidenza solo nel libro dei cespiti.

Le opere d'arte non vengono ammortizzate, poiché trattasi di beni la cui possibilità di utilizzazione è protratta nel tempo; lo stesso dicasi per la biblioteca.

Anche per il 2017, le quote d'ammortamento sono state calcolate in base ai seguenti coefficienti:

MOBILI (Mobili e macchine d'ufficio)	15%
ATTREZZATURE (Macch. Apparecchi, Attrezz. Varia)	20%
IMMOBILI	3%

Sempre sulla base dei costi effettivamente sostenuti sono state iscritte le immobilizzazioni immateriali. Tra esse, oltre ai beni (software e licenze d'uso) sono annotati oneri per acquisizioni immateriali aventi utilità pluriennale.

Tra le immobilizzazioni immateriali, che sono ammortizzate con la procedura diretta (ammortamento c.d. "in conto"), al software è stata applicata un' aliquota di ammortamento del 33,33% in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. mentre per le altre immobilizzazioni immateriali, che accolgono spese di manutenzione straordinaria su beni di terzi (aliquota 20%) e licenze d'uso (aliquota 33,33%) non si è proceduto a nessun ammortamento in quanto i cespiti iscritti nelle singole categorie erano già completamente ammortizzati.

Finanziarie

Rappresentano una forma di investimento finanziario della Camera di commercio.

Accolgono:

- ✓ le partecipazioni e le quote
- ✓ i prestiti e le anticipazioni attive.

Il Regolamento vigente ha previsto dei nuovi criteri di valutazione per tale categoria rispetto a quanto sancito da quello previgente in base al quale l'esposizione doveva avvenire in base al patrimonio netto delle partecipate.

La nuova disposizione normativa infatti mantiene tale criterio esclusivamente per le partecipazioni in imprese controllate e/o collegate, riservando alle partecipazioni in "altre imprese", diverse dalle precedenti, il criterio del costo di acquisto o di sottoscrizione. Tale ultimo valore viene mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che non si verifichi una perdita durevole del valore della partecipazione di cui si dovrà tener conto.

Tra le attività dell'ente sono esposte solo partecipazioni e quote che l'art. 26, comma 7 del Regolamento definisce in 'altre imprese' essendo, le società partecipate, né controllate né collegate.

Il riferimento normativo utilizzato per la valutazione è stato integrato dal principio contabile riportato nel Documento n. 3 allegato alla Circolare, al paragrafo 3.3.1.b).

Pertanto per le partecipazioni acquisite prima del 2007 l'ultimo valore rilevato e presente nel bilancio d'esercizio al 31.12.2007 è stato considerato il primo valore di costo alla data di entrata in vigore dell'attuale Regolamento; di queste:

- ✓ il valore della partecipazione in società di capitali (s.pa. e s.r.l.) è espresso con il metodo del patrimonio netto delle partecipate al 31.12.2006; Il metodo del patrimonio netto è stato applicato per congelare il valore delle acquisizioni già presenti anteriormente alla data di entrata in vigore del regolamento e consiste nell'assunzione, nel bilancio della società partecipante, del risultato d'esercizio della partecipata;
- ✓ per i conferimenti nelle società ex consorzi fidi il, valore iscritto è quello di sottoscrizione.

Per tutte le altre partecipazioni acquisite dall'esercizio 2007 in avanti, è stata fatta l'iscrizione in base al costo di sottoscrizione.

Nell'anno 2017, l'intero portafoglio finanziario detenuto dall'Ente è stato oggetto di uno specifico Piano di razionalizzazione, ai sensi dell'art. 24 comma 1 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, che ha assorbito i piani precedentemente adottati sia dalla Camera di Commercio di Campobasso (con deliberazione della Giunta camerale n. 10 del 31/3/2015) che dalla Camera di Commercio di Isernia (con deliberazione della Giunta Camerale n. 11 del 30/3/2015), in ottemperanza delle previsioni di cui all'art. 1, commi da 609 a 616 della legge n. 190/2014, c.d. Legge di stabilità per il 2015.

Inoltre, in relazione alle società partecipate per le quali si è rilevato un risultato negativo nel 2016, si è proceduto a fare un accantonamento in ottemperanza delle disposizioni di cui all'art. 1, commi 551-552 della legge 27/12/2013, n. 147 (Legge di stabilità per il 2014) tenendo conto delle istruzioni operative emanate in merito dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota n. 0023778 del 20/02/2015.

Tra i prestiti e le anticipazioni attive, la Camera di Commercio del Molise ha iscritto crediti al presumibile valore di realizzazione.

Si riferiscono esclusivamente a prestiti effettuati a favore del personale a titolo di anticipazione su l'indennità di fine rapporto maturata.

Attivo circolante

<u>Rimanenze di magazzino</u>

Sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto in base all'art. 26, comma 12 del DPR 254/2005.

<u>Crediti di funzionamento</u>

Sono classificati secondo la natura del debitore e sono esposti al presumibile valore di realizzo in base all'art. 26, comma 10 del DPR 254/2005.

Sono inoltre esposti al netto degli accantonamenti al fondo svalutazione crediti (art. 22, comma 2 del DPR 254/2005), riferito esclusivamente a quelli derivanti dal diritto annuale.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

Fondo per il trattamento di fine rapporto

Rappresenta il debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto delle erogazioni effettuate o da effettuare ai dipendenti cessati dal servizio nel corso dell'anno 2016, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti di funzionamento

Sono classificati secondo la natura del creditore ed iscritti secondo il loro valore di estinzione in base all'art. 26, comma 11 del DPR 254/2005. Tale valore coincide con il valore nominale del debito al netto di eventuali resi, rettifiche e sconti.

Ratei e risconti

Sono stati rilevati solo dei risconti, sia attivi che passivi.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stati iscritti in questa sezione anche gli oneri correlati a incarichi ai legali affidati nel 2017, nonché l'accantonamento, per quanto di propria competenza, necessario al ripianamento della perdita di esercizio stimata dall'Unioncamere Molise per l'esercizio 2017, per la presunta perdita di liquidazione dell'Unioncamere stessa e del SannioLab, e l'accantonamento per il ripianamento delle perdite nelle società partecipate che hanno registrato un risultato negativo nel 2016 di cui si è detto nel precedente paragrafo, nella misura correlata alla stessa partecipazione. Tale accantonamento deve essere operato per il triennio 2015/2017, in misura diversa secondo le direttive della circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 0023778 del 20/02/2015.

Conti d'ordine

I conti d'ordine non presentano annotazioni.

Riconoscimento dei proventi e degli oneri

I proventi e gli oneri sono stati rilevati in relazione a quanto è avvenuta la consegna dei beni o ultimata la prestazione dei servizi.

Il riferimento temporale ha tenuto conto della competenza economica dell'esercizio.

Riconoscimento del provento e del credito relativo al diritto annuale

Per la rilevazione di tale provento e del credito residuo a fine esercizio, il documento n. 3 approvato con Circolare MSE 3622/C, ai paragrafi 1.2.1, 1.2.2 e 1.2.3, ha individuato il criterio utile da utilizzare a partire dall'esercizio 2009 sancendo altresì l'esigenza di procedere alla contabilizzazione del credito per singola impresa.

Il criterio di determinazione del diritto annuale dovuto, prevede:

- per le imprese che pagano in misura fissa, anche se inadempienti, una misura determinata con decreto del Ministro dello sviluppo economico;
- per le imprese che pagano in base al fatturato, anche se inadempienti, una misura variabile calcolata applicando l'aliquota di riferimento, definita con lo stesso decreto, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi, secondo le specifiche informazioni fornite da Infocamere. Qualora la Camera di commercio non disponga di tali informazioni, il diritto annuale dovuto viene determinato utilizzando, prudenzialmente, la misura dei tributo corrispondente allo scaglione di fatturato più basso previsto dal decreto del Ministro dello Sviluppo Economico.

Per l'applicazione dell'ammontare delle sanzioni per tardivo o omesso versamento è stato rilevato, quale provento e relativo credito, un importo definito applicando a ciascun debitore la misura della sanzione stabilita dal decreto ministeriale 27 gennaio 2005, n. 54 sull'importo del diritto iscritto a credito così come individuato con i criteri descritti.

L'interesse moratorio sul diritto annuale è stato calcolato al tasso di interesse legale con maturazione giorno per giorno sull'importo del credito per diritto annuale determinato per i giorni intercorrenti tra la scadenza prevista per il pagamento del diritto e fino alla data di chiusura dell'esercizio.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato quantificato in base al criterio dettato dal citato documento n. 3 approvato dalla Commissione al paragrafo 1.4.4. Secondo tale disposizione, l'importo che rileva la presumibile perdita su crediti da accantonare annualmente al fondo svalutazione crediti è stabilito applicando all'ammontare del valore nominale dei crediti derivanti da diritto annuale, sanzioni e interessi, di cui ai punti precedentemente descritti, la percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali; la percentuale è calcolata al termine dell'anno successivo alla loro emissione.

Per questo Ente, ai fini dell'accantonamento da effettuare nel 2017, sono state considerate quali ultime due annualità di diritto annuale messo a ruolo da prendere come riferimento il 2011 (con ruolo emesso nel 2013) e il 2012 (con ruolo emesso nel 2014). Le stesse, in corso di gestione presso Equitalia, hanno evidenziato, a fine esercizio, una percentuale di mancata riscossione media pari all'82,18% per il diritto, all'84,96% ed all'82,15% per gli interessi.

A seguito della rettifica del credito per diritto, sanzioni ed interessi da diritto annuale, riferito alle annualità 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016 eseguita in automatico dal sistema informatico al fine di allineare i saldi contabili alle risultanze del credito estratte dal sistema di gestione del diritto annuale, sono state rilevate, tra le poste straordinarie, quote di proventi ed oneri ad essa correlate.

Attività

A) Immobilizzazioni

Nel corso del 2017, si è proceduto, ad effettuare nuove acquisizioni e alla rilevazione delle quote di ammortamento.

a) *Immobilizzazioni immateriali*

SOFTWARE

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	VARIAZIONE
	b	*b*	*(b-a)*
Software	18,98	281,25	-262,27

SOFTWARE	Importo
SALDO AL 31/12/2016	281,25
Acquisizioni dell'esercizio 2017	0,00
Ammortamenti dell'esercizio 2017	-262,27
SALDO AL 31/12/2017	18,98

LICENZE D'USO

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	VARIAZIONE
	a	*b*	*(b-a)*
Concessioni e Licenze	0,00	0,00	0,00

CONCESS. E LICENZE	Importo
SALDO AL 31/12/2016	0,00
Acquisizioni dell'esercizio 2017	0,00
Ammortamenti dell'esercizio 2017	0,00
SALDO AL 31/12/2017	0,00

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	VARIAZIONE
	a	*b*	*(b-a)*

Altre immobilizzazioni Immateriali	0,00	0,00	0,00

ALTRE IMMOBILIZZ. IMMATERIALI	Importo
SALDO AL 31/12/2016	0,00
Acquisizioni dell'esercizio 2017	0,00
Ammortamenti dell'esercizio 2017	0,00
SALDO AL 31/12/2017	0,00

Tutti i cespiti iscritti in tale categoria risultano completamente ammortizzati. Essi sono rappresentati dai lavori di ammodernamento fatti sull'immobile sito in contrada Selva piana a Campobasso e di proprietà del Comune, che accoglieva la Cittadella dell'Economia ed il polo dei servizi alle imprese nel cui ambito era stata trasferita la sede operativa dell'Unione regionale. In tale categoria sono altresì iscritti costi di progettazione ed attivazione di nuovi servizi informatici presso degli uffici camerali aventi utilità pluriennale.

b) Immobilizzazioni materiali

IMMOBILI e TERRENI

	SALDO AL 31/12/2017	SALDO AL 31/12/2016	VARIAZIONE
	a	*b*	*(b-a)*
Immobili	1.316.561,05	1.395.332,29	+ 66.594,65

IMMOBILI	Importo
SALDO AL 31/12/2016	1.395.332,29
Acquisizioni dell'esercizio 2017 (lavori capitalizzati)	8.293,61
Ammortamenti dell'esercizio 2017	- 87.064,65
SALDO AL 31/12/2017	1.316.561,05

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	VARIAZIONE
	a	*b*	*(b-a)*
Impianti generici	11.053,60	18.999,40	- 7.945,80

IMPIANTI GENERICI	Importo
SALDO AL 31/12/2016	18.999,40
Acquisizioni dell'esercizio 2017	0,00
Ammortamenti dell'esercizio 2017	7.945,80
SALDO AL 31/12/2017	11.053,60

IMPIANTI SPECIFICI

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	VARIAZIONE
	a	*b*	*(b-a)*
Impianti specifici	17.614,24	127.180,22	- 109.565,98

IMPIANTI SPECIFICI	Importo
SALDO AL 31/12/2016	127.180,22
Acquisizioni dell'esercizio 2017	14.031,62
Ammortamenti dell'esercizio 2017	-16.190,34
Rettifiche patrimoniali (imputazione 111000 e 111216)	- 107.407,26
SALDO AL 31/12/2017	17.614,24

BENI AMMORTIZZABILI < € 516,46

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	VARIAZIONE
	a	*b*	*(b-a)*
Beni ammort.li < € 516,46	0,00	43.647,67	-475,80

Beni amm.li < € 516,46	Importo
SALDO AL 31/12/2016	43.647,67
F.DO AMM.TO AL 31/12/2016	43.647,67
Acquisizioni dell'esercizio 2017	475,80
Ammortamenti dell'esercizio 2017	475,80

SALDO AL 31/12/2017	0,00

MACCHINE ED ATTREZZATURE VARIE

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	VARIAZIONE
	a	*b*	*(b-a)*
Macchie ed attrezz.	57.603,11	74.182,27	-16.579,16

Macchie ed attrezz.	Importo
SALDO AL 31/12/2016	74.182,27
Acquisizioni dell'esercizio 2017	0,00
Ammortamenti dell'esercizio 2017	16.579,16
SALDO AL 31/12/2017	57.603,11

MACCHINE D'UFFICIO ELETTROMECCANICHE ED ELETTRONICHE

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	VARIAZIONE
	a	*b*	*(b-a)*
Macchie ed attrezz.	1.734,20	3.552,81	-1.818,61

Macchie ed attrezz.	Importo
SALDO AL 31/12/2016	3.552,81
Acquisizioni dell'esercizio 2017	0,00
Ammortamenti dell'esercizio 2017	-1.818,61
SALDO AL 31/12/2017	1.734,20

ARREDI E MOBILI

Di seguito è riportata in dettaglio la valutazione effettuata per la categoria che comprende le sezioni dei mobili in senso stretto, delle opere d'arte e dei mobili e macchine ordinarie d'ufficio:

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	VARIAZIONE
	a	*b*	*(b-a)*
Mobili	39.171,9	45.328,40	- 6.156,50

MOBILI	Importo

SALDO AL 31/12/2016	45.328,40
Acquisizioni nell'esercizio 2017:	0,00
Ammortamenti dell'esercizio 2017 :	- 1.759,48
Differenze di riconciliazione	- 4.397,02
SALDO AL 31/12/2017	39.171,90

Di cui:

	SALDO AL 31/12/2017	SALDO AL 31/12/2016	VARIAZIONE
	a	*b*	*(b-a)*
Opere d'arte	38.258,88	38.258,88	0,00

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	VARIAZIONE
	a	*b*	*(b-a)*
Mobili e Macchine ord.	0,00	0,00	0,00

I beni iscritti in tale sezione sono tutti completamente ammortizzati.

AUTOMEZZI

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	VARIAZIONE
	a	***b***	***(b-a)***
Autovetture	0,00	0,00	0,00

BIBLIOTECA

	SALDO AL 31/12/2017	SALDO AL 31/12/2016	VARIAZIONE
	a	*b*	*(b-a)*
Biblioteca	32.909,73	32.909,73	0,00

c) Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni azionarie e le altre partecipazioni sono state oggetto del **Piano operativo di razionalizzazione delle Società partecipate** previsto dalla Legge di Stabilità 2015 (art. 1, commi da 609 a 616, legge 190 del 23 dicembre 2014) ed adottato dalle Giunte camerali delle due Camere

accorpate (deliberazione n. 10 del 31/03/2015 per la CCIAA di Campobasso – deliberazione n. 11 del 30/3/2015 per la CCIAA di Isernia). La Camera del Molise ha poi proceduto, con deliberazione della Giunta n. 9 del 16 marzo 2016, ad una prima verifica del predetto piano, uniformando le decisioni assunte dalle singole Camere con le precedenti deliberazioni. Nel corso del 2017, la Giunta camerale ha effettuato un nuovo atto ricognitivo dei due precedenti piani, con deliberazione n. 22 del 17/03/2017.

Successivamente, in ottemperanza agli obblighi imposti dall'art. 24 del D. Lgs.n. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", le partecipazioni societarie detenute dalla Camera alla data di entrata in vigore del decreto – 23 settembre 2016 - sono state oggetto di un ulteriore piano di revisione straordinaria che ha confermato le decisioni assunte in precedenza, ovvero il mantenimento delle sole partecipazioni in società cosiddette "in house del sistema camerale" che svolgono attività strumentali all'esercizio delle funzioni proprie delle Camere di Commercio.

Nel corso del 2017 alcune quote sono state liquidate ed incassate a seguito di dismissione (Banca delle Province Molisane). Per le compagini societarie i cui processi di liquidazione della quota sono ancora in atto, si è proceduto all'azzeramento della partecipazione e all'iscrizione in bilancio del credito nei confronti della partecipata.

PARTECIPAZIONI AZIONARIE

La valutazione delle partecipazioni è stata effettuata secondo i criteri descritti in premessa:

- ✓ quelle presenti al 1° gennaio 2007 permangono iscritte in base al patrimonio netto delle partecipate rilevato al 31.12.2006;
- ✓ in presenza di perdite durevoli, si è provveduto alla rettifica del valore contabile iscritto, in base al ridotto patrimonio netto delle partecipate.

	SALDO AL 31/12/2017	SALDO AL 31/12/2016	VARIAZIONE
PARTECIPAZIONI AZIONARIE	490.005,00	540.330,05	-50.325,05

Di seguito è riportato, in dettaglio, il valore contabile di ciascuna partecipazione:

Descrizione	Partecip.ni già presenti all'1/01/2007	Acquisizioni /cessioni successive al 2007	Dismissioni o svalutazioni	Valore contabile al 31/12/2017
INFOCAMERE S.C.P.A. – quota cb	9.931,41			9.931,41
INFOCAMERE S.C.P.A. – quota is	61.341,83			61.341,83
BORSA MERCI TELEMATCA ITALIANA S.C.P.A.	223,59			223,59
ISNART S.C.P.A. – quota cb		871,68		
ISNART S.C.P.A. – quota is	458,07			458,07
TECNOHOLDING SPA* - quota is	392.963,59			392.963,59

MATESE PER L'OCCUPAZIONE *S.C.P.A. – quota cb	24.116,24			24.116,24
MATESE PER L'OCCUPAZIONE *S.C.P.A. – quota is	98,49			98,49
MOLISE SVILUPPO S.C.P.A.* - quota cb	11.815,87		11.815,87	0,00
MOLISE SVILUPPO S.C.P.A.* - quota is	14.769,83		14.769,83	0,00
TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.* - quota is	1.727,66	2011,67	3.739,33	0,00
BANCA POPOLARE DELLE PROVINCE MOLISANE* - quota is	20.000,00		20.000,00	0,00
MPS MERCHANT S.P.A. (ex MEDIOCREDITO TOSCANO S.P.A.	0,02		0,02	0,00
MOLISEINNOVAZIONE S.C.P.A	0,00			0,00
TOTALE	**537.446,60**	**2.883,35**	**- 50.325,05**	**490.005,00**

In merito alle variazioni intervenute nel corso d'esercizio nella categoria partecipazioni azionarie, si specifica che sono state azzerate le partecipazioni nelle società Molise sviluppo scpa, Tecnoservicecamere e MPS Merchant S.p.A., rilevando il credito nei confronti delle prime due e la sopravvenienza passiva per la terza, a seguito della conclusione del processo di dismissione della partecipazione, mentre è stata dimessa ed incassata la partecipazione in Banca delle Province Molisane (quota Is).

ALTRE PARTECIPAZIONI E CONFERIMENTI DI CAPITALE

	SALDO AL 31/12/2017	SALDO AL 31/12/2016	VARIAZIONE
ALTRE PARTECIP.NI E CONFERIMENTI DI CAPITALE	246.735,85	249.455,98	- 2.720,13

Il cui dettaglio è il seguente:

Descrizione	**Partecipazioni già presenti all'1/01/2007**	**Nuove acquisizioni / Ulteriori sottoscrizioni successive all'1/1/2007**	**Dismissioni**	**Valore contabile al 31/12/2016**
IC OUTSOURCING S.c. a r.l. – quota is		335,95	335,95	0,00
JOB CAMERE S.R.L. – quota is		538,00		538,00

Agenzia SFIDE S.c.a r.l.in liquidazione	1.359,32		1.359,32	0,00
RETECAMERE S.c.a r.l.in liquidazione	0,00			0,00
INNOVA: Società di sviluppo Basso Molise Fortore in liquidazione	0,00	0,00		0,00
SISTEMA CAMERALE SERVIZI SRL		17.718,00		17.718,00
UNIONTRASPORTI S.c.a r.l.		317,70	317,70	0,00
ECOCERVED S.R.L.		2.247,17		2.247,17
DINTEC S.c.a r.l.		500,00	500,00	0,00
IG STUDENTS MOLISE S.R.L. in liquidazione	0,00	0,00		0,00
CONTADO DI MOLISE S.c.a r.l. in liquidazione	0,00	0,00		0,00
FIDI-MOLISE SOCIETA' COOP.TIVA		0,00	0,00	0,00
COOPERATIVA DI GARANZIA MOLISE CENTRALE S.c.a r.l. *(Ex CONSORZIO FIDI)*	59.365,63			59.365,63
C.N.A. MOLISE COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA S.c.a r.l. *(Ex CONSORZIO FIDI)*	55.280,26			55.280,26
IMPREFIDI MOLISE COOP. DI GARANZIA *(Ex CONSORZIO FIDI COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA CONFARTIGIANATO-FIDI A R.L.)*	13.115,75			13.115,75
SOCIETA' COOPERATIVA ARTIGIANA MOLISANA CONFIDI - (EX *CONSORZIO FIDI* COOP. ARTIG. DI GARANZIA MOLISANA A .R.L.)	41.304,37			41.304,37
FONDAZIONE D.E.M.O.S.		5.000,00		5.000,00
A.SVI.R. MOLIGAL		207,16	207,16	0,00
GAL MOLISE RURALE		2.000,00		2.000,00
UNIONCAMERE MOLISE – quota cb		33.500,00		33.500,00
UNIONCAMERE MOLISE – quota is		16.666,67		16.666,67
TOTALE	**170.425,33**	**79.030,65**	**-2.720,13**	**246.735,85**

In merito alle variazioni intervenute nel corso d'esercizio nella categoria Altre partecipazioni, si specifica che sono state azzerate le partecipazioni nelle società IC Outsourcing Scrl, Agenzia S.F.I.D.E. Scrl, Uniontrasporti Scrl, Dintec Scrl e A.SVI.R. Moligal rilevando il credito nei confronti delle stesse società a seguito della conclusione del processo di dismissione della partecipazione.

PRESTITI ED ANCIPAZIONI FINANZIARIE

	SALDO A 31/12/2017	SALDO A 31/12/2016	VARIAZIONE
MUTUI ATTIVI	0	0	0
PRESTITI ED ANTICIPAZIONI ATTIVE	954.958,55	1.006.149,61	51.191,06
TOTALE	954.958,55	1.006.149,61	51.191,06

I presiti e le anticipazioni attive sono rappresentati dai prestiti al personale dipendente nella forma di anticipazioni sull'indennità di anzianità la cui restituzione è prevista in un'unica soluzione alla fine del rapporto con riscossione mensile della quota interessi.

Nel corso del 2017 sono state contabilizzate le quote di restituzione dell'anticipazione concessa a due dipendenti cessati dal servizio nel 2014. La restituzione è stata concomitante alla liquidazione delle quote dell'indennità da liquidare nell'esercizio, secondo le scadenze stabilite dalla norma in funzione delle modalità di collocamento a riposo. Nel corso dell'esercizio 2017, sono state concesse altre due anticipazione sull'indennità di fine servizio.

B) Attivo circolante

d) Rimanenze

	SALDO AL 31/12/2017	SALDO AL 31/12/2016	VARIAZIONE
Rimanenze di magazzino	43.030,67	39.568,02	3.462,65

La valutazione è stata effettuata al costo di acquisto e contabilizzata in base alle giacenze presenti in magazzino alla data del 31/12/2017.

e) Crediti di funzionamento

I Crediti di funzionamento, ammontanti a complessivi € 3.017.061,89, hanno subito un decremento netto di € 1.718.701,58 determinato dalle seguenti, specifiche variazioni:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2017	SALDO AL 31/12/2016	INCREMENTO	DECREMENTO
Crediti da diritto annuale	1.007.175,23	1.206.846,76		- 199.671,53
Crediti v/organismi nazionali e comunitari	268.375,88	513.373,20		-244.997,32
Crediti v/organismi del sistema camerale	272.654,81	1.198.112,79		-925.457,98
Crediti v/clienti	236.222,24	430.914,17		-194.691,93
Crediti per servizi c/terzi	194.476,87	172.413,69	22.063,18	
Crediti diversi	1.036.558,85	1.211.963,35		-175.404,50
Erario c/Iva	1.482,11	2.023,61		-541,50
Anticipi a fornitori	115,90	115,90		-
TOTALE	**3.017.061,89**	**4.735.763,47**	**22.063,18**	**-1.740.764,76**

Preliminarmente, si ricorda che dall'anno 2009, in ottemperanza al dettato delle norme di riferimento, a fronte dell'importo del credito iscritto è possibile estrarre, dalla procedura informatica DISAR gestita dalla società di sistema Infocamere scpa, l'elenco del credito ossia l'elenco, per singole posizioni, dei crediti vantati al 31.12. verso i soggetti iscritti al R.I. e tenuti al pagamento del diritto annuale.

Il dettaglio dei crediti riguarda:

I **Crediti da diritto annuale** che sono relativi al diritto annuale dovuto e non pagato per l'anno 2017(€ 1.029.983,94) e precedenti; la voce comprende i Crediti per sanzioni e interessi da diritto annuale che sono relativi agli oneri accessori determinati sulle quote di credito per diritto annuale relativo agli anni dal 2008 al 2017. Per tale ultimo esercizio la quota di competenza ammonta a complessivi € 309.910,36 di cui € 309.840,61 per sanzioni e € 69,75 per interessi.
Il credito totale iscritto in bilancio per il diritto annuale ammonta ad euro 15.270.661,00; a fronte di tali categorie di crediti è presente un f.do svalutazione di € 14.263.485,77 calcolato secondo le disposizioni dei principi contabili. La percentuale applicata nel 2017 è pari all'83%. Le scritture automatiche di rettifica, in quanto riferite ad annualità anteriori di diritto annuale, hanno comportato annotazioni nella gestione straordinaria, tra le sopravvenienze, di importo poco significativo.

I **Crediti verso organismi nazionali e comunitari** (€ 268.375,88) si riferiscono a quello vantato verso la Regione Molise per il rimborso forfettario riconosciuto per la gestione dell'Albo delle imprese artigiane degli anni 2011/2013 (€ 75.000,00), per il progetto Innovazione servizi camerali per € 82.633,12, Sono rilevati in questa voce i crediti derivanti dalla gestione di n.02 progetti comunitari, pluriennali, per la quota di competenza dell'anno pari ad € 51.709,81 per il progetto Symbi, ed € 56.040,25 per il progetto Innogrow.

I **Crediti verso organismi del sistema camerale**, per euro 272.654,81 si riferiscono, principalmente, alla quota di rimborso delle spese di gestione sostenute dall'ente, nelle annualità 2015/2016 e 2017, per la Sezione regionale Albo gestori ambientali (€ 225.000,85), al saldo delle iniziative di sistema in tema di controllo prodotti e vigilanza mercati (lampade LED e vigilanza) per euro 17.306,92, al saldo del contributo per il progetto "Crescere imprenditori" per euro 3.341,04 e per

euro 24.506,00 al riversamento del compenso spettante per incarichi dirigenziali conferiti dall'Unione Regionale per gli anni 2016 e 2017.

I **Crediti verso clienti** iscritti per € 236.222,24 sono, in parte, relativi a diritti di segreteria e bolli incassati telematicamente dalla società Infocamere e da questa poi riversati alla Camera nel 2018.
Un'ulteriore parte del credito è riferita alla riscossione di proventi derivanti dalle tariffe del servizio metrico, dell'organismo di controllo della filiera vitivinicola e dell'organismo di mediazione.
In tale sezione, inoltre, sono iscritti dal 2013, i crediti, pari ad € 66.666,01, vantati dall'Azienda speciale F.A.I. e trasferiti nell'attivo patrimoniale dell'Ente, a seguito della chiusura della procedura di liquidazione (Delibera di Giunta n. 132 del 30/12/2013 e Determina dirigenziale n. 44 del 13/03/2014).

I **Crediti per servizi c/terzi** (€ 194.476,87) si riferiscono agli anticipi dati a terzi tra cui, sono annotate, le anticipazioni fatte all'Azienda Speciale SANNIOLAB per le operazioni di chiusura della liquidazione (€ 103.562,68), errati addebiti da parte dell'istituto cassiere Banca Nazionale del Lavoro stornati nel 2018 per euro 2.523,50), i crediti per il bollo virtuale versato all'agenzia dell'Entrate (€9.494,50) nonché il credito per delle spese anticipate dall'ente per la costituzione del GAL MOLISE RURALE (€ 30.390,72).

Tra i **Crediti diversi** (€ 1.036.558,85)**,** ricordiamo, tra gli altri, i seguenti crediti: nei confronti dell'Unioncamere Molise (€ 461.364,54) per spese anticipate per suo conto; verso la Regione Molise per l'anticipo del trattamento accessorio personale dirigenziale in distacco funzionale per euro 15.552,06, per il progetto di promozione dei vini per euro 175.000,00 e per il funzionamento della CPA anno 2014 per € 23.958,33; verso l'Inail per il costo di una unità di personale in comando per euro 32.751,39; verso le società partecipate per le quali si è concluso il processo di alienazione e si è in attesa di incassare la relativa quota per un totale di euro 33.045,13; per la transazione definita in merito alla liquidazione dell'Azienda Speciale LAB per euro 35.000,00; verso la Camera di commercio di Chieti per la quota di indennità di fine rapporto maturata da un nostro attuale dipendente trasferitosi in mobilità dall'altro ente (€ 16.796,60); verso gli organi per indennità corrisposte e non dovute per € 28.488,23; i dipendenti (€ 108.234,65) per ritenute previdenziali sospese a causa sisma ed in corso di restituzione.

f) Disponibilità liquide

	SALDO AL 31/12/2017	SALDO AL 31/12/2016	VARIAZIONE
Depositi bancari e disponibilità di cassa	3.235.058,68	1.882.411,98	1.352.646,70
Depositi postali	28.968,58	9.940,20	19.028,38
TOTALE	**3.264.027,26**	**1.892.352,18**	**1.371.675,08**

Il valore indicato alla sezione depositi bancari e disponibilità di cassa è da riferire alla cassa contanti per € 1.241,71 per l'incasso del 29.12.2017 riversato in banca all'inizio del 2018 e per l'incasso del 24 novembre 2017 accreditato erroneamente dall'Istituto Cassiere sul conto di un altro Ente e

stornato a favore della Camera nel 2018, al saldo di cassa positivo concordante con il saldo contabile (derivante dalla somma algebrica tra il saldo all'1/1/2017, gli ordinativi di incasso e pagamento emessi ed estinti nell'anno) pari ad € 3.233.816,97.

Il valore dei depositi postali è relativo al saldo presente al 31.12.2017, generato dal versamento dei diritti da parte di utenti per i servizi camerali.

C) Ratei e risconti attivi

	SALDO AL 31/12/2017	SALDO AL 31/12/2016	VARIAZIONE
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00
Risconti attivi	12.428,07	11.733,11	694,96
TOTALE	**12.428,07**	**11.733,11**	**694,96**

Conti d'ordine

Al termine dell'esercizio, non ci sono annotazioni in tale sezione.

Passività

A) Patrimonio netto

Nel dettaglio, il patrimonio netto risulta formato dalle seguenti poste

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Patrimonio netto esercizi precedenti	3.681.223,29	3.671. 414,31	9.808,98
Avanzo/Disavanzo economico esercizio	-755.915,70	9.808,98	-765.724,68
Riserve da partecipazioni	177.440,81	177.440,81	0,00
TOTALE	3.102.748,40	3.858.664,10	-755.915,70

Si rileva, in particolare, che la voce Riserve da partecipazioni comprende sia la Riserva da rivalutazione partecipazioni che il F.do Rivalutazione D.M. 287/97.

La voce 'Patrimonio netto esercizi precedenti' si è incrementata del risultato conseguito nell'esercizio 2016.

La voce "Avanzo/Disavanzo economico esercizio", espone il **risultato negativo di euro 755.915,70**.

B) Debiti di finanziamento

	SALDO AL 31/12/2017	SALDO AL 31/12/2016	VARIAZIONE
Mutui passivi	65.373,20	100.739,48	-35.366,28
Prestiti ed anticipazioni passive	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Nel mese di dicembre 2015, si è proceduto alla sottoscrizione di un mutuo chirografario pari ad € 111.932,74, per l'accesso al Fondo rotativo per l'efficienza energetica finalizzato ad erogare finanziamenti alle amministrazioni comunali e agli altri enti pubblici aventi sede nella Regione Molise per la realizzazione di progetti miranti a rendere energeticamente più efficienti gli edifici pubblici. Tale mutuo, di durata decennale e senza interessi, è destinato al cofinanziamento del Progetto esecutivo a valere sui fondi POR FESR 2007/2013, ASSE II - ATTIVITA' II.1.1 "Razionalizzazione dell'uso delle fonti energetiche" – LINEA DI INTERVENTO A "Risparmio Energetico negli edifici degli Enti pubblici" con cui saranno realizzati interventi di efficientamento energetico sulla sede camerale. Nel corso del 2017 si è provveduto al rimborso alla società Finmolise di Euro 25.445,27 quale differenza tra l'importo del mutuo concesso ed erogato e quanto realmente spettante a seguito dei minori investimenti attuati.

C) Trattamento di fine rapporto

	SALDO AL 31/12/2017	SALDO AL 31/12/2016	VARIAZIONE
Trattamento di fine rapporto	3.224.079,54	3.144.240,81	79.838,73

Il fondo accantonato rappresenta il debito della Camera verso i dipendenti, a tempo indeterminato, per le quote di indennità di anzianità e di trattamento di fine rapporto quantificate, in conformità alle norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Esso, dunque, è costituito dalla sommatoria delle singole quote, più le relative rivalutazioni, maturate al 31/12/2017 a favore di tutti i dipendenti a tempo indeterminato in servizio a tale data.

L'accantonamento effettuato per adeguare il fondo alla consistenza quantificata al 31.12.2017, è stato pari ad € 131.550,39.

Nel corso del 2017, inoltre, il Fondo è stato ridotto per l'importo della liquidazione della seconda quota di IFS spettante alla dipendete Dott.ssa Annarita Fraraccio (€ 50.000,00), e dalla imputazione dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione.

D) Debiti di funzionamento

I debiti di funzionamento, pari a complessivi € 1.727.891,54, hanno subito un decremento pari ad euro 388.043,31 determinato dalle seguenti movimentazioni:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2017	SALDO AL 31/12/2016	INCREMENTO	DECREMENTO
Debiti v/fornitori	275.693,98	504.016,50		228.322,52
Debiti v/società e organismi del sistema camerale	6.000,52	5.648,49	352,03	
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitari	0,00	0,00		
Debiti tributari e previdenziali	5.029,98	35.108,60		30.078,62
Debiti v/dipendenti	277.481,97	362.340,75		84.858,78
Debiti v/Organi istituzionali	8.035,80	37.050,40		29.014,60
Debiti diversi	1.074.008,31	929.541,46	144.466,85	
Debiti per servizi c/terzi	81.640,98	242.228,65		160.587,67
Clienti c/anticipi	0,00	0,00		
TOTALE	**1.727.891,54**	**2.115.934,85**	**144.818,88**	**- 532.862,198**

I **Debiti v/fornitori** sono rappresentati da debiti relativi a forniture di beni e prestazioni di servizi effettuati ed ancora da pagare; si evidenzia inoltre che in tale categoria sono comprese anche le fatture da ricevere che, al 31/12/2017, ammontano ad € 86.543,34.

I **Debiti v/società e organismi del sistema camerale** afferiscono alle spese per la gestione del modello F24 da riversare all'Unioncamere per Euro 5.830,02 ed al contributo Aran per Euro 170,50.

I **Debiti tributari e previdenziali** sono quelli maturati sulle competenze liquidate al personale a dicembre 2017 per stipendi e tredicesima. Comprendono, inoltre, i debiti determinati sul

trattamento accessorio del personale e sulle competenze agli amministratori che saranno liquidate nel 2018 e l'IVA Split sulle fatture pagate ai fornitori nel mese di dicembre.

I **Debiti v/dipendenti** sono relativi: alla remunerazione del lavoro straordinario e ai rimborsi legati ad alcune missioni effettuate nel 2017; al trattamento accessorio del personale di livello non dirigenziale ed alla retribuzione di risultato dei dirigenti, non ancora liquidati.

Nei **Debiti v/organi istituzionali** si collocano, i saldi delle competenze spettanti per il 2017.

Nei **Debiti diversi** si collocano più voci di debito ed in particolare:

- gli oneri da riversare al bilancio dello stato relativi alle annualità 2016 e 2017, pari ad euro 185.632,88 per annualità, sospesi con Provvedimenti presidenziali ratificati dalla Giunta Camerale, in attesa che si chiariscano le posizioni per le Camere accorpate;
- il TFR maturato a due ex dipendenti camerali trasferitisi a seguito di mobilità da trasferire agli Enti presso cui prestano attualmente servizio (24.485,73);
- il debito di € 28.562,10 verso l' Azienda speciale SANNIOLAB in liquidazione di cui 9.548,58 per il ripiano delle perdite rilevate al 31.12.2014 (€ 4.926,22) e al 31.12.2012 (€ 4.622,36) nel bilancio intermedio di liquidazione a carico della Camera di Campobasso ed € 19.013,52 a carico della CCIAA di Isernia per ripiano perdita 2012;
- debiti per contributi da erogare sui progetti gestiti dall'Ente per euro 27.538,73;
- il debito verso le Camere di Commercio di Isernia (€ 91.326,79) e Benevento (€ 175.939,65) per la quota di partecipazione delle stesse sull'immobile del Laboratorio chimico iscritto per l'intero valore nel patrimonio dell'Ente (debito già presente dal 31/12/09);
- i debiti verso soggetti diversi per versamenti effettuati a favore della Camera a titolo di diritto annuale, sanzioni ed interessi ma ancora non attribuiti alla fine dell'esercizio, registrati dalle scritture automatiche generate dalla gestione dell'applicativo informatico del diritto annuale per euro 299.026,31

Nei **Debiti per servizi c/terzi**, sono annotati i debiti per le cauzioni versate dalle aziende che hanno partecipato alle iniziative Prowein e Vinitaly, nonché la quota spettante al Sanniolab per la transazione relativa alla controversia con l'ex liquidatore.

E) Fondi per rischi ed oneri

Descrizione	SALDO AL 31/12/2017	SALDO AL 31/12/2016	Variazioni
Fondo Imposte	9.456,69	39.803,11	- 30.346,42
Altri Fondi	1.121.307,12	926.896,48	194.410,64
TOTALE	**1.130.763,81**	**966.699,59**	**164.064,22**

Il Fondo imposte e tasse è stato movimentato limitatamente al versamento dell'imposta sostitutiva sulla plusvalenza generata dall'alienazione della partecipazione azionaria in Tecnoholding spa.

Il saldo della categoria Altri fondi è da riferire al Fondo spese future e al fondo rischi per perdite delle società partecipate.

Il fondo spese future è stato utilizzato, nel 2017, per € 260.349,76 in relazione al pagamento di alcuni oneri accantonati negli anni precedenti per incarichi affidati ai legali per l'assistenza in giudizio dell'ente e per il ripiano della perdita di esercizio 2016 dell'Unione Regionale per euro 247.548,21.

E' stato alimentato, invece, della somma di € 404.760,40 accantonata nell'esercizio 2017 per le seguenti finalità:

- L'accantonamento per perdite durevoli delle società partecipate in ottemperanza alle disposizioni della Legge 147/2015 per euro 73.741,47;
- Il ripiano della perdita presunta stimata dall'Unioncamere Molise al 31.12.2017, per € 323.000,00;
- Il ripiano della perdita presunta di liquidazione stimata del Sannio Lab 31.12.2017, per € 3.018,93;
- La spesa presunta per incarichi di assistenza legale affidati nell'anno, per € 5.000,00.

F) Ratei e risconti passivi

	SALDO AL 31/12/2017	SALDO AL 31/12/2016	VARIAZIONE
Ratei passivi	0,00	30,70	- 30,70
Risconti passivi	345.384,42	0,00	+ 345.384,42
TOTALE	**345.384,42**	**30,70**	**345.353,72**

La rilevazione si riferisce ad una quota dell'incremento del 20% del diritto annuale, autorizzato con decreto del ministero dello sviluppo economico del 22 maggio 2017 e destinato al finanziamento dei 3 progetti specifici PID, Orientamento al lavoro, Mirabilia, rinviata al 2018 per effetto dell'imputazione sul bilancio corrente esclusivamente delle attività effettivamente realizzate e dei costi interni.

Gestioni speciali

Trattasi del fondo speciale istituito per i dipendenti che a suo tempo non optarono per il normale trattamento pensionistico. Non essendo presenti nell'Ente soggetti rientranti in tale categoria, il saldo dello stesso è nullo.

Conti d'ordine

Al termine dell'esercizio, non ci sono annotazioni in tale sezione.

Camera di Commercio
Molise

CONTO ECONOMICO

A) Proventi gestione corrente

E' opportuno precisare che la comparazione dei ricavi tra i due esercizi risulta essere influenzata in misura notevole dagli accadimenti gestionali riferiti al periodo 01/17 gennaio 2016, imputati ai bilanci delle singole camere di commercio accorpate. Pertanto i proventi correnti dell'anno 2016 presi come parametro di raffronto con l'esercizio 2017, devono essere "corretti" o interpretati tenendo conto che una parte degli stessi è stata imputata ad altro documento contabile. Si riportano, di seguito, i proventi rilevati nei conti economici approvati delle Camera di Commercio di Campobasso ed Isernia al 17/01/2016 (dato aggregato);

DIRITTO ANNUALE	€ 148.966,14
DIRITTI DI SEGRETERIA	€ 9.786,37
CONTRIBUTI TRASF.	€ 865,30
PROVENTI CESS. BENI E SERV.	€ 3.223,00
TOTALE PROVENTI CORRENTI	**€ 162.840,81**

SALDO AL 31/12/2017	SALDO AL 31/12/2016	Variazioni
4.728.303,67	**6.207.926,38**	**-1.479.622,71**

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
1) Diritto annuale	3.070.520,31	3.259.606,81	- 189.086,50
2) Diritti di segreteria	1.082.829,44	1.082.932,79	- 103,35
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	474.811,34	1.755.704,30	- 1.280.892,96
4) Proventi da gestione di beni e servizi	96.679,93	99.298,68	- 2.618,75
5) Variazione delle rimanenze	3.462,65	10.383,80	- 6.921,15
TOTALE	4.728.303,67	6.207.926,38	- 1.479.622,71

Il **diritto annuale** esposto in bilancio rappresenta la quota di diritto annuale di competenza dell'esercizio 2017, nonché l'incremento del 20% stabilito con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 22 maggio 2017 per il finanziamento di progetti specifici, oltre che la quota di sanzioni ed interessi per la parte non riscossa nell'anno.

Tra i **diritti di segreteria e oblazioni** figurano i diritti sugli atti e sui certificati e le oblazioni extragiudiziali.

Sia i proventi da diritto annuale che quelli da diritti di segreteria sono esposti al netto della posta rettificativa relativa al rimborso degli stessi effettuata durante l'anno a fronte di somme acquisite dall'ente e non dovute.

I **contributi** esposti in bilancio, per euro € 340.833,63, si riferiscono alla realizzazione dei seguenti progetti:

- Innovazione servizi camerali (€ 16.030,80);
- Innogrow (€ 62.922,46);
- Symbi (€ 52.908,41);
- Iniziative di controllo, vigilanza del mercato e tutela consumatori (€ 7.500,00);
- Crescere imprenditori (€ 3.341,04);
- Rafforzamento vigilanza lampade led (€ 22.280,92);
- Progetto promozione dei vini di qualità del Molise (€ 175.000,00);
- Crescere in digitale (€ 850,00).

All'interno di tale voce sono altresì annotati i rimborsi e recuperi diversi (€ 133.977,71) così suddivisi:

- il recupero del costo del personale comandato presso l'Inail per euro 32.751,39;
- il trasferimento del compenso correlato all'incarico di Direttore dell'Unioncamere Molise svolto dal Segretario Generale € 12.253,00
- il rimborso delle spese di gestione e di una quota del costo del personale addetto alla Sezione regionale albo gestori ambientali per euro € 58.030,16;
- gli altri rimborsi e recuperi diversi per € 30.943,16.

Tra i **proventi per prestazione di servizi** sono iscritti quelli derivanti dallo svolgimento delle attività del servizio di metrologia legale, dell'organismo di controllo della filiera vitivinicola delle DOC e dell'organismo di mediazione. Una minima parte deriva dalla cessione di beni quali carnet, cns, ecc..

La **variazione delle rimanenze** ha prodotto una rettifica positiva dei proventi dell'esercizio di € 3.462,65.

B) Oneri gestione corrente

E' opportuno precisare che la comparazione dei costi tra i due esercizi risulta essere influenzata in misura notevole dagli accadimenti gestionali riferiti al periodo 01/17 gennaio 2016, imputati ai bilanci delle singole camere di commercio accorpate. Pertanto i costi di struttura dell'anno 2016 presi come parametro di raffronto con l'esercizio 2017, devono essere "corretti" o interpretati tenendo conto che una parte degli stessi è stata imputata ad altro documento contabile. Si riportano, di seguito, i costi rilevati nei conti economici approvati delle Camera di Commercio di Campobasso ed Isernia al 17/01/2016 (dato aggregato);

PERSONALE	€ 96.117,20
FUNZIONAMENTO	€ 33.424,23
INTERVENTI ECONOMICI	€ 5.747,20
AMMORTAMENTI ED ACC.TI	€ 46.419,61
TOTALE ONERI CORRENTI	**€ 179.708,24**

SALDO AL 31/12/2017	SALDO AL 31/12/2016	Variazioni
5.776.774,92	6.410.828,83	- 634.053,91

6) Personale

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Competenze al personale	1.688.908,36	1.697.057,47	- 8.149,11
Oneri sociali	399.370,12	376.730,22	22.639,90
Accantonamenti al T.F.R.	131.550,39	114.813,09	16.737,30
Altri costi	17.494,61	20.332,06	- 2.837,45
TOTALE	**2.237.323,48**	**2.208.932,84**	**28.390,64**

Le **Competenze al personale** comprendono l'intera spesa per il personale dipendente, incluso il trattamento accessorio. Tiene conto delle dinamiche intervenute nel corso dell'esercizio, con particolare riferimento ai distacchi, comandi ed aspettative.

La voce **Oneri sociali** comprende gli oneri previdenziali e assistenziali sostenuti dall'Ente a favore del personale dipendente. L'incremento è dovuto alla liquidazione del trattamento accessorio arretrato, per il quale non era stato operato l'accantonamento a fine esercizio stante la procedura di accorpamento in atto ed il processo di valutazione della performance ancora da definire.

La voce **Accantonamenti TFR** comprende sia la quota relativa al personale in servizio che quella di adeguamento per le unità cessate lo scorso anno.

La voce **Altri costi** comprende la spesa sostenuta dell'Ente relativamente a costi non direttamente imputabili alle competenze del personale quali quella per il personale distaccato e per gli interventi assistenziali.

7) Funzionamento

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Prestazioni servizi	445.089,43	469.286,50	- 24.197,07
Godimento di beni di terzi	54.565,25	67.439,54	- 12.874,29
Oneri diversi di gestione	409.764,08	478.828,08	- 69.064,00
Quote associative	141.527,81	216.086,14	-74.558,33
Organi istituzionali	48.386,79	135.408,09	- 87.021,30
TOTALE	**1.099.333,36**	**1.367.048,35**	**- 267.714,99**

Le **spese varie di funzionamento** dell'Ente, pari a complessivi € 1.099.333,36, sono così ripartite:

PRESTAZIONI DI SERVIZI	2017	2016
Oneri telefonici	23.051,53	17.617,10
Spese Consumo acqua ed energia elettrica	17.362,42	11.640,69
Oneri riscaldamento	14.102,69	12.785,83
Oneri pulizie locali	21.577,44	30.317,50
Oneri per manutenzione ordinaria	9.986,65	15.192,17
Costi per assicurazioni	24.491,96	38.444,55
Oneri per consulenti ed esperti	0,00	0
Oneri legali	12.418,17	12.500,00
Automazione dei servizi	154.279,57	191.054,63

Oneri di rappresentanza	0,00	0,00
Spese postali	11.689,64	12.762,79
Spese per la riscossione di entrate	39.344,06	34.121,36
Spese per mezzi di trasporto	0,00	0,00
Pubblicità	1.236,50	0,00
Compensi per lavoro interinale	0,00	0,00
Spese varie di funzionamento	19.043,83	14.850,34
Spese di gestione servizio Conciliazione	14.100,59	11.502,09
Buoni pasto	25.341,92	24.211,84
Rimborsi spese per missioni	4.491,83	2.369,66
Spese per la formazione del Personale	1.910,00	3.753,14
Oneri attività Organismo di controllo filiera vitivinicola	34.474,06	15.130,87
Oneri di gestione servizio metrologia Legale	8.010,22	6.888,26
Rimborsi spese per missioni attività ispettiva	403,81	432,19
Spese interventi ex D.Lgs n. 81 (ex Spese sanitarie L. 626/ 1994)	7.772,54	12.012,62
GODIMENTO DI BENI DI TERZI		
Affitti passivi	12.000,00	13.811,91
Noleggio attrezzature	42.565,25	53.627,63
Noleggio software	0,00	0,00
ONERI DIVERSI DI GESTIONE		

Spese per acquisto libri, pubblicazioni, giornali e riviste	787,78	388,40
Spese per acquisto cancelleria	3.914,34	4.658,16
Spese per l'acquisto di carnets ATA e TIR	0,00	722,00
Imposte e tasse	39.043,23	96.023,02
Irap	139.395,74	142.115,62
Arrotondamenti Attivi	2,11	0,00
Arrotondamenti passivi	0,22	0,00
Oneri acquisto business key	40.992,00	49.288,00
Oneri per riduzione spese obbligatorie per legge	185.632,88	185.632,88
Oneri per autofatturazione	0,00	0,00
QUOTE ASSOCIATIVE		
Partecipazione Fondo Perequativo	69.079,35	81.652,71
Quote associative	0,00	0,00
Contributo Ordinario Unioncamere	72.448,46	74.476,43
Quote associative Unione Regionale	0,00	59.957,00
ORGANI ISTITUZIONALI		
Indennità e rimborsi Consiglio	1.806,16	26.481,10
Indennità e rimborsi Giunta	866,84	23.226,02
Indennità e rimborsi Presidente	3.663,91	30.900,98
Indennità e rimborsi Revisori	26.811,89	27.487,10
Indennità e rimborsi Componenti commissioni	592,17	0,00

Indennità e rimborsi Componenti nucleo valutazione	6.344,00	5.335,91
Oneri prev.li e ass.li organi istituzionali	3.479,52	13.947,84
Irap organi istituzionali	4.822,30	8.029,14

8) Interventi economici

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Interventi economici	665.935,48	816.901,78	- 150.966,30

Le spese per le **Iniziative di promozione economica** si riferiscono alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per le iniziative promosse a vario titolo dall'Ente sia in forma di interventi diretti, sia attraverso la partecipazione ad interventi e manifestazioni organizzate da terzi, sia in forma di erogazione di contributi. Per il dettaglio degli interventi realizzati si rinvia alla relazione sui risultati.

9) Ammortamenti e accantonamenti

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Immobilizzazioni Immateriali	262,27	1.101,48	- 839,21
Immobilizzazioni Materiali	161.710,71	381.156,25	- 219.445,54
Fondo Svalutazione crediti	1.205.714,82	1.087.575,76	118.139,06
Fondi rischi ed oneri	406.494,80	548.112,37	- 131.617,57
TOTALE	**1.774.182,60**	**2.017.945,86**	**- 243.763,26**

Le quote di ammortamento per le immobilizzazioni materiali ed immateriali per le diverse categorie di cespiti sono indicate nella sezione delle immobilizzazioni a cui si rinvia.

Per ciò che riguarda gli accantonamenti essi sono, prevalentemente, relativi al fondo svalutazione dei crediti per diritto annuale, come indicato nella sezione del ricavo relativo.

Gli ulteriori accantonamenti, da riferire al fondo rischi ed oneri, si riferiscono agli oneri per il ripiano della perdita presunta dell'Unioncamere Molise al 31.12.2017 per € 323.000,00 e dell'eventuale perdita di liquidazione dell'Azienda speciale Sannio Lab per € 3.018,93. Negli altri accantonamenti vengono contabilizzate le somme relative alle perdite durevoli sulle partecipazioni azionarie, ai sensi della legge 147/2013 per € 73.741,47, e lo storno del risconto attivo relativo all'adeguamento

apparati di rete locale. La variazione rilevata è riportata di seguito

	SALDO AL 31/12/2017	SALDO AL 31/12/2016	VARIAZIONE
Accantonamento perdite su partecipazioni	73.741,47	5.564,37	68.177,10
Accantonamento f.do spese future	326.018,93	542.548,00	- 216.529,07
TOTALE	**399.760,40**	**548.112,37**	**- 148.351,97**

Risultato della gestione corrente

SALDO AL 31/12/2017	SALDO AL 31/12/2016	Variazioni
- 1.048.471,25	-202.902,45	- 845.568,80

Il risultato, per quanto negativo, migliora le aspettative dell'Ente.
Infatti, il documento contabile di previsione è stato approvato, e successivamente aggiornato, con un disavanzo per la parte corrente, stimato in misura più elevata (- 1.132.929,47) facendo ricorso, ai fini del pareggio, agli avanzi capitalizzati degli esercizi precedenti.
Risulta evidente, che tale risultato influenza significativamente quello complessivo di gestione che presenta stesso andamento.

C) Proventi ed oneri finanziari

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Proventi finanziari	11.743,53	13.431,56	- 1.688,03
Oneri finanziari	29.402,00	26.981,62	2.420,38

RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	**- 17.658,47**	**-13.550,06**	- **4.108,41**

Tra i proventi sono iscritti gli interessi attivi presso l'istituto cassiere per € 14,79; gli interessi su prestiti al personale, per € 11.728,74.

Tra quelli passivi, di lieve entità, figurano gli oneri bancari e gli interessi legati alla liquidazione trimestrale dell'IVA, mentre la parte più significativa pari ad € 29.248,18 afferisce ai costi della convenzione con l'Istituto cassiere Banca Nazionale del Lavoro s.p.a. ed alla commissione da corrispondere per l'apertura dell'anticipazione bancaria.

D) Proventi ed oneri straordinari

Proventi Straordinari

Plusvalenze e Sopravvenienze Attive

	SALDO AL 31/12/2017	SALDO AL 31/12/2016	VARIAZIONE
Plusvalenze da alienazioni	5.000,00	116.316,85	-111.316,85
Sanzioni su D.A. "anni precedenti"	59.512,96	6.098,47	53.414,49
Interessi attivi su diritto annuale "anni precedenti"	94,36	1.460,21	- 1.365,85
Diritto annuale "anni precedenti"	55.168,87	15.725,08	39.443,79
Sopravvenienze attive	314.498,77	263.488,63	51.010,14
TOTALE	**434.274,96**	**403.089,24**	**31.185,72**

Le **sopravvenienze attive** si riferiscono, in genere, alla rappresentazione di fatti per i quali la fonte del provento è estranea alla gestione ordinaria; in particolare vengono rilevati tra le sopravvenienze attive componenti positivi di reddito relativi ad esercizi precedenti oppure componenti reddituali che costituiscono l'effetto di variazioni dei criteri di valutazione.

Nei valori rappresentati sono rilevate la plusvalenza generatasi con l'iscrizione di quote di diritto annuale, sanzioni ed interessi relative ad anni precedenti e non presenti tra i crediti. Vengono iscritte, inoltre, in questa voce:

- le quote svincolate e rimborsate dall'Amministrazione Provinciale relative al fondo di garanzia: f.do sviluppo microimprenditorialità, autoimpiego e innovazione per euro 119.718,00;

- il riversamento delle somme a seguito di transazione con il liquidatore del Sannio Lab per euro 14.133,00;
- il riversamento errato di somme da parte di poste s.p.a. di euro 152.000,00, per i quali sono trascorsi i 10 anni ed è possibile invocare la prescrizione;

Oneri straordinari

	SALDO AL 31/12/2017	SALDO AL 31/12/2016	VARIAZIONE
Minusvalenze da alienazioni	0,00	1.556,36	-1.556,36
Sopravvenienze passive	49.565,34	133.229,04	- 84.165,92
Sopravvenienze passive per rettifica Diritto annuale "anni precedenti"	8.843,71	1.245,36	7.598,35
Sopravvenienze passive per rettifica Sanzioni su D.A. "anni precedenti"	10.777,66	8.404,02	2.373,44
Sopravvenienze passive per rettifica Interessi attivi su diritto annuale "anni precedenti"	477,21	10,08	467,13
TOTALE	**69.663,92**	**144.947,08**	**- 75.283,16**

Nelle sopravvenienze passive è significativa la quota € 19.013,52 derivante dall'imputazione a costo degli oneri per ripartizioni quote di disavanzo cciaa Isernia al 31.12.2012. Vengono inoltre rilevati, in questa voce, i costi di competenza di precedenti esercizi, per i quali le procedure hanno trovato conclusione nell'esercizio 2017.
Le sopravvenienze relative al diritto annuale, sanzioni e interessi indicate si riferiscono a quote di costi relative a precedenti esercizi.

Risultato della gestione straordinaria

SALDO AL 31/12/2017	SALDO AL 31/12/2016	Variazioni

364.611,04	258.142,16	106.468,88

E) Rettifiche di valore attività

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	54.397,02	11.453,45	42.943,57
Differenza rettifiche attività finanziaria	**54.397,02**	**11.453,45**	**42.943,57**

La svalutazione rilevata è da riferire al fondo di dotazione dell'Unione Regionale pari ad euro 50.000,00; viene inoltre rettificata l'imputazione di costi del VDI afferenti il periodo 01/01/2016 – 17/01/2016, riferiti alla ex CCIAAA di Campobasso, erroneamente capitalizzati.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Campobasso, lì 10 Aprile 2018

CONSUNTIVO ECONOMICO ANNUALE

	ANNO 2016 Parziali	ANNO 2016 Totali	ANNO 2017 Parziali	ANNO 2017 Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		5.950.073,99		4.494.183,38
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	1.607.534,39		340.833,63	
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione				
c3) contributi da altri enti pubblici	1.607.534,39		340.833,63	
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	3.259.606,81		3.070.520,31	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.082.932,79		1.082.829,44	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		10.383,80		3.462,65
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		247.468,59		230.657,64
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	247.468,59		230.657,64	
Totale valore della produzione (A)		6.207.926,38		4.728.303,67
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		-1.421.596,37		-1.159.411,70
a) erogazione di servizi istituzionali	-816.901,78		-665.935,48	
b) acquisizione di servizi	-469.286,50		-445.089,43	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro				
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-135.408,09		-48.386,79	
8) per godimento di beni di terzi		-67.439,54		-54.565,25
9) per il personale		-2.208.932,84		-2.237.323,48
a) salari e stipendi	-1.697.057,47		-1.688.908,36	
b) oneri sociali.	-376.730,22		-399.370,12	
c) trattamento di fine rapporto	-114.813,09		-131.550,39	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	-20.332,06		-17.494,61	
10) ammortamenti e svalutazioni		-1.469.833,49		-1.367.687,80
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-1.101,48		-262,27	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-381.156,25		-161.710,71	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-1.087.575,76		-1.205.714,82	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi		-548.112,37		-406.494,80
13) altri accantonamenti				
14) oneri diversi di gestione		-694.914,22		-551.291,89
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-185.632,88		-185.632,88	
b) altri oneri diversi di gestione	-509.281,34		-365.659,01	
Totale costi (B)		-6.410.828,83		-5.776.774,92
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-202.902,45		-1.048.471,25
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		1.836,52		0,00
16) altri proventi finanziari		11.595,04		11.743,53
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	11.595,04		11.743,53	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari		-26.981,62		-29.402,00
a) interessi passivi	-204,84		-153,82	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari	-26.776,78		-29.248,18	
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		-13.550,06		-17.658,47
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni		116.316,85		5.000,00
a) di partecipazioni	116.316,85		5.000,00	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni		-11.955,67		-54.397,02
a) di partecipazioni	-10.965,13		-50.000,00	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-990,54		-4.397,02	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		104.361,18		-49.397,02
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		286.772,39		429.274,96
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-144.444,86		-69.663,92
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		142.327,53		359.611,04
Risultato prima delle imposte		30.236,20		-755.915,70
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		30.236,20		-755.915,70

IL RENDICONTO FINANZIARIO.

Ai sensi dell'art. 16, comma 3 D.Lgs. 91/2011, la Camera di Commercio, in quanto ente tenuto alla tenuta della contabilità civilistica, deve redigere quale allegato al bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 5, , comma 2 D.Lgs. 91/2011, fra gli altri, il rendiconto finanziario in termini di liquidità (art 6 del decreto 27 marzo 2013), secondo quanto stabilito dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo italiano di Contabilità (OIC) e, in particolare, dal principio OIC n. 10.

Nella redazione del documento, deve essere assicurata, altresì, la coerenza dei dati del rendiconto finanziario con quelli estratti dal sistema SIOPE (MEF) anche attraverso operazioni di riconciliazione (art. 17, comma 3 D.Lgs. 91/2011).

In base al principio contabile OIC n. 10, la risorsa finanziaria presa a riferimento per la redazione del rendiconto è rappresentata dalle disponibilità liquide.
Il rendiconto finanziario è un prospetto contabile che presenta le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute in un determinato esercizio.
Fornisce informazioni utili per valutare la situazione finanziaria dell'Ente (compresa la liquidità e solvibilità) nell'esercizio di riferimento e la sua evoluzione negli esercizi successivi.
Permette, inoltre, di valutare:
a. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dalla gestione reddituale e le modalità di impiego/copertura (come si generano e si impiegano le risorse liquide in conseguenza di scelte gestionali governabili ovvero di evenienze esterne);
b. la capacità dell'Ente di affrontare gli impegni finanziari a breve termine; e
c. la capacità di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dalla gestione reddituale, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. Essi rappresentano un aumento o una diminuzione dell'ammontare delle disponibilità liquide rappresentate dai depositi bancari e postali, dagli assegni e dal denaro e valori in cassa.

Tale base di riferimento va tenuta in considerazione ai fini della coerenza dei dati con quelli del SIOPE che, diversamente dal rendiconto finanziario, considerano solo le variazioni di liquidità intervenute presso il l'istituto cassiere

Il rendiconto finanziario include tutti i flussi finanziari in uscita e in entrata delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio.

Nel rendiconto finanziario i singoli flussi finanziari sono presentati distintamente in una delle seguenti categorie:
a. gestione reddituale
b. attività di investimento
c. attività di finanziamento

e, in particolare,

a. la gestione reddituale comprende generalmente le operazioni connesse all'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e alla fornitura di servizi, nonché le altre operazioni non ricomprese nell'attività di investimento e di finanziamento. Il flusso finanziario ad essa correlato può essere determinato o con il metodo indiretto (rettificando l'utile o la perdita d'esercizio riportato nel conto economico) o con il metodo

diretto (evidenziando i flussi finanziari) ma, in base alle indicazioni fornite dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota prot. n. 50144 del 9/4/2015, per le Camere di Commercio la determinazione va effettuata con l'applicazione del c.d. metodo indiretto

b. l'attività di investimento comprende le operazioni di acquisto e di vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate

c. *l'attività di finanziamento* comprende le operazioni di ottenimento e di restituzione delle disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito che, per le Camere di Commercio, è limitata ai mezzi di terzi (capitale a debito).

La somma algebrica dei flussi finanziari di ciascuna categoria sopraindicata rappresenta la variazione netta (incremento o decremento) delle disponibilità liquide avvenuta nel corso dell'esercizio. La forma di presentazione del rendiconto finanziario è di tipo scalare secondo lo schema approvato dall'OIC e allegato alla citata nota MISE del 9/4/215.

Camera di Commercio Molise

CCIAA DEL MOLISE

RENDICONTO FINANZIARIO

Schema n. 1: Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto

	2016	2017
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	9.808,98	- 755.915,70
Imposte sul reddito	56.759,00	1.300,00
Interessi passivi/(interessi attivi)	- 11.390,20	-11.589,53
(Dividendi)	- 1.836,52	
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	- 114.760,49	-5.000,00
1. Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	**- 61.419,23**	**-771.205,23**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	698.822,28	588.910,31
Ammortamenti delle immobilizzazioni	382.257,73	161.972,98
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	11.955,67	
Altre rettifiche per elementi non monetari (1)		
Altre rettifiche per elementi non monetari (2)		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	**1.093.035,68**	**750.883,29**
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	- 10.383,80	-3.462,65
Decremento/(incremento) dei crediti di funzionamento	- 1.795.056,59	1.718.701,58
Incremento/(decremento) dei debiti di funzionamento	- 54.078,78	-388.043,31
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	- 5.515,25	-694,96
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	- 75,00	345.353,72
Altre variazioni del capitale circolante netto		
Altre variazioni del capitale circolante netto (2)		
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	**- 1.865.109,42**	**1.671.854,38**
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	11.409,16	11.589,53
(Imposte sul reddito pagate)	- 22.181,43	-1.300,00
Dividendi incassati	1.836,52	0,00
(Utilizzo dei fondi)	- 285.156,69	-345.007,36
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	**- 294.092,44**	**-334.717,83**
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	**- 1.127.585,41**	**1.316.814,61**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	- 392.348,77	-23.808,14
Prezzo di realizzo disinvestimenti	1.042,89	4.798,65
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	- 2.000,00	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	220.321,68	58.045,18
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	38.900,75	63.124,56
Prezzo di realizzo disinvestimenti	- 93.000,00	-11.933,50
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**- 227.083,45**	**90.226,75**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti	- 11.193,26	-35.366,28
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**- 11.193,26**	**-35.366,28**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	- 1.365.862,12	1.371.675,08
Disponibilità liquide al 1 gennaio	3.258.214,30	**1.892.352,18**
Disponibilità liquide al 31 dicembre	1.892.352,18	**3.264.027,26**

CCIAA DEL MOLISE ANNO 2017

CONCILIAZIONE DATI SIOPE E DATI RENDICONTO FINANZIARIO		
DATI SIOPE	saldo istituto cassiere al 1° gennaio 2017	1.867.020,39
	+ incassi registrati dal sistema SIOPE	8.189.758,14
	- pagamenti registrati dal sistema SIOPE	-6.822.961,56
	= saldo istituto cassiere al 31/12	3.233.816,97
	+/- differenza tra incassi e pagamenti SIOPE	1.366.796,58

DATI NON PRESENTI IN SIOPE	altre disponibilità liquide al 01/01:		-10.414,20
	depositi postali	- 9.940,20	
	cassa contanti	- 474,00	
	+ altre disponibilità liquide al 31/12:		30.210,29
	depositi postali	28.968,58	
	cassa contanti	1.241,71	
	posta rettificativa: incassi da regolarizzare		474,00
	posta rettificativa: pagamenti da regolarizzare		- 15.391,59
	posta rettificativa per partite inviate dal cassiere alla banca d'italia il 31/12 registrate nel 2018		15.202,79
DATI RENDICONTO FINANZIARIO	incremento/decremento delle disponibilità liquide		1.371.675,08

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2017

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	2.458.753,16
1200	Sanzioni diritto annuale	65.162,94
1300	Interessi moratori per diritto annuale	7.447,94
1400	Diritti di segreteria	1.255.544,68
1500	Sanzioni amministrative	6.096,61
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	674,66
2201	Proventi da verifiche metriche	8.943,86
2202	Concorsi a premio	933,30
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	96.826,04
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	130.354,41
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	820.861,00
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	143.745,64
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	18.052,20
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2017

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	50.000,00
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	55.023,60
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	27.255,48
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	174.378,39
4199	Sopravvenienze attive	120.207,09
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terrenti	
4202	Altri fitti attivi	
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	6,79
4204	Interessi attivi da altri	11.728,74
4205	Proventi mobiliari	
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	25.000,00
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	237.166,86
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2017

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	117,30
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economali	6.000,00
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	207,94
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	8.265,51
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	38.998,53
7407	Riscossione di crediti da famiglie	822,75
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2017

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	2.437.394,47
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal cassiere)	
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	

TOTALE CONSUNTIVO DI ENTRATA **8.205.969,89**

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2017

MISSIONE	**011**	**Competitività e sviluppo delle imprese**
PROGRAMMA	**005**	**Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo**
DIVISIONE	**4**	**AFFARI ECONOMICI**
GRUPPO	**1**	**Affari generali economici, commerciali e del lavoro**

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	132.875,48
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	1.257,07
1202	Ritenute erariali a carico del personale	36.377,65
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	6.836,81
1301	Contributi obbligatori per il personale	42.508,80
1302	Contributi aggiuntivi	168,36
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	1.723,51
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	2.653,12
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	50.000,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	145,00
2104	Altri materiali di consumo	506,34
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	13.515,41
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	1.515,36
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	3.500,58
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	99.211,70
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	3.067,50
2298	Altre spese per acquisto di servizi	263.101,05
3105	Contributi e trasferimenti correnti a province	7.000,00
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio	55.493,75
3115	Contributi e trasferimenti correnti ad unioni regionali delle Camere di Commercio per ripiano perdit	247.548,21
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	206.991,87
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	8.411,52
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	2.250,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	342,87
4401	IRAP	16.197,24
4499	Altri tributi	261,84
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	122,80
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	2.939,47
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	588,21
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	383,21
5103	Impianti e macchinari	58.991,95
7500	Altre operazioni finanziarie	123.714,50

TOTALE **1.390.201,18**

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2017

MISSIONE	**012**	**Regolazione dei mercati**
PROGRAMMA	**004**	**Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori**
DIVISIONE	**1**	**SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI**
GRUPPO	**3**	**Servizi generali**

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	324.301,88
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	576,63
1103	Arretrati di anni precedenti	567,86
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	3.085,53
1202	Ritenute erariali a carico del personale	89.290,64
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	16.781,45
1301	Contributi obbligatori per il personale	104.339,77
1302	Contributi aggiuntivi	413,22
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	1.048,41
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	7.632,90
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.275,41
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	0,06
1599	Altri oneri per il personale	196,67
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.366,69
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	207,12
2104	Altri materiali di consumo	543,10
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	553,90
2112	Spese per pubblicità	91,79
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	5.812,72
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	6.740,60
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.515,67
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	4.930,63
2118	Riscaldamento e condizionamento	3.392,14
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	10.051,88
2121	Spese postali e di recapito	3.552,01
2122	Assicurazioni	8.929,76
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	155.410,57
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	33,64
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.503,73
2298	Altre spese per acquisto di servizi	41.569,08
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	2.741,27
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	20.033,01
4101	Rimborso diritto annuale	550,76
4102	Restituzione diritti di segreteria	133,97
4201	Noleggi	7.780,83
4202	Locazioni	3.480,00
4205	Licenze software	551,00
4401	IRAP	38.106,03
4405	ICI	4.305,63
4499	Altri tributi	6.716,11
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	7.234,33
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	113,77
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	940,63
4513	Altri oneri della gestione corrente	158,71
7500	Altre operazioni finanziarie	303.662,85

TOTALE **1.193.224,36**

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2017

MISSIONE	**012**	**Regolazione dei mercati**
PROGRAMMA	**004**	**Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori**
DIVISIONE	**4**	**AFFARI ECONOMICI**
GRUPPO	**1**	**Affari generali economici, commerciali e del lavoro**

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	247.446,13
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	556,75
1103	Arretrati di anni precedenti	548,28
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	2.399,86
1202	Ritenute erariali a carico del personale	69.448,26
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	13.052,25
1301	Contributi obbligatori per il personale	81.153,15
1302	Contributi aggiuntivi	321,38
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	2.711,90
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	4.661,11
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	5.828,72
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	0,05
1599	Altri oneri per il personale	189,88
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.319,57
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	199,98
2104	Altri materiali di consumo	829,37
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	584,80
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	1.313,90
2112	Spese per pubblicità	2.397,54
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	5.612,23
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	6.508,16
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.463,39
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	4.760,62
2118	Riscaldamento e condizionamento	3.275,16
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	9.705,24
2121	Spese postali e di recapito	3.429,51
2122	Assicurazioni	9.621,83
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	55.964,74
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	32,48
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.417,39
2298	Altre spese per acquisto di servizi	63.098,13
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	3.927,42
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	19.342,22
4101	Rimborso diritto annuale	531,78
4102	Restituzione diritti di segreteria	64,80
4201	Noleggi	7.512,54
4202	Locazioni	3.360,00
4205	Licenze software	532,00
4401	IRAP	30.144,34
4405	ICI	4.157,16
4499	Altri tributi	6.484,51
4507	Commissioni e Comitati	1.777,25
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	5.630,32
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	503,45
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	731,59
4513	Altri oneri della gestione corrente	153,24
7500	Altre operazioni finanziarie	236.208,21

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2017

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
	TOTALE	**921.912,59**

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2017

MISSIONE	**016**	**Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo**
PROGRAMMA	**005**	**Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy**
DIVISIONE	**4**	**AFFARI ECONOMICI**
GRUPPO	**1**	**Affari generali economici, commerciali e del lavoro**

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	10.533,52
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	114,28
1202	Ritenute erariali a carico del personale	3.307,08
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	621,47
1301	Contributi obbligatori per il personale	3.864,44
1302	Contributi aggiuntivi	15,31
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	14,43
4401	IRAP	1.395,71
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	267,21
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	34,82
7500	Altre operazioni finanziarie	11.246,78
	TOTALE	**31.415,05**

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2017

MISSIONE	**032**	**Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche**
PROGRAMMA	**002**	**Indirizzo politico**
DIVISIONE	**1**	**SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI**
GRUPPO	**1**	**Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri**

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	187.636,46
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	258,49
1103	Arretrati di anni precedenti	254,56
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	1.828,47
1202	Ritenute erariali a carico del personale	52.912,97
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	9.944,65
1301	Contributi obbligatori per il personale	61.830,96
1302	Contributi aggiuntivi	244,85
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	469,98
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	3.492,73
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	627,98
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	0,02
1599	Altri oneri per il personale	88,16
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	612,67
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	92,85
2104	Altri materiali di consumo	243,46
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	248,30
2112	Spese per pubblicità	41,15
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	2.605,70
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	3.021,63
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	679,43
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	2.210,29
2118	Riscaldamento e condizionamento	1.520,61
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	4.506,01
2121	Spese postali e di recapito	1.592,28
2122	Assicurazioni	8.858,12
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	23.371,08
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	15,08
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.122,36
2126	Spese legali	12.726,01
2298	Altre spese per acquisto di servizi	2.048,22
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	1.114,85
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	8.980,32
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	72.448,46
4101	Rimborso diritto annuale	246,89
4201	Noleggi	3.487,96
4202	Locazioni	1.560,00
4205	Licenze software	247,00
4401	IRAP	27.560,69
4405	ICI	1.930,11
4499	Altri tributi	3.010,67
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	6.228,91
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	7.000,90
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	5.409,66
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	40.913,06
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	5.344,00
4507	Commissioni e Comitati	96,19
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	4.429,89

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2017

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	4.007,95
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	769,68
4513	Altri oneri della gestione corrente	71,14
7500	Altre operazioni finanziarie	179.948,34
	TOTALE	**759.912,20**

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2017

MISSIONE	**032**	**Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche**
PROGRAMMA	**003**	**Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza**
DIVISIONE	**1**	**SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI**
GRUPPO	**3**	**Servizi generali**

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	287.378,96
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	596,51
1103	Arretrati di anni precedenti	587,43
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	2.742,70
1202	Ritenute erariali a carico del personale	79.369,40
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	14.917,11
1301	Contributi obbligatori per il personale	92.746,47
1302	Contributi aggiuntivi	367,26
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	1.491,31
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	7.621,68
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.295,46
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	118.073,89
1599	Altri oneri per il personale	203,39
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.530,05
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	214,26
2104	Altri materiali di consumo	561,82
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.973,00
2112	Spese per pubblicità	217,89
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	6.194,31
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	6.973,01
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.568,04
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	6.044,30
2118	Riscaldamento e condizionamento	3.509,13
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	13.232,95
2121	Spese postali e di recapito	3.674,50
2122	Assicurazioni	9.237,65
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	68.901,51
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	34,80
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.590,07
2126	Spese legali	4.317,29
2298	Altre spese per acquisto di servizi	4.726,64
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	2.572,70
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	20.723,80
4101	Rimborso diritto annuale	7.143,38
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	0,03
4201	Noleggi	8.049,13
4202	Locazioni	3.600,00
4205	Licenze software	570,00
4399	Altri oneri finanziari	21.352,48
4401	IRAP	33.933,38
4402	IRES	15.685,80
4403	I.V.A.	5.454,77
4405	ICI	4.454,10
4499	Altri tributi	37.294,10
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	6.433,52
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	117,70
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	836,11
4513	Altri oneri della gestione corrente	164,19

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2017

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
5101	Terreni	71.100,00
5103	Impianti e macchinari	3.103,83
5149	Altri beni materiali	590,00
5152	Hardware	1.966,64
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	6.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	272.650,38
8200	Rimborso mutui e prestiti	35.366,28

TOTALE **1.302.055,11**

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2017

MISSIONE	**090**	**Servizi per conto terzi e partite di giro**
PROGRAMMA	**001**	**Servizi per conto terzi e partite di giro**
DIVISIONE	**1**	**SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI**
GRUPPO	**3**	**Servizi generali**

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	149.543,26
1302	Contributi aggiuntivi	123,87
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	396,75
2298	Altre spese per acquisto di servizi	546,80
4101	Rimborso diritto annuale	2.201,66
4401	IRAP	2.866,00
4402	IRES	14.772,00
4403	I.V.A.	16.575,26
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	374,95
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	84,06
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	196,16
7500	Altre operazioni finanziarie	1.052.772,05

TOTALE **1.240.452,82**

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2017

TOTALI

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE **1.390.201,18**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE **1.193.224,36**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE **921.912,59**

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE **31.415,05**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE MISSIONE **759.912,20**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE **1.302.055,11**

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2017

TOTALI

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE **1.240.452,82**

TOTALE GENERALE **6.839.173,31**

Ente Codice 030453512
Ente Descrizione CAMERA DI COMMERCIO DEL MOLISE
Categoria Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria CAMERE DI COMMERCIO
Periodo MENSILE Dicembre 2017
Prospetto DISPONIBILITA' LIQUIDE
Tipo Report Semplice
Data ultimo aggiornamento 22-mar-2018
Data stampa 29-mar-2018
Importi in EURO

030453512 - CAMERA DI COMMERCIO DEL MOLISE		**Importo a tutto il periodo**
CONTO CORRENTE PRINCIPALE		
1100	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALL' INIZIO DELL'ANNO (1)	1.867.020,39
1200	RISCOSSIONI EFFETTUATE DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (2)	8.205.969,89
1300	PAGAMENTI EFFETTUATI DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (3)	6.839.173,31
1400	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO (4) (1+2-3)	3.233.816,97
1450	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO - QUOTA	0,00
FONDI DELL'ENTE PRESSO IL CASSIERE AL DI FUORI DEL CONTO DI TESORERIA		
2100	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESE QUELLE	0,00
2200	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESE QUELLE	0,00
FONDI DELL'ENTE PRESSO ALTRI ISTITUTI DI CREDITO		
2300	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESE QUELLE	0,00
2400	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESE QUELLE	0,00
CONCORDANZA TRA IL CONTO DI TESORERIA E LA CONTABILITA' SPECIALE DI T.U.		
1500	DISPONIBILITA' LIQUIDE PRESSO IL CONTO DI TESORERIA SENZA OBBLIGO DI	0,00
1600	RISCOSSIONI EFFETTUATE DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON	15.202,79
1700	PAGAMENTI EFFETTUATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATI	0,00
1800	VERSAM. C/O CONTAB. SPEC. NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE	0,00
1850	PRELIEVI DALLA CONTABILITA' SPECIALE NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A	0,00
1900	SALDO C/O CONTAB. SPEC. A FINE PERIODO RIFERIM. (4-5-6+7+8-9)	3.218.614,18

Il presente prospetto, estratto dalla piattaforma SIOPE in data 29/3/2018, è stato modificato manualmente come segue: cod. 1200 - Riscossioni - l'importo delle riscossioni, estratto dalla stampa INCASSI di SIOPE, è stato adeguato al valore del totale reversali emesse 2017. cod. 1300 - Pagamenti - l'importo dei pagamenti, estratto dalla stampa PAGAMENTI di SIOPE, è stato adeguato al valore del totale mandati emessi 2017.

Ente Codice	030453512
Ente Descrizione	CAMERA DI COMMERCIO DEL MOLISE
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Periodo	ANNUALE 2017
Prospetto	INCASSI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	22-mar-2018
Data stampa	28-mar-2018
Importi in EURO	

030453512 - CAMERA DI COMMERCIO DEL MOLISE

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
DIRITTI		**3.793.054,13**	**3.793.054,13**
1100	Diritto annuale	2.458.753,16	2.458.753,16
1200	Sanzioni diritto annuale	65.162,94	65.162,94
1300	Interessi moratori per diritto annuale	7.496,74	7.496,74
1400	Diritti di segreteria	1.255.544,68	1.255.544,68
1500	Sanzioni amministrative	6.096,61	6.096,61
ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI		**107.329,06**	**107.329,06**
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	674,66	674,66
2201	Proventi da verifiche metriche	8.943,86	8.943,86
2202	Concorsi a premio	933,30	933,30
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	96.777,24	96.777,24
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		**1.245.292,33**	**1.245.292,33**
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	130.354,41	130.354,41
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidita' di bilancio	820.861,00	820.861,00
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	143.745,64	143.745,64
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	18.052,20	18.052,20
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	50.000,00	50.000,00
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	55.023,60	55.023,60
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	27.255,48	27.255,48
ALTRE ENTRATE CORRENTI		**306.321,01**	**306.321,01**
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	174.378,39	174.378,39
4199	Sopravvenienze attive	120.207,09	120.207,09
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	6,79	6,79
4204	Interessi attivi da altri	11.728,74	11.728,74
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI		**25.000,00**	**25.000,00**
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	25.000,00	25.000,00
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE		**237.284,16**	**237.284,16**
6104	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Regione e Prov. Autonoma	237.166,86	237.166,86
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	117,30	117,30
OPERAZIONI FINANZIARIE		**2.475.477,45**	**2.475.477,45**
7350	Restituzione fondi economali	6.000,00	6.000,00
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	207,94	207,94
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	8.265,51	8.265,51
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	38.998,53	38.998,53
7407	Riscossione di crediti da famiglie	822,75	822,75
7500	Altre operazioni finanziarie	2.421.182,72	2.421.182,72
INCASSI DA REGOLARIZZARE		**0,00**	**0,00**
9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
TOTALE INCASSI		**8.189.758,14**	**8.189.758,14**

Ente Codice	030453512
Ente Descrizione	CAMERA DI COMMERCIO DEL MOLISE
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Periodo	ANNUALE 2017
Prospetto	PAGAMENTI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	22-mar-2018
Data stampa	28-mar-2018
Importi in EURO	

030453512 - CAMERA DI COMMERCIO DEL MOLISE

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
PERSONALE		**2.352.221,40**	**2.352.221,40**
1101	Competenze fisse ed accessorie a favore del personale	1.190.172,43	1.190.172,43
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	1.988,38	1.988,38
1103	Arretrati di anni precedenti	1.958,13	1.958,13
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	160.971,17	160.971,17
1202	Ritenute erariali a carico del personale	330.706,00	330.706,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	62.153,74	62.153,74
1301	Contributi obbligatori per il personale	386.443,59	386.443,59
1302	Contributi aggiuntivi	1.654,25	1.654,25
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	7.445,11	7.445,11
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	23.408,42	23.408,42
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	16.568,06	16.568,06
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	168.074,02	168.074,02
1599	Altri oneri per il personale	678,10	678,10
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI		**1.013.562,86**	**1.013.562,86**
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	4.565,42	4.565,42
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	714,21	714,21
2104	Altri materiali di consumo	1.793,14	1.793,14
2105	Collaborazioni coordinate e continuative (Co.co.co.)	13.315,41	13.315,41
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co. e occasionali	1.515,36	1.515,36
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	3.360,00	3.360,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	3.500,58	3.500,58
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	100.525,60	100.525,60
2112	Spese per pubblicita'	2.731,87	2.731,87
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	20.224,96	20.224,96
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	23.243,40	23.243,40
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	5.226,53	5.226,53
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	17.945,84	17.945,84
2118	Riscaldamento e condizionamento	11.697,04	11.697,04
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	37.496,08	37.496,08
2121	Spese postali e di recapito	11.608,39	11.608,39
2122	Assicurazioni	36.647,36	36.647,36
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	307.246,48	307.246,48
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	116,00	116,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	8.553,55	8.553,55
2126	Spese legali	17.043,30	17.043,30
2298	Altre spese per acquisto di servizi	372.936,10	372.936,10
2299	Acquisto di beni e servizi derivato da sopravvenienze passive	11.556,24	11.556,24
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		**669.223,16**	**669.223,16**
3105	Contributi e trasferimenti correnti a province	7.000,00	7.000,00
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di Commercio	55.493,75	55.493,75
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	69.079,35	69.079,35
3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	72.448,46	72.448,46
3115	Contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di Commercio per ripiano perdite	247.548,21	247.548,21
3202	Altri contributi e trasferimenti ad aziende speciali	206.991,87	206.991,87
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	8.411,52	8.411,52
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	2.250,00	2.250,00

030453512 - CAMERA DI COMMERCIO DEL MOLISE

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
ALTRE SPESE CORRENTI		**447.344,08**	**447.344,08**
4101	Rimborso diritto annuale	10.674,47	10.674,47
4102	Restituzione diritti di segreteria	198,77	198,77
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	342,90	342,90
4201	Noleggi	26.299,38	26.299,38
4202	Locazioni	12.000,00	12.000,00
4205	Licenze software	1.900,00	1.900,00
4399	Altri oneri finanziari	21.352,48	21.352,48
4401	IRAP	150.203,39	150.203,39
4402	IRES	30.457,80	30.457,80
4403	I.V.A.	22.030,03	22.030,03
4405	ICI	14.847,00	14.847,00
4499	Altri tributi	52.980,78	52.980,78
4502	Indennita' e rimborso spese per il Consiglio	6.228,91	6.228,91
4503	Indennita' e rimborso spese per la Giunta	7.000,90	7.000,90
4504	Indennita' e rimborso spese per il Presidente	5.907,41	5.907,41
4505	Indennita' e rimborso spese per Collegio dei revisori	40.913,06	40.913,06
4506	Indennita' e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	5.344,00	5.344,00
4507	Commissioni e Comitati	1.873,44	1.873,44
4509	Ritenute erariali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	27.018,80	27.018,80
4510	Contributi previdenziali ed assistenziali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	5.331,08	5.331,08
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	3.892,20	3.892,20
4513	Altri oneri della gestione corrente	547,28	547,28
INVESTIMENTI FISSI		**135.752,42**	**135.752,42**
5101	Terreni	71.100,00	71.100,00
5103	Impianti e macchinari	62.095,78	62.095,78
5149	Altri beni materiali	590,00	590,00
5152	Hardware	1.966,64	1.966,64
OPERAZIONI FINANZIARIE		**2.169.491,36**	**2.169.491,36**
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	6.000,00	6.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	2.163.491,36	2.163.491,36
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI		**35.366,28**	**35.366,28**
8200	Rimborso mutui e prestiti	35.366,28	35.366,28
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE		**0,00**	**0,00**
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00
TOTALE PAGAMENTI		**6.822.961,56**	**6.822.961,56**

Camera di commercio del Molise

Disponibilità liquide al 31.12.2017

Relazione sui disallineamenti tra la Banca dati SIOPE e le scritture contabili dell'ente e del cassiere.

Ai sensi dell'art. 5 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 12 aprile 2011, si esplicano, di seguito, le cause che hanno determinato il disallineamento dei saldi relativi al fondo di cassa al termine dell'esercizio e, di conseguenza, delle disponibilità liquide rilevati dalle scritture contabili dell'ente e del cassiere Banca Nazionale del lavoro (BNL) rispetto ai corrispondenti importi riportati nei prospetti SIOPE ed allegati al Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2017.

Si premette che la stampa delle disponibilità liquide al 31.12.2017, estratta dalla piattaforma SIOPE in data 29 marzo 2018, non è risultata aggiornata correttamente con i dati comunicati dal cassiere (rilevabili dai prospetti SIOPE Incassi e Pagamenti alla stessa data).

L'ente, pertanto, oltre a segnalare il disallineamento al cassiere, ha rettificato manualmente il dato degli incassi e dei pagamenti esposto nella stampa delle disponibilità liquide al 31.12.2017 e segnalerà alla Banca d'Italia tale discordanza.

L'esame dei valori evidenzia quanto segue:

Tab. 2

	SALDI SIOPE	SALDI ENTE* (CCIAA MOLISE)	DIFFERENZE SIOPE V/ENTE	NOTE
	A	C	A-C	
FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALL' INIZIO DELL'ANNO (1)	1.867.020,39	1.867.020,39		
RISCOSSIONI EFFETTUATE DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (2)	8.189.758,14	8.205.969,89	16.211,75	incassi da regolarizzare in SIOPE
PAGAMENTI EFFETTUATI DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (3)	6.822.961,56	6.839.173,31	- 16.211,75	pagamenti da regolarizzare in SIOPE
FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO (4) (1+2-3)	3.233.816,97	3.233.816,97		somma algebrica valori precedenti
FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO - QUOTA VINCOLATA	0	0	0	

Differenze sulle riscossioni (€ 16.211,75):

il maggior valore delle reversali presenti nei saldi dell'Ente afferiscono a titoli di entrata non codificati dal cassiere nel sistema.

Differenze sui pagamenti (€ 16.211,75):

il maggior valore dei mandati presenti nei saldi dell'Ente afferiscono a titoli di spesa non

codificati dal cassiere nel sistema

Per tutti i disallineamenti evidenziati si richiederà la rettifica.

Entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio di esercizio la presente relazione sarà inviata alla competente Ragioneria territoriale dello Stato.

Il Segretario Generale f.f.
Dr. Antonio Russo

RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI

CCIAA MOLISE ANNO 2017

INDICE

SEZIONE PRIMA - Il contesto esterno di riferimento. 4

I. Il contesto economico-produttivo. 4

II. Il contesto istituzionale 8

III. Le variazioni intervenute nell'anno 2017 9

SEZIONE SECONDA - Aree strategiche e obiettivi strategici 10

I. Obiettivi programmatici e illustrazione dei risultati raggiunti 10

II. Rendicontazione della spesa - Consuntivo ex art. 24 DPR 254/05 e Consuntivo della spesa in termini di cassa 15

SEZIONE TERZA - Rapporto sui risultati 30

PREMESSA

L'art.24 del DPR 254/2005 prevede che il bilancio di esercizio deve essere corredato da una relazione sull'andamento della gestione in cui sono individuati i risultati raggiunti dall'Ente rispetto agli obiettivi prefissati in sede di definizione della Relazione previsionale e programmatica (RPP), a cui è allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, relativo alle funzioni istituzionali, indicati nel preventivo.

La relazione sull'andamento della gestione deve altresì evidenziare (art. 7 DM 27.03.2013), mediante apposito prospetto, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte per missioni e programmi così come individuati nel DPCM 12/12/2012 e successivi aggiornamenti.

L'art. 5, comma 2 del Decreto 27 marzo 2013 stabilisce inoltre che al bilancio d'esercizio deve essere allegato il rapporto sui risultati contenente le risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati e le cause di eventuali scostamenti. Il rapporto riporta il valore consuntivo degli indicatori definiti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA) e l'illustrazione dello scenario istituzionale e socio economico nel quale ha operato l'amministrazione nell'anno di riferimento, dei vincoli finanziari e normativi intervenuti, degli interventi organizzativi effettuati nonché le motivazioni delle principali variazioni dell'anno in termini di risorse, strategie e azioni.

Al fine di evitare la predisposizione di tre distinti documenti, il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) con nota n.50114 del 09/04/2015 ha ritenuto utile far confluire i contenuti richiesti dalle norme richiamate, in un unico documento denominato "Relazione sulla gestione e sui risultati".

La Relazione sulla gestione e sui risultati della Camera di Commercio del Molise riferita all'anno 2017 è articolata in tre sezioni:

- ✓ una prima sezione che illustra il contesto economico e istituzionale entro il quale l'Ente ha operato nel corso del 2017, nonché le principali variazioni intervenute in termini di risorse e azioni;

- ✓ una seconda sezione nella quale si esplicitano i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati nella relazione previsionale e programmatica di natura strategica integrati con l'indicazione delle spese sostenute articolate per missioni e programmi;

- ✓ una terza sezione in cui si riportano, oltre a tutti gli elementi contenuti nel PIRA, anche i valori a consuntivo degli indicatori definiti associati ad obiettivi di natura operativa evidenziando inoltre le risorse utilizzate per la realizzazione di ciascun obiettivo.

La nota del MISE precisa inoltre che i dati e le informazioni contenuti nella presente Relazione confluiranno nella Relazione sulla performance, da approvare entro il 30 giugno di ogni anno, che evidenzia, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto agli obiettivi (strategici e operativi) programmati e alle risorse, rilevando eventuali scostamenti.

SEZIONE PRIMA - Il contesto esterno di riferimento.

I. Il contesto economico-produttivo.

Stato di salute delle imprese

Al 31 dicembre 2017 sono registrate n. 35.400 imprese di cui n. 31.004 imprese attive secondo i dati del IV trimestre Movimprese, la rilevazione condotta da InfoCamere a partire dai dati del Registro delle Imprese delle Camere di Commercio.

Da una sintesi della demografia delle imprese del 2017, emerge che da inizio anno il Registro Imprese della Camera di Commercio del Molise ha registrato l'iscrizione di 1.910 nuove imprese (338 in meno rispetto all'anno precedente) e la cessazione di 1.816 imprese (al netto delle cessazioni praticate d'ufficio) in diminuzione di 42 unità rispetto al numero di cessazioni dell'anno precedente. La differenza fra questi due andamenti restituisce un saldo positivo, al netto delle cessazioni di ufficio, uguale a +94 imprese, con un tasso di crescita pari a +0,3%, un risultato si positivo ma in netto rallentamento rispetto al +1,1% del 2016.

Il risultato positivo, ma modesto, ottenuto alla fine del 2017 certifica il rallentamento della crescita della base imprenditoriale regionale e sconta il pessimo risultato che si è registrato nel primo trimestre, quando la differenza fra iscrizioni e cessazioni è stata pari a -256 unità. Delle 35.400 aziende registrate, circa una su 10 è guidata da giovani di meno di 35 anni d'età. Proprio a tale fascia di imprenditori è riconducibile la maggior vitalità del mondo impresa locale: 338 le imprese giovani in più rispetto lo scorso anno per una crescita in termini percentuali dell'8,9%.

Forma giuridica delle imprese registrate

La lettura dei dati dal punto di vista delle forme organizzative delle imprese evidenzia, ancora una volta e in modo indiscutibile, il rafforzamento strutturale del sistema imprenditoriale. L'intero saldo positivo del 2017 è totalmente spiegato dalla forte crescita delle società di capitale: 396 in più in termini assoluti, pari al +5,4%, in leggera diminuzione rispetto a quanto registrato nel 2016 (+6,7%).

Le ditte individuali, che continuano a rappresentare circa i due terzi delle stock di imprese esistenti (il 65,2%), mostrano invece una forte diminuzione pari a -249 imprese, facendo registrare, in termini relativi, un decremento di -1,1%. Saldo negativo anche per le Società di persone (-67 imprese), mentre le imprese che hanno scelto altre forme societarie chiudono il 2017 con +14 imprese. *(Fonte: StockView)*.

Il sistema creditizio

L'analisi delle caratteristiche strutturali del mercato del credito è fondamentale per comprendere quale ruolo il sistema bancario riveste nei processi di sviluppo economico e produttivo. Il credito bancario, infatti, rappresenta uno dei motori dello sviluppo economico, tramite la funzione di intermediazione creditizia, che sposta le risorse finanziarie dalla raccolta verso gli impieghi, sia ai consumatori che alle attività produttive.

MOLISE: Al 31 dicembre 2017, l'ammontare degli impieghi presso banche e casse depositi e prestiti in Molise è di 3 miliardi e 444 milioni di euro e dopo timidi segnali di aumenti, nell'ultimo periodo di analisi torna a diminuire del 4,8% rispetto allo stesso periodo del 2016.

Impieghi presso banche e casse depositi e prestiti nelle province molisane ed in Italia (dati in milioni di euro)

	Dicembre 2016	Dicembre 2017	var. ass.	var.%

Campobasso	2.683	2.561	-122	-4,5%
Isernia	932	883	-49	-5,3%
Molise	**3.616**	**3.444**	**-172**	**-4,8%**
Italia	1.803.430	1.761.483	-41.947	-2,3%

Fonte: Elaborazione su dati Banca d'Italia

Sempre rispetto al 31 dicembre 2017, l'ammontare dei depositi in regione, pari a 5 miliardi e 839 milioni di euro, registra al contrario un aumento tendenziale dell'1,2%, aumentando di fatto la forbice tra quanto le banche ottengono dai risparmiatori e quanto poi reimmettono nel sistema economico locale sotto forma di prestiti a famiglie e imprese.

Depositi bancari per localizzazione della clientela (dati in milioni di Euro)

	Dicembre 2016	Dicembre 2017	v.a	var.%
Campobasso	3.943	4.000	57	1,4%
Isernia	1.824	1.839	15	0,8%
Molise	**5.767**	**5.839**	**72**	**1,2%**
Italia	1.406.570	1.459.157	52.587	3,7%

Fonte: Elaborazione su dati Banca d'Italia

Sofferenze bancarie nelle province molisane ed in Italia (valori in milioni di euro)

	Sofferenze bancarie		Var. (%)	Incidenza delle sofferenze bancarie sul totale degli impieghi bancari (%)
	Dic-16	Dic-17	Dic-16/Dic-17	Dic-17
Campobasso	409	258	-36,9%	10,1%
Isernia	190	137	-27,9%	15,5%
Molise	**599**	**394**	**-34,2%**	**11,4%**
Italia	190.644	140.585	-26,3%	8,0%

Fonte: Elaborazione su dati Banca d'Italia

Le sofferenze bancarie continuano a diminuire e al 31/12/2017 registrano un calo del 34,2% (in Italia la diminuzione è del 26,3%), ma il rapporto tra sofferenze e impieghi bancari in Molise resta ancora più elevato della media nazionale, soprattutto nella provincia di Isernia, segno di una struttura economica che denota ancora qualche difficoltà.

Il rapporto delle sofferenze bancarie rispetto all'ammontare complessivo degli impieghi, costituisce, infatti, un buon indicatore di salute del tessuto produttivo locale poiché, a fronte di bassi valori dell'indice vi è una struttura economica che riesce bene a far fronte agli impegni assunti nei confronti del settore creditizio. Purtroppo per la nostra regione, l'incidenza delle sofferenze sul totale degli impieghi, nel periodo considerato, risulta pari al 10,1% a Campobasso, addirittura pari al 15,5% ad Isernia, valore quest'ultimo pari circa al doppio della media nazionale (8,0%).

Punti di forza, potenzialità e debolezza dell'economia locale

Si possono individuare alcuni dei più significativi punti di forza del sistema economico molisano che costituiscono dei fattori di competitività del territorio, soprattutto nell'attuale fase di ripresa dopo i duri anni di crisi economica.

- ✓ *Esportazioni* = in un contesto economico in cui l'export e l'internazionalizzazione delle imprese può significare l'aggancio alla dinamica di crescita, e nonostante la forte contrazione dell'export totale regionale (-23,9%) , il settore agroalimentare in Molise costituisce uno dei principali punti di forza del sistema produttivo regionale, da cui è lecito attendersi un impulso deciso alla ripresa. Si registra una

crescita di particolare rilievo dei prodotti alimentari, principalmente da forno e farinacei, diventati la seconda merce esportata dopo i prodotti chimici. Importante anche l'aumento delle esportazioni di parti e accessori per autoveicoli e loro motori.

- ✓ *Imprenditoria giovanile* = le imprese under-35 sono ancora una volta la parte più vitale dell'economia locale, dalle quali è lecito attendersi un rinnovamento della base imprenditoriale. È necessario, però, che tali iniziative di business vengano aiutate a superare la fase iniziale per affermarsi sul mercato.
- ✓ *Green Economy* = Il Molise, con una percentuale di circa il 27,5% di imprese attente alle componenti ambientali nella loro attività si pone al di sopra della media nazionale pari al 24,5%. Il valore aggiunto prodotto dai green jobs in regione rappresenta il 12,6% della ricchezza totale regionale. (*Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior*)
- ✓ *Turismo* = questo settore dell'economia molisana, che presenta una stretta connessione con il territorio, offre grandissime potenzialità: un territorio ricco di borghi di interesse storico e di bellezze naturalistiche incontaminate con un variegato patrimonio di tipicità agroalimentari e di eccellenze enogastronomiche che lo contraddistinguono, oltre che per la significativa testimonianza della vita pastorale e agricola dei suoi abitanti che è in grado di offrire, anche per la presenza di centinaia di chilometri di vie d'erba che lo attraversano, i Tratturi. Un territorio, quindi, che nulla ha da invidiare ad altre aree del Paese che richiamano turisti da tutto il mondo.

Una lettura della realtà deve osservare con grande attenzione anche i **PUNTI DI DEBOLEZZA** del sistema.

- ✓ *Contratti di rete* = un ulteriore aspetto negativo può essere individuato nel ridotto numero di imprese coinvolte nei contratti di rete. Secondo i dati aggiornati al 3 aprile 2018, in Molise sono coinvolte in contratti di rete solo 50 imprese.
- ✓ *Nati mortalità delle imprese* = dopo un 2016 chiuso con un tasso di crescita finalmente più deciso, che era tornato sui livelli pre-crisi, purtroppo alla fine del 2017 torna preoccupante la situazione sul fronte nati-mortalità delle imprese: il tasso di crescita, pari ad appena lo 0,3% (tra i valori più bassi d'Italia), segnala una situazione stagnante della base imprenditoriale locale.
- ✓ *Occupazione* = se il dato sull'occupazione torna a crescere, sono ancora lontani i livelli occupazionali pre-crisi. In regione, poi, resta penalizzata la parte più giovane della popolazione con il tasso di disoccupazione giovanile tornato a livelli preoccupanti e pari al 47,3%.
- ✓ *Dotazione infrastrutturale* = Secondo i tradizionali indicatori di dotazione fisica delle infrastrutture (lunghezza delle strade, delle ferrovie, o numero e dimensioni di aeroporti e porti) il Molise si colloca agli ultimi posti in Italia, e non soltanto per l'assenza di un aeroporto.

Il sistema della formazione superiore, universitaria, post-universitaria e continua

La crisi economica è stata un "acceleratore" di quei processi di trasformazione del mercato del lavoro che interessano il versante normativo (attraverso "regole" e meccanismi che, superata l'emergenza, facilitano la migliore allocazione delle risorse umane) e quello formativo, affinché ogni sforzo di rinnovamento tecnico-organizzativo non sia vanificato dall'assenza o dalla inadeguatezza della preparazione, dell'esperienza e delle competenze delle figure coinvolte.
Analizzando la distribuzione della popolazione con più di 15 anni nel 2017, si rileva come sia elevata la quota di individui con un titolo di studio di licenza elementare o nessun titolo. Con il 18,5% il Molise è fra le regioni con il valore più alto: il 26,8% ha la maturità, mentre il 12,6% possiede un più alto livello d'istruzione (laurea e post-laurea).

L'occupazione, disoccupazione e domanda di professionalità

Per quanto riguarda il mercato del lavoro (dati a fine 2017), rispetto alla media nazionale, in Molise si osserva un tasso di occupazione più basso pari al 51,7% contro il 58,0% dell'Italia, mentre il tasso di disoccupazione regionale è del 14,6% (12,8% al 2016) rispetto alla media nazionale pari al 11,2% (11,7% al 2016). Entrambi gli indicatori, ancora distanti dalla media nazionale, sono quindi in peggioramento rispetto ad un anno fa.

La disoccupazione giovanile (15-24 anni) aumenta ancora in maniera preoccupante (47,3%), dopo che era diminuita nel 2016 al 38,8%. Il tasso di attività è pari al 60,7%, rispetto una media nazionale pari al 65,4%.

Quanto allo stock di occupati (104.915 occupati), si interrompe il trend di crescita in Molise: -0,9% rispetto allo stesso periodo del 2016, corrispondenti a circa 1.000 occupati in meno, ed è la componete maschile a mostrare la diminuzione maggiore nel corso dell'ultimo anno. Restano, pertanto, ancora lontani i livelli occupazionali pre-crisi.

In controtendenza rispetto all'andamento nazionale, aumenta parallelamente il numero delle persone in cerca di occupazione (i cosiddetti disoccupati, 17.934): 15,3%, corrispondete a circa 2.400 disoccupati in più e anche in questo caso l'aumento, sia assoluto che relativo, ha riguardato principalmente il genere maschile.

La profonda crisi, che lentamente ci stiamo lasciando alle spalle, ha prodotto notevoli mutamenti sul mercato del lavoro, con l'aumento, negli ultimi anni, della tendenza alla precarizzazione del lavoro. Questa trasformazione del rapporto di lavoro tradizionale, è in molti casi, associato anche ad un aumento delle disuguaglianze e della povertà in diversi paesi.

La parte più giovane della popolazione è risultata quella più colpita della altre dal deterioramento del mercato del lavoro: spesso i giovani sono costretti ad accettare lavori meno qualificati, con una crescita del fenomeno dell'overeducation e sovente anche a condizioni sfavorevoli, con un aumento del sottoiquadramento. Preoccupante è poi l'ampia platea dei giovani sospesi nel limbo del non studio e del non lavoro, i cosiddetti NEET: in Molise sono il 26,1% dei giovani tra 15 e 29 anni, una percentuale superiore alla media nazionale (24,1%).

La sicurezza del territorio

Dall'analisi de il Sole 24 Ore sulla qualità della vita in Molise emerge una situazione in chiaroscuro per le due provincie molisane per quanto riguarda i temi di giustizia e sicurezza. L'indice totale pone Isernia al 19° posto, mentre Campobasso si trova a metà classifica con il 53° posto.

Per il capoluogo molisano sono le truffe e le frodi informatiche, i furti in abitazione e i furti di autovetture a creare qualche preoccupazione in più con valori medi che pongono la città in tutti e tre i casi oltre la 90° posizione. Basso rispetto alle altre province l'indice delle rapine (14° posto) e degli scippi e borseggi (25° posizione).

Il risultato migliore per la provincia di Isernia è determinato principalmente dai bassi indicatori riguardanti scippi e borseggi (8° posto), furti in abitazione (10° posto) e da furti di autovetture (10° posto).

L'ambiente

La produzione di rifiuti rappresenta una delle problematiche ambientali con impatti immediati sulla vita quotidiana. La raccolta separata dei rifiuti permette di migliorare la fase successiva dello smaltimento, mediante un invio mirato agli impianti di recupero e/o riciclaggio. Nella normativa europea relativa ai rifiuti (Dir. 2008/98/Ce) si sottolinea l'importanza che gli Stati membri si impegnino ad adottare le misure necessarie per ridurre la produzione dei rifiuti e la loro pericolosità.

Il Molise presenta una produzione di rifiuti urbani pro capite bassa (circa 386 kg per abitante), addirittura più bassa del valore del Mezzogiorno; dall'altro lato però presenta, purtroppo, una percentuale di raccolta differenziata, il 25,7%, in aumento rispetto agli ultimi anni, ma ancora lontanissima dai valori medi

nazionali (47,5%) e da quelli delle singole ripartizioni geografiche. Dati ISPRA confermano ancora una volta che siamo la regione che differenzia di meno.

II. Il contesto istituzionale

La riforma delle Camere di Commercio di cui al Decreto legislativo n. 219 del 25 novembre 2016, si fonda su due obiettivi fondamentali:

- riduzione dei costi complessivi del sistema camerale
- ridefinizione della mission degli enti e delle strutture correlate, affiancando alle funzioni istituzionali tradizionali, nuovi ambiti di operatività orientati più direttamente a supporto delle imprese nei loro processi di sviluppo e ammodernamento.

Alla luce di questa nuova prospettiva, ciascun ente camerale si è dovuto confrontare con la necessità di avviare processi di razionalizzazione interna finalizzati a riacquisire flessibilità operativa e un'organizzazione più consona alle esigenze delle imprese coinvolte sempre più nella diffusione di nuove tecnologie.

Il 2017 è stato l'anno in cui i provvedimenti normativi collegati alla riforma delle Camere hanno iniziato il loro percorso applicativo cha ha portato all'emanazione del Decreto MISE dell'8 agosto 2017 recante "Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio, e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale".

La ridefinizione delle funzioni, il sistema di finanziamento del sistema camerale e gli effetti della riduzione, dal 2017, del 50% del diritto annuale rispetto alla misura del 2014, hanno portato anche la Camera di commercio del Molise ad operare le necessarie razionalizzazioni oltre che a ricercare nuove forme di finanziamento al fine di destinare maggiori risorse al territorio tenuto conto della rigidità strutturale del proprio bilancio, già sensibilmente condizionato dalla esigua numerosità dei soggetti iscritti al Registro delle imprese e, pertanto, tenuti al pagamento del diritto annuale ed ulteriormente irrigidito dalla riduzione della misura di tale provento decisa dal legislatore.

È stata svolta un'azione di revisione dei costi con monitoraggio continuo della spesa ed è stato adottato un nuovo assetto organizzativo interno, che ha interessato sia la macro che la micro struttura, con l'intento di rendere l'ente più compatto e snello oltre che compatibile con la dotazione organica di fatto in servizio.

Accanto alle tradizionali funzioni individuate dalla Legge 580/93 e che vengono mantenute (tenuta del Registro delle Imprese, attività di regolazione e tutela del mercato, sostegno alla competitività delle imprese e dei territori, ecc.), alle Camere di commercio sono state attribuite nuove funzioni in tema di orientamento al lavoro, di inserimento occupazionale dei giovani e placement, di digitalizzazione, di valorizzazione del patrimonio culturale e di promozione del turismo, di creazione di impresa e start up e di supporto alle piccole e medie imprese per accedere ai mercati esteri.

In tale processo di innovazione richiesto al sistema camerale, l'Ente ha avviato tre azioni di sistema, condivise con il Ministero dello Sviluppo Economico, e denominate "Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni" , "Punto impresa digitale" e "Mirabilia".

L'adesione ai tre progetti, per i quali il Ministero medesimo ha autorizzato per il triennio 2017-2019 l'aumento del 20 per cento del diritto annuale, costituisce per la Camera di commercio del Molise l'opportunità di implementare ulteriormente servizi già attivati in questi ultimi anni a diretto supporto delle imprese.

Inoltre, rispetto ancora alla fase implementazione della riforma, dopo l'approvazione definitiva da parte del Ministero dello Sviluppo Economico del piano di riassetto elaborato da Uniocamere (D.M. 8 agosto 2017) che ha dato il via fra le altre cose ai processi di accorpamento, sono

attualmente in corso di definizione e di precisazione i diversi ambiti e i livelli delle competenze attribuite agli enti camerali.

Il rallentamento del processo legislativo finalizzato al completamento della riforma è da riferire a vizi procedurali riscontrati negli atti normativi.
La sentenza della Corte Costituzionale n. 261 dell'8 novembre 2017, depositata il successivo 13 dicembre, infatti, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 3 del d.lgs. n. 291/2016 nella parte in cui stabilisce che il decreto del Ministro dello sviluppo economico (appunto il D.M. 8/8/2017) fosse adottato "sentita" la Conferenza Stati-Regioni e non "previa intesa" con la Stato-Regioni.
Conseguentemente, il MISE ha emanato un nuovo decreto, D.M. 16/02/2018, in corso di pubblicazione sulla G.U., che sostituirà, a far data dall'entrata in vigore, il precedente dell'8/8/2017, recante "Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale", avente medesime finalità e contenuto.
Ad oggi, pertanto, pur avendo acquisito da Unioncamere la nuova mappa dei servizi camerali, non sono ancora noti i tempi previsti per l'adozione del decreto ministeriale concernente l'approvazione dei servizi che il sistema delle camere di commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale (nell'ambito delle funzioni amministrative ed economiche di cui all'art. 2 della legge n. 580 del 1993 e successive integrazioni e modificazioni) e degli ambiti prioritari di intervento con riferimento alle funzioni promozionale di cui al medesimo art. 2.

III. Le variazioni intervenute nell'anno 2017

In sede di aggiornamento del preventivo economico/budget (delibera di Giunta n.43/2017) si è reso necessario aggiornare le risorse economiche già programmate e inserire tre nuovi progetti ("Punti Impresa Digitale", "Servizi di Orientamento al Lavoro e alle Professioni" e "Mirabilia") coordinati da Unioncamere, per i quali il MISE ha autorizzato la CCIAA del Molise all'incremento del diritto annuale, nella misura necessaria alla loro realizzazione fino ad un massimo del 20% per il triennio 2017-2019". Il Consiglio Camerale con Deliberazione n. 2 del 27/04/2017 ha ratificato il provvedimento d'urgenza della Giunta in veste di Consiglio, che aveva già approvato, con provvedimento n. 28 del 18/04/2017, l'incremento del dritto annuale e i tre progetti, destinando le risorse correlate.
Inoltre si segnala che la Giunta, a seguito del monitoraggio semestrale sul grado di raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel Piano della performance, con provvedimento n.77 del 10/11/ 2017 ha aggiornato il Piano della performance 2017/2019 dell'ente relativamente al target assegnato all'obiettivo operativo "*Acquisire nuovi contatti delle imprese*" fissando il raggiungimento di n.4.200 contatti al 31 dicembre 2017 anziché di n.5.500.

SEZIONE SECONDA - Aree strategiche e obiettivi strategici

In tale sezione si esplicitano i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati nella relazione previsionale e programmatica di natura strategica integrati con l'indicazione delle spese sostenute articolate per missioni e programmi.

I. Obiettivi programmatici e illustrazione dei risultati raggiunti

Il riscontro dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati nella relazione previsionale e programmatica di natura strategica viene effettuato mediante l'utilizzo di schede di sintesi organizzate per missioni, che confluiranno nella Relazione sulla performance 2017, come previsto dalla nota del MISE del 9/04/2015.

MISSIONE M11: Competitività e sviluppo delle imprese

Linea strategica: IMPRESA DIGITALE				
Obiettivo strategico: migliorare la qualità dei servizi telematici e digitali				
Indicatore	***Algoritmo di calcolo***	***Target 2017***	***Valore Consuntivo Indicatori 2017***	***Grado di raggiungimento***
Customer satisfaction	% di risposte positive	60%	3213 /3224 *100=99,66%	100%
Grado di coinvolgimento degli utenti	n.utenti coinvolti	100	119	100%

Per la realizzazione dell'obiettivo strategico sono state realizzate le seguenti attività il cui dettaglio sarà esplicitato nella Relazione sulla performance 2017:

Customer satisfaction:
somministrazione di un questionario agli utenti che hanno fruito di servizi camerali presso gli sportelli delle due sedi. Il dato di consuntivo si riferisce alle risposte dei questionari compilati dagli utenti che hanno fruito dei servizi telematici e digitali
Grado di coinvolgimento utenti:

- progetto Eccellenze in digitale: 12 seminari nelle due sedi camerali su temi inerenti la digitalizzazione delle imprese con un totale di 119 partecipanti
- progetto PID - PUNTO IMPRESA DIGITALE 4 seminari nelle due sedi su temi di Impresa 4.0
- attività di sensibilizzazione alle imprese sui servizi on line (SPID e fatturazione elettronica, fascicolo d'impresa…)

Linea strategica: Scuola giovani e lavoro				
Obiettivo strategico: facilitare il raccordo tra domanda e offerta di lavoro				
Indicatore	***Algoritmo di calcolo***	***Target 2017***	***Valore Consuntivo Indicatori 2017***	***Grado di raggiungimento***

Customer satisfaction	% di risposte positive	60%	18/18*100=100%	100%
Grado di coinvolgimento degli utenti	n.utenti coinvolti	80	320	100%

Per la realizzazione dell'obiettivo strategico sono state realizzate le seguenti attività il cui dettaglio sarà esplicitato nella Relazione sulla performance 2017:

Customer satisfaction:
somministrazione di un questionario agli utenti che hanno fruito di servizi camerali presso gli sportelli delle due sedi.
Il dato di consuntivo si riferisce alle risposte dei questionari compilati dagli utenti che hanno fruito dei servizi inerenti l'Alternanza scuola lavoro

Grado di coinvolgimento utenti:
- promozione iscrizioni delle imprese al Registro alternanza scuola lavoro;
- attività per potenziare il capitale umano imprenditoriale attraverso 12 seminari a giovani e imprese (progetto Arsdigitalia)
- iniziative a favore dei giovani inoccupati (attivazione dei tirocini di progetto Crescere in digitale, informazione nelle scuole dello Sportello FILO e auto imprenditorialità giovanile", Attività di Tutoring di studenti ospitati in alternanza scuola-lavoro presso l'Ente camerale)

Linea strategica: Innovazione e nuove imprese

Obiettivo strategico: migliorare la qualità dei servizi per l'avvio e la crescita delle imprese

Indicatore	***Algoritmo di calcolo***	***Target 2017***	***Valore Consuntivo Indicatori 2017***	***Grado di raggiungimento***
Customer satisfaction	% di risposte positive	60%	30/30*100=100%	100%
Grado di coinvolgimento degli utenti	n.utenti coinvolti	30	50	100%

Per la realizzazione dell'obiettivo strategico sono state realizzate le seguenti attività il cui dettaglio sarà esplicitato nella Relazione sulla performance 2017:

Customer satisfaction:
somministrazione di un questionario agli utenti che hanno fruito di servizi camerali presso gli sportelli delle due sedi.
Il dato di consuntivo si riferisce alle risposte dei questionari compilati dagli utenti che hanno fruito dei servizi inerenti l'Innovazione.

Grado di coinvolgimento utenti:
- assistenza potenziali imprese tramite lo sportello di orientamento
- progetto Crescere imprenditori

Linea strategica: valorizzazione del territorio

Obiettivo strategico: sostenere la competitività delle imprese e del territorio

Indicatore	Algoritmo di calcolo	Target 2017	Valore Consuntivo Indicatori 2017	Grado di raggiungimento
Capacità di realizzazione del programma	(n.interventi realizzati/n.interventi programmati)*100	100%	11/11*100=100%	100%

Di seguito n.11 interventi programmati e realizzati:

1. Progetto orientamento al lavoro
2. Progetto Crescere imprenditori
3. Convenzione per l'attuazione del "Progetto sperimentale per il rafforzamento della vigilanza sulle lampade a led"
4. Progetto Mirabilia
5. Valorizzazione prodotti tipici in collaborazione con la pro loco Capracotta
6. Promozione dei vini di qualità
7. Progetto Punto impresa digitale
8. Progetto innovazione servizi camerali - Regione-Molise
9. BIiblioteca
10. Innogrow – Symbi
11. Missione operatori economici in CINA

Linea strategica: Progettazione comunitaria

Obiettivo strategico: acquisire risorse per il territorio attraverso nuovi progetti

Indicatore	Algoritmo di calcolo	Target 2017	Valore Consuntivo Indicatori 2017	Grado di raggiungimento
Proposte progettuali	n. proposte presentate	>=2	6	100%

proposte progettuali presentate dalla CCIAA del Molise e dall' Azienda Speciale SERM

1. REligious TOURism and FOOD traditions (Acronimo: **RETOURFOOD**)
2. Smart Transformation in the Agricolture and Aquaculture Sector (Acronimo: **STAAS**)
3. Services Map App for a Renewed Tourism (Acronimo**: S.M.A.R.T.)**
4. Low Adriatic and Ionio Total Leisure Experience (Acronimo **LAITLE**)
5. Cross-border Innovative Tourist Platform (Acronimo: **iTourist**
6. Knowledge Transfer Across SMEs" (Acronimo: **KNOW.TRAN.SME.)**

MISSIONE M12: Regolazione dei mercati

Linea strategica: Regolazione e vigilanza del mercato

Obiettivo strategico: Favorire la diffusione dei servizi di regolazione del mercato a difesa della legalità

Indicatore	Algoritmo di calcolo	Target 2017	Valore Consuntivo Indicatori 2017	Grado di raggiungimento
Customer satisfaction	% di risposte positive	60%	380/384*100= 98,96%	100%

Grado di coinvolgimento degli utenti	n.utenti coinvolti	200	1.104	100%

Per la realizzazione dell'obiettivo strategico sono state realizzate le seguenti attività il cui dettaglio sarà esplicitato nella Relazione sulla performance 2017:

Customer satisfaction:
somministrazione di un questionario agli utenti che hanno fruito di servizi camerali presso gli sportelli delle due sedi. Il dato di consuntivo si riferisce alle risposte dei questionari compilati dagli utenti che hanno fruito dei servizi inerenti la regolazione del mercato.

Grado di coinvolgimento utenti:

È stata coordinata l'attività di assistenza all'utenza per un totale di n. 1.104 utenti coinvolti:

- n. 277 utenti per le mediazioni gestite;
- n. 81 utenti per brevetti e marchi
- n.292 utenti per verifiche metriche effettuate;
- n.44 istanze di certificazione per l'Organismo Vini;
- n. 253 utenti assistiti
- n. 157 utenti assistiti per ufficio protesti

MISSIONE M16: Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo

Linea strategica: Internazionalizzazione

Obiettivo strategico: promuovere l'internazionalizzazione

Indicatore	***Algoritmo di calcolo***	***Target 2017***	***Valore Consuntivo Indicatori 2017***	***Grado di raggiungimento***
Customer satisfaction	% di risposte positive	60%	103/105*100= 98,1%	100%
Grado di coinvolgimento degli utenti	n.utenti coinvolti	40	213	100%

Per la realizzazione dell'obiettivo strategico sono state realizzate le seguenti attività il cui dettaglio sarà esplicitato nella Relazione sulla performance 2017:

Customer satisfaction:
somministrazione di un questionario agli utenti che hanno fruito di servizi camerali presso gli sportelli delle due sedi. Il dato di consuntivo si riferisce alle risposte dei questionari compilati dagli utenti che hanno fruito dei servizi inerenti l'internazionalizzazione.

Grado di coinvolgimento utenti:

attività svolte dall'Azienda speciale SERM

- collaborazione con ICE: manifestazione fieristica Prowein, svoltasi a Dusseldorf (Germania)
- Collaborazione con SIMEST: sui finanziamenti agevolati per l'internazionalizzazione delle imprese
- assistenza tecnica alle imprese e seminari in materia di internazionalizzazione nell'ambito delle attività dlla rete EEN - Enterprise Europe Network
- Progetto "HB Italian Town" ed opportunità commerciali a Nanning (Cina)

MISSIONE M32: Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Linea strategica: Comunicazione

Obiettivo strategico: migliorare la comunicazione con le imprese

Indicatore	Algoritmo di calcolo	Target 2017	Valore Consuntivo Indicatori 2017	Grado di raggiungimento
Customer satisfaction	% di risposte positive	60%	3875/3896*100=99,46%	100%
Grado di coinvolgimento degli utenti	n.utenti coinvolti	4200	4215	100%

Per la realizzazione dell'obiettivo strategico sono state realizzate le seguenti attività il cui dettaglio sarà esplicitato nella Relazione sulla performance 2017:

Customer satisfaction:
somministrazione di un questionario agli utenti che hanno fruito di servizi camerali presso gli sportelli delle due sedi. Il dato di consuntivo si riferisce alle risposte dei questionari compilati dagli utenti che hanno fruito dei servizi generali dell'Ente non riconducibili a una Linea strategica specifica.

Grado di coinvolgimento utenti:

n. 4215 gli utenti di cui sono state reperite email/numeri di telefono per migliorare i contatti con la CCIAA

Linea strategica: Efficienza organizzativa

Obiettivo strategico: migliorare la qualità dei servizi interni e la trasparenza delle procedure

Indicatore	Algoritmo di calcolo	Target 2017	Valore Consuntivo Indicatori 2017	Grado di raggiungimento
monitoraggio andamento indicatori di customer individuati per gli obiettivi strategici	% indicatori customer raggiunti almeno al 70%	≥70%	5/6*100=83,33%	100%

Sono stati monitorati gli indicatori di customer satisfaction per ogni linea strategica con i seguenti risultati:

1. Impresa digitale: 99,66 % di risposte positive
2. Scuola giovani e lavoro: 100%
3. Innovazione e nuove imprese:100%
4. Regolazione e vigilanza del mercato: 98,96%
5. Internazionalizzazione: 98.1%
6. Comunicazione : 99,46%

Per tutti e 6 gli indicatori la percentuale di risposte positive è superiore al target prefissato (70%). In tale sede non è stato considerato il risultato relativo alla linea strategica Internazionalizzazione, in quanto il gradimento rilevato è da riferire all'attività effettuata dall'Azienda Serm e, per tale ragione, non imputabile alla CCIAA.

Pertanto il dato finale è pari a 5/6=83,33% .

II. Rendicontazione della spesa - Consuntivo ex art. 24 DPR 254/05 e Consuntivo della spesa in termini di cassa

Di seguito, verranno analizzati i riflessi che i fatti di gestione hanno avuto sul risultato economico dell'ente così come rilevato contabilmente, raffrontando gli importi contenuti nel preventivo economico e nel piano degli investimenti aggiornati con l'ultima revisione approvata dal Consiglio camerale nella riunione del 18.12.2017, con quelli risultanti dai documenti di bilancio.

L'esame viene svolto con l'ausilio del prospetto denominato Consuntivo art. 24, allegato al presente documento (Allegato 1), come previsto dall'art.24, c. 1 del DPR 254/05, che rappresenta "il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali, indicati nel Preventivo economico".

ANALISI DEL RISULTATO ECONOMICO

Il risultato economico rilevato alla chiusura dell'esercizio 2017 è stato un **disavanzo di € 755.915,70** che differisce da quello stimato di - € 1.323.667,45 , iscritto ed approvato in sede di aggiornamento del preventivo.
In particolare, si rileva il seguente scostamento:

Esercizio 2017	Budget Aggiornato (A)	Consuntivo (B)	Scostamento (B – A)
Risultato della gestione corrente	- 1.576.735,15	-1.048.471,25	528.263,90
Risultato gestione finanziaria	-9.769,19	- 17.658,47	-7.889,28
Risultato gestione straordinaria	412.836,89	364.611,04	48.225,85
Differenza rettifiche attività finanziaria	150.000,00	- 54.397,02	95.602,98
Avanzo economico d'esercizio	- 1.323.667,45	- 755.915,70	567.751,75

Lo scostamento del risultato effettivo rispetto a quello previsto si riscontra in tutte le gestioni, anche se è più sensibile nella gestione corrente.

PREVISIONE E RILEVAZIONE DEI PROVENTI E DEGLI ONERI:

ANALISI DELLO SCOSTAMENTO

In premessa, è bene ribadire che il dato di riferimento a cui sono contrapposti i valori definitivi di provento e di onere rilevati in sede di chiusura del bilancio d'esercizio al 31.12.2017, sono i dati dell'aggiornamento del preventivo economico approvato dal Consiglio camerale con Deliberazione n. 29 del 18/12/2017.

L'esame degli scostamenti espone:

	Previsione	**Consuntivo**	**Maggiori proventi**
Totale proventi correnti (A)	**4.717.105,34**	**4.728.303,67**	**11.198,33**

di cui in seguito è indicato il dettaglio.

	Previsione	**Consuntivo**	**Maggiori proventi**
1) Diritto Annuale	**3.000.945,68**	**3.070.520,31**	**69.574,63**

Lo scostamento deriva dai maggiori proventi iscritti per il diritto annuale di competenza a seguito della rideterminazione dell'importo stimato a preventivo in virtù dell'applicazione del nuovo principio contabile utilizzato per la determinazione della quota di provento relativa al diritto non riscosso al 31.12.2017 e della correlata quota di sanzioni ed interessi. La determinazione del provento è stata elaborata con l'ausilio delle evidenze prodotte dalla società Infocamere dall'archivio delle imprese tenute al pagamento del diritto annuale.

	Previsione	**Consuntivo**	**Maggiori proventi**
2) Diritti di Segreteria	**1.019.032,55**	**1.082.829,44**	**63.796,89**

Lo scostamento deriva dalle maggiori movimentazioni degli atti collegati all'attività dell'Ente che ha comportato un incremento rispetto alla stima del provento ad essi collegato.

	Previsione	**Consuntivo**	**Minori proventi**
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	**632.777,11**	**478.811,34**	**- 157.965,77**

Lo scostamento è un risultato netto da imputare a:

- minori contributi (- € 81.652,71) per mancata assegnazione del fondo perequativo per rigidità di bilancio;
- minori contributi (- € 57.026,76*) per il progetto Crescere imprenditori;*
- minori contributi (- € 24.367,52*) per riversamento avanzo Azienda Speciale SERM;*
- *minori contributi (- € 36.858,65) per la realizzazione di altri progetti;*
- maggiori rimborsi e recuperi diversi (+ € 41.939,87).

	Previsione	**Consuntivo**	**Maggiori proventi**

4) Proventi da gestione di beni e servizi	**69.350,00**	**96.679,93**	**27.329,93**

Lo scostamento è una variazione derivante principalmente da maggiori proventi, rispetto alla previsione, per l'attività dell'ufficio metrico e dell'organismo di controllo sulla filiera vitivinicola delle D.O.C..

	Previsione	**Consuntivo**	**Maggiori proventi**
5) Variazione delle rimanenze	**- 5.000,00**	**3.462,65**	**8.462,65**

Lo scostamento deriva da un minore utilizzo, rispetto a quanto stimato, dei beni presenti in magazzino.

Dal lato degli oneri si rileva:

	Previsione	**Consuntivo**	**Minori oneri**
Totale Oneri Correnti (B)	**- 6.293.840,49**	**- 5.776.774,92**	**517.065,57**

di cui in seguito è indicato il dettaglio.

	Previsione	**Consuntivo**	**Minori oneri**
6) Personale	**- 2.454.705,47**	**- 2.237.323,48**	**- 217.381,99**

Tra gli scostamenti, si ricordano:

- minori oneri per le competenze ordinarie del personale;
- minori oneri sostenuti per la retribuzione del lavoro straordinario;
- minori oneri previdenziali conseguenti anche alle economie illustrate;
- minori costi per l'accantonamento della quota annuale di indennità di fine rapporto necessaria all'adeguamento del fondo a quanto maturato dai dipendenti;
- minori costi per gli altri interventi assistenziali previsti.

	Previsione	**Consuntivo**	**Minori oneri**
7) Funzionamento	**- 1.317.176,19**	**- 1.099.333,36**	**217.842,33**

Lo scostamento positivo, rilevato in tutte le sezioni del mastro, anche in questo caso è una somma algebrica di movimenti opposti che deriva da:

- minori spese per prestazioni di servizi (- € 62.388,27);
- minori spese legate al godimento di beni di terzi *(- € 13.401,62)*;
- minori spese per oneri diversi di gestione *(€ - 108.622,41)*;
- minori oneri sostenuti per gli organi e le commissioni istituzionali *(- € 30.676,41)* per un numero inferiore di riunioni svolte rispetto alla previsione.

	Previsione	**Consuntivo**	**Minori oneri**
8) Interventi economici	**- 933.237,00**	**- 665.935,48**	**267.301,52**

Gli scostamenti sui singoli conti del mastro si sono rilevati come segue:

- minori spese sostenute per contributi annuali e quote ad organismi associativi e società partecipate *(sez. Contributi in conto gestione ad enti vari - € 19.768,29);*
- minori spese sostenute per interventi economici diretti per € 17.315,46 ;
- minor utilizzo di risorse per alcuni interventi programmati tra cui i progetti finanziati con l'incremento del 20% del diritto annuale: PID (- € 114.699,39), Orientamento al lavoro (- € 17.600,00) e Mirabilia (- € 16.560,36). Le economie sono state trasferite all'esercizio 2018;

- minori costi da riferire al progetto Promozione dei vini di qualità, *(sez. Valorizzazione del territorio - € 8.564,52)*;
- economie da riferire a minori oneri per la realizzazione del programma di interventi previsto per la Regolazione del mercato, riferibili essenzialmente alla Convenzione per l'attuazione del "Progetto sperimentale per il rafforzamento della vigilanza sulle lampade a led ed al controllo sui prodotti". *(sez. Trasparenza e tutela del mercato - € 5.593,04)*;
- minori oneri sostenuti per la realizzazione dei Progetti Symbi ed Innogrow *(sez. Progettazione comunitaria - € 9.636,87);*
- minori oneri sostenuti per la realizzazione del Progetto Crescere Imprenditori *(sez. Innovazione nuove imprese - € 57.026,72);*

	Previsione	Consuntivo	Maggiori oneri
9) Ammortam.ti e accantonam.ti	**- 1.588.721,83**	**- 1.774.182,60**	**- 185.460,77**

Lo scostamento netto, rispetto alla previsione, deriva prevalentemente da:

- maggiori oneri iscritti per l'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti da diritto annuale in una percentuale superiore derivata dall'andamento della riscossione dei ruoli;
- maggiori oneri per gli accantonamenti al fondo spese future prevalentemente legati alla stima della perdita presunta dell'Unioncamere Molise al 31.12.2017 *(+ € 323.000)* e della perdita di liquidazione del SannioLab;
- maggiori oneri necessari per l'accantonamento per perdite durevoli in relazione alle partecipazioni societarie ai sensi della legge 147/2013 per € 73.741,47 .

In sintesi dunque la gestione corrente espone il seguente scostamento:

	Previsione	Consuntivo	Minore disavanzo
A - B) GESTIONE CORRENTE	**- 1.576.735,15**	**- 1.048.471,25**	**528.263,90**

Inoltre, per la gestione finanziaria, si rileva un risultato negativo, di poco superiore a quanto stimato.

	Previsione	Consuntivo	Maggiore disavanzo
C) GESTIONE FINANZIARIA	**-9.769,19**	**- 17.658,47**	**7.889,28**

di cui nei

	Previsione	Consuntivo	Minori proventi
10) Proventi finanziari	**18.030,81**	**11.743,53**	**- 6.287,28**

lo scostamento deriva prevalentemente da minori proventi registrati per interessi attivi sul conto bancario, sui prestiti al personale, e proventi mobiliari;

	Previsione	Consuntivo	Maggiori oneri

11) Oneri finanziari	**- 27.800,00**	**- 29.402,00**	**1.602,00**

mentre negli oneri lo scostamento evidenzia l'incremento degli oneri di gestione del servizio di tesoreria e cassai.

Infine, nella gestione straordinaria, si evidenzia il seguente risultato

	Previsione	**Consuntivo**	**Minore avanzo**
D) GESTIONE STRAORDINARIA	**412.836,89**	**364.611,04**	**48.225,85**

derivante dal seguente scostamento nei proventi

	Previsione	**Consuntivo**	**Maggiori proventi**
12) Proventi straordinari	**412.836,89**	**434.274,96**	**21.438,07**

da riferire: maggiori proventi per quote di diritto annuale, sanzioni ed interessi riferiti ad esercizi precedenti e non presenti tra i crediti.

e dal seguente scostamento negli oneri

	Previsione	**Consuntivo**	**Maggiori oneri**
13) Oneri straordinari	**- 0,00**	**- 69.663,92**	**- 69.663,92**

che è da imputare prevalentemente alla ripartizione di quote di disavanzo del SannioLab di competenza cciaa isernia al 31.12.2012 per € 19.013,52. Vengono inoltre rilevati, in questa voce, i costi di competenza di precedenti esercizi, per i quali le procedure hanno trovato conclusione nell'esercizio 2017.

	Previsione	**Consuntivo**	**Minori oneri**
E) RETTIFICA VALORI ATTIVI	**- 150.000,00**	**- 54.397,02**	**- 95.602,98**

Per tale sezione non erano state previste movimentazioni in sede di aggiornamento al preventivo.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

	Previsione	Consuntivo	Minori investimenti
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**48.990,00**	**23.808,14**	**- 25.181,86**

Di cui:

Totale Immobilizz. Immateriali	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Totale Immobilizzaz. Materiali	**48.990,00**	**23.808,14**	**- 25.181,86**

Totale Immob. Finanziarie	**0,00**	**0,00**	**0,00**

La variazione rispetto alla previsione è da imputare a minori oneri sostenuti per l'acquisto di immobilizzazioni materiali.

COMPARAZIONE DEI PROVENTI E DEGLI ONERI:

ANALISI TEMPORALE DELLE VOCI DI BILANCIO

La gestione dell'esercizio 2017 chiude con un disavanzo di € 755.915,70 quale risultato netto della gestione corrente (- € 1.048.471,25), della gestione finanziaria (- € 17.658,47), di quella straordinaria (+€ 364.611,04) e delle rettifiche all'attivo patrimoniale (- € 54.397,02).

Si riportano, di seguito, i dettagli.

PROVENTI DELLA GESTIONE CORRENTE

Tra il 2016 e il 2017, sono passati da € 6.207.926,28 ad € **4.728.303,67** facendo rilevare un decremento complessivo di - € 1.479,662,71 (- 23,83%).

In particolare, ciò deriva dalle singole variazioni, intervenute nelle seguenti tipologie di proventi:

1) diritto annuale - € 189.068,50

la rilevazione del provento per diritto annuale, anche per l'anno 2017, è stata effettuata con l'ausilio delle procedure Infocamere per l'estrazione dagli archivi del Registro Imprese delle imprese tenute al pagamento del tributo camerale. In particolare, la determinazione del provento è stata fatta sommando alla quota legata ai pagamenti spontanei, la parte rilevata come credito, a fronte di un elenco specifico di imprese morose, maggiorata di quanto dovuto a titolo di sanzioni ed interessi;

2) diritti di segreteria - € 103,35

il provento rilevato risente della minore movimentazione intervenuta essenzialmente nell'attività del Registro imprese;

3) contributi e trasferimenti - € 1.280.892,96

lo scostamento rilevato è la variazione netta delle movimentazioni intervenute nelle singole voci che compongono tale categoria. In particolare, rispetto al 2016, la variazione è da riferire,

principalmente alla conclusione di progetti nazionali e comunitari, che hanno trovato completa imputazione nell'esercizio precedente, nonché nel contributo per rigidità di bilancio azzerato nell'anno 2017 (€ 820.861,31 nel 2016):

4) proventi e gestione di servizi - € 2.618,75

Riduzione riscontrata in ciascuno dei servizi prestati dall'ente (metrologia, controllo vitivinicolo, mediazione)

5) variazione delle rimanenze - € 6.921,15

la variazione negativa delle rimanenze riflette un maggior utilizzo dei beni in giacenza in magazzino ed a minori acquisizioni nel corso dell'esercizio.

ONERI DELLA GESTIONE CORRENTE

Tra il 2016 e il 2017, sono passati da € 6.410.828,83 a € 5.776.774,92 evidenziando una diminuzione di € 634.053,91 (- 9,89%).

In particolare la variazione complessiva deriva dalle singole, di segno alterno, intervenute nelle diverse voci che li compongono:

6) Personale *+ € 28.390,64* (+ 1,3%)

In particolare, rispetto al 2016 si sottolinea che la dinamica intervenuta nel personale ha visto il stacco funzionale di un Dirigente presso la Regione Molise.

Nel calcolo dell'incremento del costo, bisogna considerare che il dato di raffronto proposto si riferisce all'esercizio 2016, ma non tiene conto dei 17gg per i quali la Camera di Commercio del Molise non era ancora nata, ed i costi del personale sono stati imputati alle due Camere cessate. In ogni caso, il recupero del costo dell'unità dirigenziale in distacco funzionale e di n.01 unità in comando presso l'INAIL, è iscritto nei Ricavi tra i rimborsi e recuperi

7) Funzionamento *- € 267.714,99* (- 19,58%)

Rispetto al 2016,

al mastro *Prestazione di servizi* si è registrato un decremento del 5,16% (- *€ 24.197,07)* da imputare: a minori oneri per pulizie locali, vigilanza, manutenzione ordinaria, assicurazioni, spese di automazione dei servizi, spese legali, spese postali e di recapito, formazione, rimborsi spese per missioni attività ispettiva e spese interventi ex D.Lgs 81/2008;

al mastro *Godimento di beni di terzi* si è registrato un decremento del 19,09 % (- *€ 12.874,29)* riferito ai miniori oneri collegati al noleggio dell'infrastruttura per l'utilizzo del VDI;

al mastro *Oneri diversi di gestione* si è registrato un decremento del 14,42 % (- *€ 69.064,00)* da imputare essenzialmente all'incremento delle spese per l'acquisto delle business key e per le imposte;

Per il dettaglio delle specifiche voci si rinvia a quanto indicato nella nota integrativa;

al mastro *Quote associative* la riduzione è stata del 34,50 % (- *€ 74.558,33)* in quanto si sono ridotte le quota di partecipazione al f.do perequativo e la quota associativa ad Unioncamere nazionale), mentre è stata azzerata la quota associativa all'Unioncamere Molise, ente in liquidazione;

al mastro *Organi istituzionali* si rileva una riduzione dei costi pari a 64,27 % *(- € 87.021,30)* tenuto conto del minor numero di riunioni degli organi rispetto al 2016 e della gratuità degli incarichi.

8) Interventi economici - *€ 150.966,30* (- 18,48%)

La spesa sostenuta per gli interventi economici è diminuita sensibilmente rispetto al 2016, e ciò in relazione alla procedura di liquidazione dell'Unione Regionale che assorbiva risorse in questa sezione, ma anche a seguito della conclusione di alcune attività progettuali.

Un maggiore dettaglio di tale sezione è riportato nell'elenco degli interventi realizzati, illustrati di seguito.

10) Ammortamenti e accantonamenti - *€ 243.763,26* (- 12,08%)

La variazione, rispetto al 2016, risente:
della normalizzazione dell'ammortamento 2017; nel corso dell'esercizio 2016 sono state apportate rettifiche patrimoniali per il VDI che hanno determinato maggiori quote di ammortamento. Nell'accantonamento delle quote di competenza 2017 si rileva un sensibile incremento dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti per la quota di credito da diritto annuale, sanzioni ed interessi, e di un significativo incremento dell'accantonamento al Fondo rischi ed oneri per tener conto del ripiano della perdita presunta stimata per la gestione 2017 dell'Unioncamere Molise e del Sannio Lab e dell'accantonamento per perdite durevoli sulle partecipazioni azionarie, ai sensi della legge 147/2013.

In merito all'analisi dell'azione svolta alla Camera a favore degli operatori economici, si riporta di seguito il dettaglio di quanto realizzato e delle risorse finanziarie utilizzate per le diverse attività.

A tal proposito si ricorda che lo schema di bilancio d'esercizio previsto dal Regolamento, vede l'esposizione delle quote associative, attraverso cui si esplica, anche se in modo indiretto, l'azione camerale, nella sezione delle spese di funzionamento contrariamente a quanto avveniva fino all'esercizio 2006 per il quale esse erano esposte nell'ambito della categoria II – Interventi di promozione economica, del titolo I – Spese correnti.

In particolare, nel 2017, si sono sostenuti i seguenti oneri:

Linea strategica	Interventi 2017	Risorse per interventi	Sottoconto	Risorse per Priorità strategica
SCUOLA GIOVANI E LAVORO	*Progetto orientamento al lavoro*	31.733,33	*330051*	31.733,33
INNOVAZIONE E NUOVE IMPRESE	*Progetto Crescere imprenditori*	4.191,04	*330065*	4.191,04
REGOLAZIONE E VIGILANZA DEL MERCATO				
	Convenzione per l'attuazione del "Progetto sperimentale per il rafforzamento della vigilanza sulle lampade a led"	19.586,96	*330062*	19.586,96
VALORIZZAZIONE DEL	*Progetto Mirabilia*	*63.533,31*	*330054*	63.533,31

TERRITORIO	*Valorizzazione prodotti tipici in collaborazione con la pro loco capracotta*	750,00	*330000*	750,00
	Promozione dei vini di qualità	166.534,48	*330059*	166.534,48
IMPRESA DIGITALR	*PROGETTO Punto impresa digitale*	10.283,94	*330050*	10.283,94
EFFICIENZA ORGANIZZATIVA	*Progetto innovazione servizi camerali - Regione-Molise*	16.030,80	*330061*	16.030,80
	Bliblioteca	3.500,00	*330067*	3.500,00
PROGETTAZIONE COMUNITARIA	*Innogrow – symbi*	110.735,67	*330063*	110.735,67
INTERNAZIONALIZZAZIONE	*Missione operatori economici in CINA*	11.934,54	*330000*	11.934,54
TOTALE INTERVENTI		**438.814,07**		**438.814,07**
TOTALE CONTRIBUTI AZIENDA SPECIALE		**215.616,53**	*330003*	
TOTALE CONTRIBUTI AD ENTI ED ASSOCIAZIONI		**11.504,88**	*330009*	
TOTALE INTERVENTI ECONOMICI		**665.935,48**		

Le variazioni rilevate nella spesa sostenuta per il versamento delle quote associative e per la realizzazione degli interventi economici rispetto all'esercizio precedente sono le seguenti:

	2017	**2016**	**%**
Quote associative sistema camerale	-141.527,81	-216.086,14	-34,50%
Iniziative di promozione e informazione economica	- 665.935,48	-816.901,78	-18,48%
Totale	**-807.463,29**	**-1.032.987,92**	**-52,98%**

L'analisi della composizione degli oneri correnti mostra che le spese per il personale ne rappresentano il 38,84% (34,45% nel 2016), le spese di funzionamento il 19,08% (21,32% nel 2016), gli interventi di promozione economica il 11,56% (12,74% nel 2016), gli ammortamenti e accantonamenti il 30,71% (31,47% nel 2016).

L'Ente si è posto come obiettivi di gestione il miglioramento dell'efficienza e la razionalizzazione nell'uso delle risorse disponibili il cui perseguimento ha determinato una riduzione in termini assoluti dei costi interni che, tuttavia, non è confermata dall'analisi degli stessi in termini relativi essendo l'indice di composizione degli oneri correnti fortemente influenzato dalla contrazione intervenuta nella spesa per gli interventi economici a seguito della riduzione del diritto annuale.

L'ammontare degli oneri di struttura (personale, funzionamento) rappresenta il 57,76 % degli oneri correnti, rispetto al 55,78 % rilevato sull'esercizio precedente.

Le risorse proprie (determinate considerando i proventi correnti al netto della quota per contributi e trasferimenti correlati agli interventi economici) rappresentanti l'92,79% dei proventi correnti hanno consentito la copertura dei costi di struttura (personale e funzionamento) che, tuttavia, ne hanno assorbito il 78,45% (rispetto al 80,32% del 2016).

GESTIONE FINANZIARIA

Il risultato della gestione finanziaria di € - 17.658,47 è peggiorato, rispetto al 2016, del 23,39% (€ - 13.550,06).

GESTIONE STRAORDINARIA

Il risultato della gestione straordinaria pari ad € 364.611,04 è cresciuto sensibilmente (41,24%), rispetto al 2016 pari ad € 258.142,16.

Esso è conseguenza della restituzione del fondo di garanzia da parte dell'Amministrazione Provinciale di Campobasso, della plusvalenza da alienazione della partecipazione nella Banca Popolare delle Province Molisane (quota Isernia), di quote di ricavi afferenti esercizi precedenti, di un trasferimento di risorse errato da parte dell'Ente poste per il quale sono trascorsi i 10 anni ed è possibile invocare la prescrizione, nonché delle sopravvenienze attive rilevate a seguito della ricognizione su debiti pregressi inerenti contributi promozionali, per i quali non sono stati presentati i dovuti rendiconti e quindi non si è potuto procedere alla liquidazione degli stessi; sono state registrate in questa sezione le svalutazioni straordinarie dei crediti da diritto annuale applicate alla chiusura dell'esercizio 2016.

RETTIFICHE AI VALORI DELL'ATTIVO

In questa sezione è stata rilevata la svalutazione del fondo di dotazione dell'Unione Regionale delle CCIAA del Molise per euro 50.000,00, ed una rettifica patrimoniale relativa all'imputazione del VDIA, da trasferire nei costi di gestione corrente.

Volendo effettuare un'analisi più generale di quello che è stato il risultato della gestione, relativamente all'esercizio 2017, si può far riferimento a degli indicatori di performance economico-finanziari applicati ai dati di bilancio.

Tali indici sono differenziati a seconda del tipo di informazione che si vuole ottenere, ma in ogni caso consentono di definire in modo più preciso quali siano stati i punti di forza/debolezza interna e quali le opportunità/minacce provenienti dal contesto esterno.

Di seguito sono riportati gli

indici applicati, raggruppati per omogeneità d'informazione.

ANALISI DELL'EQUILIBRIO FINANZIARIO

CAPACITA' DI RISCOSSIONE

Gli indici riportati misurano la capacità di riscossione dell'Ente in relazione a quanto preventivato e mettono in luce in che misura fatti ed azioni che si sono verificati nel sistema delle imprese hanno condizionato la capacità finanziaria della Camera e quindi, in generale, la sua capacità di azione.
Un valore positivo indica l'esistenza di cospicue risorse finanziarie liquide destinabili ad un ampio ventaglio di piani ed azioni; un valore basso, o negativo, al contrario, è sintomatico di una insoddisfacente struttura finanziaria che vincola sensibilmente l'attività dell'Ente, data la limitatezza delle risorse destinabili all'azione esterna.

I risultati ottenuti sono i seguenti:

Tasso di riscossione delle entrate da diritto Annuale:

Proventi di competenza riscossi per Diritto Annuale

Totale proventi rilevati per Diritto Annuale

2017

$$\frac{\text{€ 2.073.063,54}}{\text{€ 2.751.707,33}} \quad 75\%$$

La composizione dell'indice fa riferimento esclusivamente al diritto dovuto, non comprendendo sanzioni ed interessi di competenza.

Anche per il 2017, è stata ripetuta l'azione di sensibilizzazione effettuata dagli uffici per sanare eventuali posizioni irregolari attraverso l'utilizzo dell'istituto del ravvedimento operoso nonché delle verifiche effettuate sulle singole posizioni a seguito della notifica dei ruoli in riscossione. Sono stati altresì analizzate le partite non attribuite alle singole posizioni in automatico dal sistema procedendo, di conseguenza, alla regolarizzazione delle stesse.

Tasso di riscossione delle entrate da diritti di segreteria:

Proventi di competenza riscossi per Diritti Segreteria

Totale proventi preventivati per Diritti Segreteria

$$\frac{\text{€ 777.474,63}}{\text{€ 1.076.141,75}} \quad 72\%$$

Il dato previsionale benché stimato prudenzialmente si è rilevato a consuntivo di poco superiore al riscosso.

AUTONOMIA FINANZIARIA

L'autonomia finanziaria indica la capacità della Camera di far fronte agli oneri della gestione corrente con i proventi propri, aventi stessa natura, e, quindi, escludendo i trasferimenti ricevuti dal sistema camerale tramite il fondo di perequazione per rigidità di bilancio.

Tale indicatore esprime dunque la capacità di autofinanziamento dell'Ente, quindi la capacità di produrre risorse finanziarie da destinare a funzioni derivanti dal proprio ruolo istituzionale e promozionale.

Considerato che un sostanziale equilibrio tra fonti ed impieghi si ha per valori compresi tra l'80% e il 100%, l'analisi sulla Camera di Commercio di Campobasso ha evidenziato il seguente andamento:

Riscossione di proventi correnti al netto delle riscossioni del contributo a titolo di F.Pereq.vo obbl.

Totale oneri correnti rilevati al netto del contributo versato al Fondo Perequativo e degli ammortamenti e accantonamenti

	2017	
€	2.994.197,93	76%
	€ 3.933.512,97	

CAPACITA' FINANZIARIA

La capacità finanziaria indica la quota percentuale di entrate proprie derivanti dalla gestione corrente, assorbita da impieghi strutturali cioè da costi necessari per la normale gestione dell'attività dell'Ente ed evidenzia pertanto la capacità di impiego di risorse residuali in attività di sviluppo promozionale.

Una elevata capacità finanziaria è indicata da un valore basso di questo indicatore in quanto identifica la disponibilità di risorse economiche, al netto dei contributi dal Fondo perequativo, da destinare ad attività di sviluppo promozionale.

Ne consegue che auspicabili target da raggiungere, si posizionano su valori di tale indice compresi tra lo 0 e il 70%.

Totale oneri correnti al netto delle spese per attività promozionali , amm.ti e accant.ti

Riscossione di entrate correnti al netto dei crediti per gli interv. a titolo di F.Pereq.vo

€ 3.336.656,84	111,44%
€ 2.994.197,93	

ANALISI PATRIMONIALE

ATTIVITA'

Il totale delle Immobilizzazioni è diminuito tra i due esercizi di € - 247.199,73 (-7,58 %).

La riduzione rappresenta il saldo netto della dinamica intervenuta nelle singole categorie: immateriali (-93,25%), materiali (-8,81%) e finanziarie (-5,52%).

In particolare, oltre la consueta dinamica degli ammortamenti per la diminuzione delle immobilizzazioni materiali, si segnala che la riduzione delle immobilizzazioni finanziarie è dovuta alla dismissione di alcune di esse in ottemperanza al piano di dismissione approvato dalla Giunta camerale ed al trasferimento nel conto crediti per quelle partecipazioni per le quali si è conclusa la procedura di dismissione ma si è in attesa di riscuotere la quota spettante.

I Crediti di funzionamento presentano un decremento del 36,29%.

Nel periodo considerato, si è registrata la riduzione del credito netto verso gli operatori economici per diritto annuale e relative sanzioni ed interessi (-16,54%), nonché quello per i crediti verso organismi nazionali e comunitari (- 47,72 %), i crediti verso organismi del sistema camerale (- 77,24%), i crediti verso i clienti (- 45,18%) e dei crediti diversi (- 14,72%). Risultano in aumento i crediti per servizi c/terzi (+12,80%)

Le Disponibilità liquide sono aumentate del 72,48 % e ciò anche in relazione alla diminuzione dei crediti.

PASSIVITA'

A fine 2017, si registra la riduzione, tra i debiti di finanziamento, del mutuo chirografario iscritto per la realizzazione degli interventi di efficientamento sulla sede camerale finanziati con il progetto Building Automation, nella misura collegata alla rata annuale di ammortamento restituita.

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto, al 31/12/17 risulta adeguato al debito nei confronti del personale in servizio a tale data tenendo conto anche di quanto maturato da ex dipendenti ancora in servizio presso altre Amministrazioni.

Esso, dunque, è costituito dalla sommatoria delle singole quote rivalutate, maturate alla data del 31/12/2017 a favore di tutti i dipendenti a tempo indeterminato in servizio a tale data.

La sua entità è aumentata del 2,54 %.

I Debiti di Funzionamento mostrano, tra i due esercizi, un decremento netto pari al 18,34%.

In particolare, a fronte dell'incremento registrato nei debiti diversi (+ 15,54%) e verso le società ed organismi del sistema (+ 6,23%), sono diminuiti quelli verso i dipendenti (- 23,42%), i debiti tributari e previdenziali (- 85,67%), debiti verso gli organi istituzionali (- 78,31%), i quelli verso i fornitori (- 45,30%) e per servizi in conto terzi (- 66,29%)

L'incremento del 16,97% intervenuto nei Fondi per rischi ed oneri è da riferire alla circostanza che il fondo spese future ha accolto l'accantonamento per il ripianamento delle perdite pregresse richieste dalla società partecipata Consorzio Molise Innovazione e della quota di perdita stimata per la chiusura dell'esercizio 2017 dall'Unioncamere Molise e dal Sannio Lab.

PATRIMONIO NETTO

Si rileva che esso ha subito una riduzione netta pari allo 19,59% rispetto all'esercizio precedente, determinato dalla perdita di esercizio.

Gli ulteriori dettagli degli elementi economici e patrimoniali è rilevabile dalla Nota integrativa allegata al presente bilancio e di esso parte integrante.

Per continuità di informazione, rispetto al vecchio Regolamento, si specifica che la copertura della dotazione organica al 31.12.2017 è la seguente:

I DIRIGENTE		N.	1
a) CAT.	D	"	13
b) "	C	"	30
c) "	B	"	5
d) "	A	"	3

TOTALE personale non dirigente N. 51

TOTALE personale dirigente N. 1 escluso il dirigente con incarico di Segretario Generale.

I risultati di natura economico patrimoniale precedentemente illustrati sono integrati con l'indicazione delle **spese sostenute articolate per missioni e programmi** rispetto ai quali in fase di predisposizione del preventivo sono stati allocati gli obiettivi.

Tale indicazione è rilevabile dal documento allegato al bilancio d'esercizio, denominato *"Consuntivo in termini di cassa – uscite anno 2017"* in cui i flussi finanziari di uscita, complessivamente generati dalla gestione, sono disaggregati per ciascun raggruppamento di Missione/Programma/Divisione/Gruppo, articolato secondo la codifica COFOG e individuato dal Ministero dello Sviluppo Economico, per le Camere di commercio, tra quelli declinati dal DPCM 12.12.2012.

Nell'ambito del processo di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, infatti, introdotto dall'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, è stato adottato, per quanto attiene in particolare alle amministrazioni pubbliche diverse da quelle statali, con esclusione delle regioni, degli enti locali, dei loro enti ed organismi strumentali e degli enti del Servizio sanitario nazionale, il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, recante "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili".

Tale provvedimento detta le regole generali di contabilità e di bilancio prevedendo, tra l'altro, l'individuazione di regole contabili uniformi e di un comune piano dei conti integrato, la definizione di una tassonomia per la riclassificazione dei dati contabili e di bilancio per le amministrazioni pubbliche tenute al regime di contabilità civilistica, l'adozione di comuni schemi di bilancio articolati in missioni e programmi coerenti con la classificazione economica e funzionale individuata dagli appositi regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale, nonché la definizione di un sistema di indicatori di risultato misurabili e semplici, costruiti secondo criteri e metodologie comuni alle diverse amministrazioni.

Per l'individuazione in maniera omogenea delle missioni di spesa delle amministrazioni pubbliche, è stato emanato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2012, recante "Definizione delle linee guida generali per l'individuazione delle missioni delle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91", contenente i criteri e le modalità di uniforme classificazione delle missioni delle amministrazioni pubbliche e la successiva circolare del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato n. 23 del 13 maggio 2013, contenente indicazioni operative relative all'applicazione del decreto stesso.

Al fine di assicurare il consolidamento ed il monitoraggio dei conti pubblici, in attuazione a quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 16 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, per le amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica il Ministro dell'economia e delle finanze ha emanato, in data 27 marzo 2013, apposito decreto "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica" , con il quale sono stati stabiliti i criteri e le modalità di predisposizione del documento contabile di previsione, ai fini della raccordabilità dello stesso con gli analoghi documenti previsionali predisposti dalle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria. Ulteriori ragguagli in materia sono stati forniti dalla circolare ministeriale n. 35 del 22 agosto 2013.

La confrontabilità dei dati di bilancio delle amministrazioni pubbliche e la trasparenza del processo di allocazione delle risorse e di destinazione delle stesse è garantita dall'adozione di una rappresentazione dei dati di bilancio che evidenzia le finalità della spesa secondo l'articolazione per missioni e programmi.
Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate.
I programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni e sono raccordati alla classificazione Cofog di secondo livello (gruppo Cofog), come definita dai relativi regolamenti comunitari.

La C.O.F.O.G (Classification of the Functions of Government) è una classificazione delle funzioni di governo, articolata su tre livelli gerarchici (rispettivamente denominati Divisioni, Gruppi e Classi), per consentire una valutazione omogenea delle attività delle Pubbliche Amministrazioni svolte dai diversi Paesi europei. Dall'integrazione fra la C.O.F.O.G e le risultanze della ricognizione delle attività della Pubblica Amministrazione italiana, è nata la classificazione funzionale per funzioni obiettivo. Tale classificazione si articola in sei livelli, ai primi tre dei quali corrispondono gli elementi della C.O.F.O.G, mentre gli elementi di quarto livello sono denominati Missioni Istituzionali, quelli di quinto e di sesto Servizi.

Il Ministero dello sviluppo economico, con nota n. 148123 del 12.09.2013, finalizzata d impartire istruzioni operative per l'applicazione del DM 27 marzo 2013, tenendo conto delle funzioni assegnate alle Camere di Commercio dal comma 1, dell'articolo 2, della legge n. 580/1993, ha individuato, tra quelle definite per lo Stato, le specifiche "missioni" riferite alle Camere di commercio e all'interno delle stesse i programmi, secondo la corrispondente codificazione COFOG che più rappresentano le attività svolte dalle camere stesse.

L'articolazione per missioni, programmi, servizi applicabile all'ente camerale, secondo l'allegato 5 del DM 27 marzo 2013, è la seguente:

Codice Missione	Descrizione Missione	Codice Programma	COFOG				Funzione ISTITUZIONALE
			Divisioni/Gruppi Descrizione programmi.	1		4	
				SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI		AFFARI ECONOMICI	
				]	3	I	
				Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
11	**Competitività e sviluppo delle imprese**	5	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetti industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà' industriale.			1	D
12	**Regolazione dei mercati**	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		1	1	C
16	**Commercio internazionale ed internazionalizzazione e del sistema produttivo**	5	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy			1	D
32	**Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche**	2	Indirizzo politico	1			A
		4	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche		1		B
33	**Fondi da ripartire**	1	Fondi da assegnare	1			A
		2	Fondi di riserva e speciali		1		B
90	**Servizi per conto terzi e partite di giro**	1	Servizi per conto terzi e partite di giro		1		

91	**Debiti da finanziamento dell'amministrazione**	1	Debiti da finanziamento dell'amministrazione		1		

Ai sensi delle disposizioni vigenti, infine, si allega alla presente relazione (Allegato 2) l'attestazione prevista dall'art. 1 comma 1 del DL 66/2014 convertito dalla legge 89/2014 "Attestazione tempi di pagamento".

SEZIONE TERZA - Rapporto sui risultati

In tale sezione si riportano i valori a consuntivo degli indicatori definiti nel PIRA associati ad obiettivi di natura operativa, evidenziando inoltre le risorse utilizzate per la realizzazione di ciascun obiettivo. La rendicontazione è riportata nell'Allegato 3.

Consuntivo - Art. 24

Anno 2017

	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE										
A) Proventi Correnti										
1 Diritto Annuale			3.000.945,68	2.847.191,22				223.329,09	3.000.945,68	3.070.520,31
2 Diritti di Segreteria				0,00	1.019.032,55	1.082.829,44		0,00	1.019.032,55	1.082.829,44
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	0,00	0,00	113.690,55	66.298,96	60.000,00	67.678,75	459.086,56	340.833,63	632.777,11	474.811,34
4 Proventi da gestione di beni e servizi			850,00	750,00	68.500,00	95.929,93			69.350,00	96.679,93
5 Variazione delle rimanenze			-5.000,00	3.462,65					-5.000,00	3.462,65
Totale proventi correnti A	0,00	0,00	3.110.486,23	2.917.702,83	1.147.532,55	1.246.438,12	459.086,56	564.162,72	4.717.105,34	4.728.303,67
B) Oneri Correnti										
6 Personale	-292.621,13	-287.625,12	-959.690,23	-704.517,07	-1.042.396,69	-1.070.181,52	-159.997,42	-174.999,77	-2.454.705,47	-2.237.323,48
7 Funzionamento	-247.788,10	-195.703,37	-599.970,17	-515.290,86	-430.430,81	-352.149,92	-38.987,12	-36.189,21	-1.317.176,19	-1.099.333,36
8 Interventi economici				0,00		0,00	-933.237,00	-665.935,48	-933.237,00	-665.935,48
9 Ammortamenti e accantonamenti	-359.090,47	-363.133,01	-1.090.367,71	-1.112.252,57	-117.526,75	-93.697,94	-21.736,91	-205.099,07	-1.588.721,83	-1.774.182,60
Totale Oneri Correnti B	-899.499,70	-846.461,50	-2.650.028,10	-2.332.060,50	-1.590.354,24	-1.516.029,38	-1.153.958,45	-1.082.223,53	-6.293.840,49	-5.776.774,92
Risultato della gestione corrente A-B	-899.499,70	-846.461,50	460.458,13	585.642,33	-442.821,69	-269.591,26	-694.871,89	-518.060,81	-1.576.735,15	-1.048.471,25
C) GESTIONE FINANZIARIA										
10 Proventi finanziari	1.895,78	593,52	7.647,63	5.188,41	6.594,05	5.961,60	1.893,35	0,00	18.030,81	11.743,53
11 Oneri finanziari			-27.800,00	-29.402,00					-27.800,00	-29.402,00
Risultato della gestione finanziaria	1.895,78	593,52	-20.152,37	-24.213,59	6.594,05	5.961,60	1.893,35	0,00	-9.769,19	-17.658,47
12 Proventi straordinari		991,79	412.836,89	433.241,17		42,00		0,00	412.836,89	434.274,96
13 Oneri straordinari		-5.656,36		-60.959,07		-3.048,49		0,00		-69.663,92
Risultato della gestione straordinaria		-4.664,57	412.836,89	372.282,10		-3.006,49		0,00	412.836,89	364.611,04
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale										
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	-150.000,00	-50.000,00		-4.397,02					-150.000,00	-54.397,02
Differenza rettifiche attività finanziaria	-150.000,00	-50.000,00		-4.397,02					-150.000,00	-54.397,02
DisavanzoAvanzo economico esercizio A-B -C -D	-1.047.603,92	-900.532,55	853.142,65	929.313,82	-436.227,64	-266.636,15	-692.978,54	-518.060,81	-1.323.667,45	-755.915,70
E Immobilizzazioni Immateriali										
F Immobilizzazioni Materiali	0,00		23.990,00	1.482,91	0,00		25.000,00	22.325,23	48.990,00	23.808,14
G Immobilizzazioni Finanziarie										
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	0,00		23.990,00	1.482,91	0,00		25.000,00	22.325,23	48.990,00	23.808,14

Consuntivo - Art. 24 - con decimali

30-mar-18

Camera di Commercio
Molise

Indicatore tempestività dei pagamenti C.C.I.A.A. del Molise

periodo 01.01.2017 - 31.12.2017

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 33, comma 1 del D.Lgs. 33/2013, 41, comma 1 del D.L. 66 del 24 aprile 2014 e 9, comma 3, del DPCM del 22 settembre 2014 *

SI ATTESTA

- che l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs 231/2002 è pari a **€ 944.419,91;**

- che l'indicatore annuale dei tempi medi di pagamento, per il 2017, è pari a **15,23 giorni**.

Il Segretario Generale f.f.
f.to dr. Antonio Russo

Il Presidente
f.to Dr. Paolo Spina

---

*

Decreto Legislativo n. 33/2013, art. 33, comma 1, come da ultimo modificato dal decreto-legge 24 aprile 2014, n. 89:

"Le pubbliche amministrazioni pubblicano, con cadenza annuale, un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato: «indicatore di tempestività dei pagamenti». A decorrere dall'anno 2015, con cadenza trimestrale le pubbliche amministrazioni pubblicano un indicatore avente il medesimo oggetto, denominato "indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti. Gli indicatori di cui al presente comma sono elaborati e pubblicati, anche attraverso il ricorso ad un portale unico, secondo uno schema tipo e modalità definiti con decreto del presidente del Consiglio dei Ministri da adottare sentita la conferenza unificata"

DPCM 22 settembre 2014, **art. 9 (*Definizione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti):***

***"**1. Le pubbliche amministrazioni elaborano, sulla base delle modalità di cui ai commi da 3 a 5 del presente articolo, un indicatore annuale dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato: «indicatore annuale di tempestività dei pagamenti».*

2. A decorrere dall'anno 2015, le pubbliche amministrazioni elaborano, sulla base delle modalità di cui ai commi da 3 a 5 del presente articolo, un indicatore trimestrale dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato: «indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti».

*3. **L'indicatore di tempestività dei pagamenti** di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo è calcolato come la **somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.***

4. Ai fini del presente decreto e del calcolo dell'indicatore si intende per:

a. "transazione commerciale", i contratti, comunque denominati, tra imprese e pubbliche amministrazioni, che comportano, in via esclusiva o prevalente, la consegna di merci o la prestazione di servizi contro il pagamento di un prezzo;

b. "giorni effettivi", tutti i giorni da calendario, compresi i festivi;

c. "data di pagamento", la data di trasmissione dell'ordinativo di pagamento in tesoreria;

d. "data di scadenza", i termini previsti dall'art. 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192;

e. "importo dovuto", la somma da pagare entro il termine contrattuale o legale di pagamento, comprese le imposte, i dazi, le tasse o gli oneri applicabili indicati nella fattura o nella richiesta equivalente di pagamento.

*5. **Sono esclusi dal calcolo i periodi in cui la somma era inesigibile** essendo la richiesta di pagamento oggetto di contestazione o contenzioso."*

DL 66/2014 convertito dalla legge n. 89/2014, Art. 41. (Attestazione dei tempi di pagamento)

1. A decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione. Per le Amministrazioni dello Stato, in sede di rendiconto generale, il prospetto di cui al primo periodo è allegato a ciascuno stato di previsione della spesa.

2. Al fine di garantire il rispetto dei tempi di pagamento di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, esclusi gli enti del Servizio sanitario nazionale, che, sulla base dell'attestazione di cui al medesimo comma, registrano tempi medi nei pagamenti superiori a 90 giorni nel 2014 e a 60 giorni a decorrere dal 2015, rispetto a quanto disposto dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nell'anno successivo a quello di riferimento non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione.

Si specifica, inoltre, quanto segue:

a. la Camera di Commercio liquida e paga le fatture relative alle forniture di beni, servizi, attività professionali secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse, a condizione che:

- ✓ il credito vantato dal fornitore sia certo, liquido ed esigibile
- ✓ sia risultato positivo, se dovuto, il controllo previsto dall'art. 48-bis del DPR n. 602/73
- ✓ siano stati forniti dal creditore tutti i dati necessari a soddisfare gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui agli artt. 3 e 6 della legge n. 136/2010
- ✓ sia risultata regolare la posizione contributiva del creditore in esito alla verifica del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva)

b. l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs 231/2002, esclude gli importi relativi alle fatture per forniture di servizi il cui pagamento è oggetto di domiciliazione bancaria, gli importi delle fatture emesse dalla società consortile Infocamere scpa in quanto le stesse sono oggetto di compensazione da parte della stessa società con i diritti incassati per conto dell'Ente e, successivamente riversati, al netto delle citate compensazioni; inoltre, in merito alle misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti, l'Ente ritiene di essersi dotato di misure organizzative adeguate a tal fine in quanto, la causa prevalente che ha comportato il ritardo nel pagamento di dette fatture è da riferire alla necessità di accertare la completezza della fornitura/prestazione, nonché la conformità della stessa alle richieste

c. i criteri e i termini adottati per la determinazione dell'indicatore annuale dei pagamenti sono quelli di cui all'art. 9, comma 3, del DPCM del 22 settembre 2014 e, in particolare, l'indicatore è calcolato sommando il prodotto ottenuto tra il numero di giorni di ritardo rispetto a quanto concordato con il fornitore per l'importo dovuto di ogni fattura e rapportando tale somma all'importo dei pagamenti di fatture avvenuti nel periodo considerato. Le fatture senza indicazione della scadenza di pagamento sono calcolate automaticamente con riferimento al trentesimo giorno successivo alla data di registrazione al protocollo. E' stato estratto mediante elaborazione, dalla procedura Oracle, della seguente *"INFO: Estrazione tempi pagamento - art. 33 Amm.Aperta"*

Missione	011	Competitività delle imprese	012	Regolazione dei mercati	016	Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		033	Fondi da ripartire	
Programma	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e moovimento cooperativo	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	002	Indirizzo politico	003	Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	001	Fondi da assegnare	002	Fondi di riserve speciali
Obiettivi	011-005-001	Sostenere la competitività delle imprese e del territorio							032-003-001	Monitorare lo stato di salute dell'Ente				

Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	003 -Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza

Obiettivo		
	Titolo	Monitorare lo stato di salute dell'Ente
	Descrizione	Il monitoraggio dello stato di salute dell'Ente attraverso indici patrimoniali consente di verificare, nell'arco del periodo di riferimento, l'economicità dell'operato dell'Ente nel suo complesso, come pure l'affidabilità dello stesso in termini economico-finanziari
	Arco temporale realizzazione	Anno
	Centro di responsabilità	Segretario Generale
	Risorse economiche	0,00

032-003-001

Nr indicatori associati 7 **<<< nb: indicare preventivamente il Nr indicatori associati all'obiettivo**

Indicatore	**Margine di struttura - EC5**
Cosa misura	Misura la capacità della Camera di commercio di finanziare le attività di lungo periodo interamente con capitale proprio. Indica la capacità di auto-sostentamento dell'Ente ovvero la capacità di coprire gli impieghi facendo ricorso al solo capitale proprio

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno 2017
altre tipologie(specificare)	percentuale	immobilizzazioni/ patrimonio netto	XAC/Oracle Applications	Consuntivo 2016	Rilevazione
Margine di struttura	%			90,88%	105,06%

Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	003 -Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza

Obiettivo	Titolo	Monitorare lo stato di salute dell'Ente
	Descrizione	Il monitoraggio dello stato di salute dell'Ente attraverso indici patrimoniali consente di verificare, nell'arco del periodo di riferimento, l'economicità dell'operato dell'Ente nel suo complesso, come pure l'affidabilità dello stesso in termini economico-finanziari
	Arco temporale realizzazione	Anno
	Centro di responsabilità	Segretario Generale
	Risorse economiche	0,00

032-003-001

Nr indicatori associati 7 **<<< nb: indicare preventivamente il Nr indicatori associati all'obiettivo**

Indicatore	**Incidenza costi strutturali EC4**
Cosa misura	Misura l'incidenza dei Costi di struttura rispetto ai Proventi correnti. Un valore prossimo o superiore al 100% evidenzia una scarsa o nulla capacità di poter destinare risorse correnti per interventi economici.

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno 2017
altre tipologie(specificare)	percentuale	oneri correnti - promozione/proventi correnti	XAC/Oracle Applications	Consuntivo 2016	Rilevazione
incidenza dei costi strutturali	%			90,11%	108,09%

Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	003 -Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza

Obiettivo	Titolo	Monitorare lo stato di salute dell'Ente
	Descrizione	Il monitoraggio dello stato di salute dell'Ente attraverso indici patrimoniali consente di verificare, nell'arco del periodo di riferimento, l'economicità dell'operato dell'Ente nel suo complesso, come pure l'affidabilità dello stesso in termini economico-finanziari
	Arco temporale realizzazione	Anno
	Centro di responsabilità	Segretario Generale
	Risorse economiche	0,00

032-003-001

Nr indicatori associati 7 **<<< nb: indicare preventivamente il Nr indicatori associati all'obiettivo**

Indicatore	**Capacità di generare proventi - EC7**				
Cosa misura	Misura quanta parte dei Proventi correnti è stata generata dalla Camera di commercio oltre alle entrate da Diritto annuale e da Diritti di segreteria.				
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno 2017
altre tipologie(specificare)	percentuale	(proventi correnti - diritto annuale - diritti di segreteria)/proventi correnti	XAC/Oracle Applications	Consuntivo 2016	Rilevazione
capacità di generare proventi	%			30,05%	12,16%

Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	003 -Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza

Obiettivo	Titolo	Monitorare lo stato di salute dell'Ente
	Descrizione	Il monitoraggio dello stato di salute dell'Ente attraverso indici patrimoniali consente di verificare, nell'arco del periodo di riferimento, l'economicità dell'operato dell'Ente nel suo complesso, come pure l'affidabilità dello stesso in termini economico-finanziari
	Arco temporale realizzazione	Anno
	Centro di responsabilità	Segretario Generale
	Risorse economiche	0,00

032-003-001

Nr indicatori associati 7 **<<< nb: indicare preventivamente il Nr indicatori associati all'obiettivo**

Indicatore	**Incidenza oneri personale su oneri correnti EC15.1**				
Cosa misura	Misura l'incidenza delle uscite derivanti dagli oneri del personale (componente degli oneri correnti) sul totale degli stessi.				
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno 2017
altre tipologie(specificare)	percentuale	oneri del personale /oneri correnti	XAC/Oracle Applications	Consuntivo 2016	Rilevazione
incidenza oneri del personale su oneri correnti	%			34,46%	38,73%

Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	003 -Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza

Obiettivo	Titolo	Monitorare lo stato di salute dell'Ente
	Descrizione	Il monitoraggio dello stato di salute dell'Ente attraverso indici patrimoniali consente di verificare, nell'arco del periodo di riferimento, l'economicità dell'operato dell'Ente nel suo complesso, come pure l'affidabilità dello stesso in termini economico-finanziari
	Arco temporale realizzazione	Anno
	Centro di responsabilità	Segretario Generale
	Risorse economiche	0,00

032-003-001

Nr indicatori associati 7 **<<< nb: indicare preventivamente il Nr indicatori associati all'obiettivo**

Indicatore	**Incidenza degli oneri correnti sugli oneri totali EC14**
Cosa misura	Misura l'incidenza degli Oneri correnti rispetto agli Oneri totali.

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno 2017
altre tipologie(specificare)	percentuale	Oneri correnti/Oneri totali	XAC/Oracle Applications	Consuntivo 2016	Rilevazione
incidenza oneri correnti su oneri totali	%			93,99%	97,41%

Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	003 -Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza

Obiettivo	Titolo	Monitorare lo stato di salute dell'Ente
	Descrizione	Il monitoraggio dello stato di salute dell'Ente attraverso indici patrimoniali consente di verificare, nell'arco del periodo di riferimento, l'economicità dell'operato dell'Ente nel suo complesso, come pure l'affidabilità dello stesso in termini economico-finanziari
	Arco temporale realizzazione	Anno
	Centro di responsabilità	Segretario Generale
	Risorse economiche	0,00

032-003-001

Nr indicatori associati 7 **<<< nb: indicare preventivamente il Nr indicatori associati all'obiettivo**

Indicatore	**Incidenza oneri di funzionamento su oneri correnti EC15.3**
Cosa misura	Misura l'incidenza degli Oneri correnti rispetto agli Oneri totali.

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno 2017
altre tipologie(specificare)	percentuale	Oneri di funzionamento al netto di forme di lavoro flessibile/oneri correnti	XAC/Oracle Applications	Consuntivo 2016	Rilevazione
Incidenza oneri di funzionamento su oneri correnti	%			21,32%	19,03%

Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	003 -Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza

Obiettivo	Titolo	Monitorare lo stato di salute dell'Ente
	Descrizione	Il monitoraggio dello stato di salute dell'Ente attraverso indici patrimoniali consente di verificare, nell'arco del periodo di riferimento, l'economicità dell'operato dell'Ente nel suo complesso, come pure l'affidabilità dello stesso in termini economico-finanziari
	Arco temporale realizzazione	Anno
	Centro di responsabilità	Segretario Generale
	Risorse economiche	0,00

032-003-001

Nr indicatori associati 7 **<<< nb: indicare preventivamente il Nr indicatori associati all'obiettivo**

Indicatore	**incidenza ammortamenti ed accantonamenti EC15.5**
Cosa misura	Misura l'incidenza degli Oneri correnti rispetto agli Oneri totali.

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno 2017
altre tipologie(specificare)	percentuale	ammortamenti ed accantonamenti/oneri correnti	XAC/Oracle Applications	Consuntivo 2016	Rilevazione
incidenza ammortamenti ed accantonamenti	%			31,48%	30,71%

Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	003 -Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza

Obiettivo		
	Titolo	Monitorare lo stato di salute dell'Ente
	Descrizione	Il monitoraggio dello stato di salute dell'Ente attraverso indici patrimoniali consente di verificare, nell'arco del periodo di riferimento, l'economicità dell'operato dell'Ente nel suo complesso, come pure l'affidabilità dello stesso in termini economico-finanziari
	Arco temporale realizzazione	Anno
	Centro di responsabilità	Segretario Generale
	Risorse economiche	0,00

032-003-001

Nr indicatori associati 7 **<<< nb: indicare preventivamente il Nr indicatori associati all'obiettivo**

Indicatore	**Margine di struttura - EC5**
Cosa misura	Misura la capacità della Camera di commercio di finanziare le attività di lungo periodo interamente con capitale proprio. Indica la capacità di auto-sostentamento dell'Ente ovvero la capacità di coprire gli impieghi facendo ricorso al solo capitale proprio

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno 2017
altre tipologie(specificare)	percentuale	immobilizzazioni/ patrimonio netto	XAC/Oracle Applications	Consuntivo 2016	Rilevazione
Margine di struttura	%			90,88%	105,06%

Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	003 -Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza

Obiettivo	Titolo	Monitorare lo stato di salute dell'Ente
	Descrizione	Il monitoraggio dello stato di salute dell'Ente attraverso indici patrimoniali consente di verificare, nell'arco del periodo di riferimento, l'economicità dell'operato dell'Ente nel suo complesso, come pure l'affidabilità dello stesso in termini economico-finanziari
	Arco temporale realizzazione	Anno
	Centro di responsabilità	Segretario Generale
	Risorse economiche	0,00

032-003-001

Nr indicatori associati 7 **<<< nb: indicare preventivamente il Nr indicatori associati all'obiettivo**

Indicatore	**Incidenza costi strutturali EC4**
Cosa misura	Misura l'incidenza dei Costi di struttura rispetto ai Proventi correnti. Un valore prossimo o superiore al 100% evidenzia una scarsa o nulla capacità di poter destinare risorse correnti per interventi economici.

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno 2017
altre tipologie(specificare)	percentuale	oneri correnti - promozione/proventi correnti	XAC/Oracle Applications	Consuntivo 2016	Rilevazione
incidenza dei costi strutturali	%			90,11%	108,09%

Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	003 -Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza

Obiettivo	Titolo	Monitorare lo stato di salute dell'Ente
	Descrizione	Il monitoraggio dello stato di salute dell'Ente attraverso indici patrimoniali consente di verificare, nell'arco del periodo di riferimento, l'economicità dell'operato dell'Ente nel suo complesso, come pure l'affidabilità dello stesso in termini economico-finanziari
	Arco temporale realizzazione	Anno
	Centro di responsabilità	Segretario Generale
	Risorse economiche	0,00

032-003-001

Nr indicatori associati 7 **<<< nb: indicare preventivamente il Nr indicatori associati all'obiettivo**

Indicatore	**Capacità di generare proventi - EC7**				
Cosa misura	Misura quanta parte dei Proventi correnti è stata generata dalla Camera di commercio oltre alle entrate da Diritto annuale e da Diritti di segreteria.				
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno 2017
altre tipologie(specificare)	percentuale	(proventi correnti - diritto annuale - diritti di segreteria)/proventi correnti	XAC/Oracle Applications	Consuntivo 2016	Rilevazione
capacità di generare proventi	%			30,05%	12,16%

Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	003 -Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza

Obiettivo	Titolo	Monitorare lo stato di salute dell'Ente
	Descrizione	Il monitoraggio dello stato di salute dell'Ente attraverso indici patrimoniali consente di verificare, nell'arco del periodo di riferimento, l'economicità dell'operato dell'Ente nel suo complesso, come pure l'affidabilità dello stesso in termini economico-finanziari
	Arco temporale realizzazione	Anno
	Centro di responsabilità	Segretario Generale
	Risorse economiche	0,00

032-003-001

Nr indicatori associati 7 **<<< nb: indicare preventivamente il Nr indicatori associati all'obiettivo**

Indicatore	**Incidenza oneri personale su oneri correnti EC15.1**
Cosa misura	Misura l'incidenza delle uscite derivanti dagli oneri del personale (componente degli oneri correnti) sul totale degli stessi.

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno 2017
altre tipologie(specificare)	percentuale	oneri del personale /oneri correnti	XAC/Oracle Applications	Consuntivo 2016	Rilevazione
incidenza oneri del personale su oneri correnti	%			34,46%	

Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	003 -Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza

Obiettivo	Titolo	Monitorare lo stato di salute dell'Ente
	Descrizione	Il monitoraggio dello stato di salute dell'Ente attraverso indici patrimoniali consente di verificare, nell'arco del periodo di riferimento, l'economicità dell'operato dell'Ente nel suo complesso, come pure l'affidabilità dello stesso in termini economico-finanziari
	Arco temporale realizzazione	Anno
	Centro di responsabilità	Segretario Generale
	Risorse economiche	0,00

032-003-001

Nr indicatori associati 7 **<<< nb: indicare preventivamente il Nr indicatori associati all'obiettivo**

Indicatore	**Incidenza degli oneri correnti sugli oneri totali EC14**
Cosa misura	Misura l'incidenza degli Oneri correnti rispetto agli Oneri totali.

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno 2017
altre tipologie(specificare)	percentuale	Oneri correnti/Oneri totali	XAC/Oracle Applications	Consuntivo 2016	Rilevazione
incidenza oneri correnti su oneri totali	%			93,99%	97,41%

Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	003 -Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza

Obiettivo	Titolo	Monitorare lo stato di salute dell'Ente
	Descrizione	Il monitoraggio dello stato di salute dell'Ente attraverso indici patrimoniali consente di verificare, nell'arco del periodo di riferimento, l'economicità dell'operato dell'Ente nel suo complesso, come pure l'affidabilità dello stesso in termini economico-finanziari
	Arco temporale realizzazione	Anno
	Centro di responsabilità	Segretario Generale
	Risorse economiche	0,00

032-003-001

Nr indicatori associati 7 **<<< nb: indicare preventivamente il Nr indicatori associati all'obiettivo**

Indicatore	**Incidenza oneri di funzionamento su oneri correnti EC15.3**
Cosa misura	Misura l'incidenza degli Oneri correnti rispetto agli Oneri totali.

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno 2017
altre tipologie(specificare)	percentuale	Oneri di funzionamento al netto di forme di lavoro flessibile/oneri correnti	XAC/Oracle Applications	Consuntivo 2016	Rilevazione
Incidenza oneri di funzionamento su oneri correnti	%			21,32%	19,03%

Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	003 -Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza

Obiettivo	Titolo	Monitorare lo stato di salute dell'Ente
	Descrizione	Il monitoraggio dello stato di salute dell'Ente attraverso indici patrimoniali consente di verificare, nell'arco del periodo di riferimento, l'economicità dell'operato dell'Ente nel suo complesso, come pure l'affidabilità dello stesso in termini economico-finanziari
	Arco temporale realizzazione	Anno
	Centro di responsabilità	Segretario Generale
	Risorse economiche	0,00

032-003-001

Nr indicatori associati 7 **<<< nb: indicare preventivamente il Nr indicatori associati all'obiettivo**

Indicatore	**incidenza ammortamenti ed accantonamenti EC15.5**
Cosa misura	Misura l'incidenza degli Oneri correnti rispetto agli Oneri totali.

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno 2017
altre tipologie(specificare)	percentuale	ammortamenti ed accantonamenti/oneri correnti	XAC/Oracle Applications	Consuntivo 2016	Rilevazione
incidenza ammortamenti ed accantonamenti	%			31,48%	30,71%

VERBALE N. 01 Deliberazione N. 04 del 09.04.2018 1/2

OGGETTO: Bilancio di esercizio 2017: approvazione.

Su invito del Presidente Spina, prende la parola il dott. Russo, Direttore dell'Azienda, il quale sottolinea come l'Azienda Speciale sta sempre più diventando ente strumentale per la CCIAA del Molise.

Le risultanze del bilancio d'esercizio 2017 evidenziano un pareggio, mentre il contributo camerale è passato da € 143.702,29 a € 187.657,88, ampiamente giustificato dalla presenza di n. 7 collaboratori che hanno continuato la gestione di alcune iniziative dell'Unioncamere Molise ormai in liquidazione. Infatti il costo del personale è passato da € 151.371,57 a € 278.457,81.

I fondi con i quali l'Azienda Speciale realizza le attività sono il contributo camerale in conto esercizio e risorse provenienti da specifiche deleghe per la realizzazione di iniziative progettuali.

Inoltre viene evidenziato che, nel conto Economico, la voce "proventi da servizi" è passata da € 76.714,55 a € 109.391,92 con un notevole incremento rispetto all'anno precedente.

In ogni caso si sottolinea che il personale dell'Azienda spesso viene coinvolto per lo svolgimento di attività istituzionali, la partecipazione a tavoli o ad eventi che hanno rilevanza per il sistema camerale, per la creazione di relazioni istituzionali e per attività di progettazione, ma che non portano chiaramente evidenze immediate in termini di ricavi.

Per una maggiore chiarezza si prosegue con l'illustrazione delle attività svolte così come esplicitato nella dettagliata relazione sulla gestione 2017.

Al termine viene data la parola al Presidente del Collegio dei Revisori, dott.ssa Agnese Brienza la quale sottolinea che le voci che compongono il bilancio, chiuso al 31/12/2017, sono state valutate seguendo i principi del Codice Civile ed i principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti; evidenzia poi che i principi seguiti nella redazione del bilancio sono quelli previsti dall'art. 23 del D.P.R. 254 del 02/11/2005 e, per quanto non previsto dalla legge, dall'articolo 2423 bis del Codice Civile.
Tutte le poste indicate corrispondono ai valori desunti dalla contabilità; inoltre, l'esposizione delle voci di bilancio segue lo schema indicato agli allegati H e I del D.P.R. 254 del 02/11/2005, rispettivamente per il Conto Economico e per lo Stato Patrimoniale.

La dott.ssa Brienza sottolinea che, durante l'analisi dei documenti di bilancio, è stato rilevato il notevole incremento dei costi del personale come diretta conseguenza dell'impiego del personale a progetto dell'Unioncamere Molise, ma, contestualmente, è stato rilevato anche un sostanziale

IL SEGRETARIO
(Dott. Antonio Russo)

IL PRESIDENTE
(Dott. Paolo Spina)

Si informa che il presente documento nel suo originale informatico è firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i..

incremento dei ricavi per prestazioni di servizi, riferiti alla realizzazione delle attività delegate dalla Camera di Commercio del Molise.
La dott.ssa Brienza conclude esprimendo, a nome del Collegio dei Revisori, parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio 2017, sottolineando che i risultati conseguiti sono sicuramente soddisfacenti, così come illustrati nella relazione sulla gestione 2017.

Al termine, non avendo altri chiesto la parola il Presidente invita i consiglieri ad approvare la proposta relativa al bilancio di esercizio 2017 come agli atti.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- visto il D.P.R. 254 del 2/11/2005;
- udita la relazione del Presidente del Collegio dei Revisori;
- viste le risultanze del bilancio di esercizio 2017, contenuto negli allegati H e I, la nota integrativa e la relazione sulla gestione;
- preso atto del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 01 in data odierna;

all'unanimità dei presenti

DELIBERA

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e per gli effetti.

- di approvare lo schema di bilancio di esercizio 2017 dell'Azienda Speciale SERM, secondo le risultanze degli allegati H e I di cui al D.P.R. 254 del 2/11/2005, della nota integrativa e della relazione sulla gestione e il verbale n. 01/2018 del Collegio dei Revisori, atti tutti che, allegati alla presente deliberazione, ne formano parte integrante e sostanziale.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Camera di Commercio del Molise per essere sottoposto all'approvazione del Consiglio camerale, nella prima riunione utile, quale allegato al Bilancio di Esercizio 2017 della Camera di Commercio del Molise.

IL SEGRETARIO
(Dott. Antonio Russo)

IL PRESIDENTE
(Dott. Paolo Spina)

Si informa che il presente documento nel suo originale informatico è firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i..

ALL. H CONTO ECONOMICO (previsto dall'articolo 68, comma 1)	2016	2017	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi	76.714,55	109.391,92	32.677,37
2) Altri proventi o rimborsi	0,00	0,70	0,70
3) Contributi da organismi comunitari			
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici			
5) Altri contributi			
6) Contributo della Camera di Commercio	143.702,29	187.657,88	43.955,59
Totale (A)	220.416,84	297.050,50	76.633,66
B) COSTI DI STRUTTURA			
7) Organi istituzionali	-6.998,58	-5.631,31	1.367,27
8) Personale	-151.371,57	-278.457,81	-127.086,24
a) competenze al personale	-113.464,61	-224.591,53	-111.126,92
b) oneri sociali	-28.611,38	-44.118,43	-15.507,05
c) accantonamenti al T.F.R.	-9.295,58	-9.747,85	-452,27
d) altri costi	0,00	0,00	0,00
9) Funzionamento	-35.912,92	-9.676,53	26.236,39
a) Prestazione servizi	-28.162,36	-9.474,53	18.687,83
b) Godimento di beni di terzi			
c) Oneri diversi di gestione	-7.750,56	-202,00	7.548,56
10) Ammortamenti e accantonamenti			
a) Immob. immateriali			
b) Immob. materiali			
c) svalutazione crediti			
d) fondi rischi e oneri			
Totale (B)	-194.283,07	-293.765,65	-99.482,58
C) COSTI ISTITUZIONALI			
11) Spese per progetti e iniziative	-20.804,98	-234,95	20.570,03
Totale (C)	-20.804,98	-234,95	20.570,03
Risultato della gestione corrente (A-B-C)	5.328,79	3.049,90	-2.278,89
D) GESTIONE FINANZIARIA			
12) Proventi finanziari			
13) Oneri finanziari			
Risultato gestione finanziaria			
E) GESTIONE STRAORDINARIA			
14) Proventi straordinari	212,88	0,00	-212,88
15) Oneri Straordinari	-5.541,67	-3.049,90	2.491,77
Risultato gestione straordinaria	-5.328,79	-3.049,90	2.278,89
(F) Rettifiche di valore attività finanziaria			
16) Rivalutazioni attivo patrimoniale			
17) Svalutazioni attivo patrimoniale			
Differenze rettifiche di valore attività finanz.			
Disavanzo/avanzo econ. di esercizio (A-B-C+/-D+/-E)	0,00	0,00	0,00

ALL. I - STATO PATRIMONIALE ATTIVO (previsto dall'articolo 68, comma 1)	2016	2017	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) IMMOBILIZZAZIONI			
a) Immateriali			
Software			
Altre	258,91	258,91	0,00
Totale Immobilizzazioni immateriali (All I)	258,91	258,91	0,00
b) Materiali			
Impianti			
Attrezzature non informatiche	0,00	0,00	0,00
Attrezzature informatiche	-258,91	-258,91	0,00
Arredi e mobili			
Totale Immobilizzazioni materiali (All I)	-258,91	-258,91	0,00
B) ATTIVO CIRCOLANTE			
c) Rimanenze			
Totale rimanenze (All I)			
d) Crediti di Funzionamento			
Crediti v/CCIAA	0,00	0,00	0,00
Crediti v/organismi e istituzioni naz. e comun.	37.400,00	0,00	-37.400,00
Crediti v/organismi del sistema camerale			
Crediti per servizi c/terzi			
Crediti diversi	133.803,68	192.818,51	59.014,83
Anticipi a fornitori	0,00	0,00	0,00
Totale crediti di funzionamento	171.203,68	192.818,51	21.614,83
e) Disponibilità Liquide			
Banca c/c	82.199,90	36.679,36	-45.520,54
Depositi postali	607,27	327,36	-279,91
Totale disponibilità liquide (All I)	82.807,17	37.006,72	-45.800,45
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
Ratei attivi			
Risconti attivi	-22.530,05	-50.488,70	-17.558,65
Totale ratei e risconti attivi	-22.530,05	-50.488,70	-17.558,65
TOTALE ATTIVO (ALL I)	231.480,80	179.336,53	-52.144,27
D) CONTI D'ORDINE			
TOTALE GENERALE ATTIVO (ALL I)	231.480,80	179.336,53	-52.144,27

ALL. I - STATO PATRIMONIALE PASSIVO (previsto dall'articolo 68, comma 1)	2016	2017	DIFFERENZE
A) PATRIMONIO NETTO			
Fondo acquisizioni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Avanzo/disavanzo economico esercizio	-11.256,17	-11.256,17	0,00
Totale patrimonio netto (All I)	-11.256,17	-11.256,17	0,00
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO			
Mutui Passivi			
Prestiti e anticipazioni passive			
Totale f.do trattamento fine rapporto	-134.181,56	-143.814,96	-9.633,40
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
F.do trattamento fine rapporto	-134.181,56	-143.814,96	-9.633,40
Totale f.do trattamento fine rapporto	-134.181,56	-143.814,96	-9.633,40
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO			
Debiti v/fornitori	-20.366,16	-4.285,31	16.080,85
Debiti v/società e organismi del sistema			
Debiti v/organismi e istituzioni naz e comun			
Debiti tributari e previdenziali	-1.528,01	-710,39	817,62
Debiti v/dipendenti	-454,00	0,00	454,00
Debiti v/organi istituzionali	-1.176,00	0,00	1.176,00
Debiti diversi	-50.000,00	-0,80	49.999,20
Debiti per servizi c/terzi	-12.243,55	-12.243,55	0,00
Clienti c/anticipi			
Totale debiti di funzionamento	-85.767,72	-17.240,05	68.527,67
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
Fondo Imposte	0,00	0,00	0,00
Altri fondi	-275,35	-7.025,35	-6.750,00
Totale f.di per rischi e oneri	-275,35	-7.025,35	-6.750,00
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI			
Ratei passivi			
Risconti passivi			
Totale ratei e risconti passivi			
TOTALE PASSIVO	-220.224,63	-168.080,36	52.144,27
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	-231.480,80	-179.336,53	52.144,27
G) CONTI D'ORDINE			
TOTALE GENERALE PASSIVO (ALL I)	-231.480,80	-179.336,53	52.144,27

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2017

CRITERI DI FORMAZIONE

Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato.

Le voci che compongono il bilancio chiuso al 31/12/2017 sono state valutate seguendo i principi del Codice civile ed i principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti; i principi seguiti nella redazione del bilancio sono quelli previsti dall'art. 23 del D.P.R. 254 del 02/11/2005 e, per quanto non previsto, dalla legge all'articolo 2423bis del Codice Civile.

Tutte le poste indicate corrispondono, infatti, ai valori desunti dalla contabilità; inoltre, l'esposizione delle voci di bilancio segue lo schema indicato agli allegati H e I del D.P.R. n. 254 del 02/11/2005, rispettivamente per il conto economico e per lo stato patrimoniale.

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I mobili sono valutati al costo di acquisto.
Le aliquote concretamente applicate soddisfano il criterio della prudenza e seguono il piano di ammortamento già stabilito; sono in linea con la residua possibilità di utilizzo e con le norme fiscali. Le aliquote sono le seguenti:

CESPITE	ALIQUOTA
Mobili e arredi	10%
Macchine elettriche ed elettroniche	20%

Le su indicate percentuali sono ridotte alla metà nel primo esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisto o di produzione inclusi gli oneri accessori, rettificato dei rispettivi ammortamenti. Per le spese di ricerca è stato costituito apposito fondo.

CREDITI: Sono iscritti in bilancio secondo il loro valore nominale che rappresenta quello di realizzo.

DISPONIBILITA' LIQUIDE: Sono valutate al valore nominale.

RATEI: Le voci rettificative rappresentate dai ratei sono tali da riflettere la competenza economica temporale di costi e ricavi dell'esercizio in chiusura ed il loro ammontare è tale da soddisfare la previsione di cui all'articolo 2424bis, 5° comma del Codice Civile.

PASSIVO

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Riflette l'effettiva passività maturata nei confronti del personale dipendente in base alle norme vigenti e secondo i relativi contratti di lavoro.

DEBITI: Sono valutati al loro valore nominale.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali hanno saldo pari ad euro 0,00. Risultano essere totalmente ammortizzate pertanto non vengono esposte in alcun prospetto di commento oltre il documento contabile.

Variazione intervenuta nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo:

Risconti attivi e passivi

Descrizione	Inizio esercizio	Incremento	Decremento	Fine esercizio
Risconti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Risconti passivi	**22.530,05**	**50.488,70**	**22.530,05**	**50.488,70**
TOTALE	**22.530,05**	**50.488,70**	**22.530,05**	**50.488,70**

CREDITI DI FUNZIONAMENTO

DESCRIZIONE	31/12/17	31/12/16
Crediti V/CCIAA	0,00	43.418,12
Crediti per cessione di beni e servizi	0,00	37.400,00
Crediti diversi	192.818,61	97.135,56
Anticipi a fornitori	0,00	0,00
TOTALE	**192.818,61**	**177.953,68**

- I crediti più significativi si riferiscono:

1) ai crediti derivanti da anticipi di imposte e ritenute subite per euro 8.628,39;
2) alle somme pignorate a seguito di decreto ingiuntivo esecutivo per la controversia di lavoro SEI/D'Annesse per euro 79.916,62.
3) al credito verso l'Istituto Fermi-Mattei per il progetto Open Robotic per € 10.400,00;
4) all'attività relativa ai progetti finanziati con l'incremento del 20% del diritto annuale realizzata per conto della CCIAA del Molise, e più precisamente:
    - Progetto Mirabilia per euro 8.841,03;
    - Progetto Punto Impresa Digitale per euro 10.005,54;
    - Progetto Orientamento al lavoro ed alle professioni per euro 6.768,93;
5) all'attività relativa ai progetti comunitari realizzata per conto della Camera di Commercio del Molise:
    - Progetto Symbi per euro 21.374,66;
    - Progetto Innogrow per euro 27.161,03

6) al saldo del progetto Spif per € 3.887,69 e Rural Fairs per € 2.452,21;

7) al credito IVA per euro 7.929,44.

RIMANENZE DI MAGAZZINO

Non si rilevano rimanenze.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE 37.006,72

Descrizione	Inizio esercizio	Incremento	Decremento	Fine esercizio
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	82.199,90	255.711,81	301.232,35	36.679,36

S.P.A. c/c 509848				
Conto corrente postale	607,27	0,00	279,91	327,36
Denaro in cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**82.807,17**	**255.711,81**	**301.512,26**	**37.006,72**

RATEI E RISCONTI ATTIVI

- Non si rilevano risconti attivi.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Inizio esercizio	Incremento	Decremento	Fine esercizio
134.181,56	9.747,85	114,45	143.814,96

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Azienda verso i dipendenti a tempo indeterminato, per le quote di trattamento di fine rapporto quantificate, in conformità alle norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Esso, dunque, è costituito dalla sommatoria delle singole quote, più le relative rivalutazioni, maturate al 31/12/2017 a favore di tutti i dipendenti in servizio a tale data o comunque ancora da liquidare, al netto dell'imposta sulla rivalutazione versata.

DEBITI DI FUNZIONAMENTO

DESCRIZIONE	31/12/17	31/12/16
Debiti verso fornitori	4.285,31	70.366,16
Debiti tributari e prev.li	711,19	1.528,01
Debiti v/dipendenti	0,00	454,00
Debiti verso amministratori	00,00	1.176,00
TOTALE	**4.996,50**	**73.524,17**

I debiti più significativi vengono di seguito specificati:

1) I debiti verso fornitori e per fatture da ricevere per euro 4.285,31, si riferiscono prevalentemente alle spese legali per controversie di lavoro (euro 1.794,00), alle spese per la tenuta delle paghe del II semestre 2017 € 1.352,00, alle spese per tutoring sul sistema contabile per € 800,00, ed alle spese telefoniche dell'ultima bimestre del 2017 per € 146,00.

- I debiti tributari si riferiscono al debito v/inail € 25,79 ed alle ritenute da versare sulle parcelle liquidate nel mese di dicembre 2017 per € 684,60.

FONDI RISCHI E DEBITI

Il fondo non viene movimentato nell'anno.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Viene rilevato un risconto passivo, per euro 50.488,70, relativo al contributo in c/esercizio esuberante rispetto alla copertura dei costi di gestione, che verrà portato in detrazione del contributo 2018.

PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31/12/2017	**Saldo al 31/12/2016**	**Variazioni**
11.256,17	11.256,17	0,00

Nel dettaglio il patrimonio netto risulta formato dalle seguenti poste:

DESCRIZIONE	**31/12/2017**	**31/12/2016**	**VARIAZIONI**
Avanzo patrimoniale esercizi precedenti	11.256,17	11.256,57	0,00
Avanzo economico dell'esercizio	00	0,00	0,00
TOTALE	**11.256,17**	**11.256,57**	**0,00**

CONTO ECONOMICO

PROVENTI GESTIONE CORRENTE

Saldo al 31/12/2017
297.050,50

DESCRIZIONE	**31/12/2017**	**31/12/2016**
Proventi da gestione di servizi	109.392,62	76.714,55
Altri proventi e rimborsi	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti	0,00	0,00
Rimanenze finali	0,00	0,00
Contributo CCIAA in conto esercizio	187.657,88	143.702,29

TOTALE PROVENTI GESTIONE CORRENTE	297.050,50	220.416,84

I proventi della gestione corrente afferiscono tipicamente all'attività caratteristica prevista dallo statuto. Più in dettaglio tali ricavi si riferiscono alle attività realizzate nell'ambito dei seguenti progetti:

- progetto SYMBI per euro 33.693,42 (€ 21.374,66 anno 2017/ € 12.318,76 anno 2016);
- progetto INNOGROW per euro 39.479,79 (€ 27.161,03 anno 2017/ € 12.318,76 anno 2016);
- progetto PID per euro 10.005,54;
- progetto MIRABILIA per euro 8.841,03;
- progetto ORIENTAMENTO AL LAVORO per euro 6.768,93;
- progetto Open Robotic € 10.400,00.

Il contributo camerale si riferisce al trasferimento ordinario necessario per il funzionamento della struttura nell'esercizio 2017.

ONERI GESTIONE CORRENTE

Saldo al 31/12/2017

294.000,60

Gli oneri della gestione corrente sono così suddivisi:

DESCRIZIONE	**31/12/2017**	**31/12/2016**
Spese per organi istituzionali	5.631,31	6.998,58
Costo del personale	278.457,81	151.371,57
Ammortamenti	0,00	0,00
Spese varie di funzionamento dell'Ente	9.676,53	35.912,92
Costi per iniziative promozionali	234,95	20.804,98
TOTALE	**294.000,60**	**215.088,05**

Spese organi istituzionali - € 5.631,31

La voce comprende l'intera spesa per i componenti del Consiglio di Amministrazione, nonché le indennità di missione, i rimborsi spese e gli oneri previdenziali di competenza dell'Ente sugli emolumenti corrisposti.

Competenze al personale - € 278.457,81

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ed i collaboratori, compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, accantonamenti di legge e contratti collettivi, nonché gli oneri sociali previdenziali e assistenziali sostenuti dall'Ente a favore del personale dipendente e dei collaboratori nell'anno 2017.

Numero medio dei dipendenti ripartito per categoria

Categoria	Numero finale	Numero iniziale	Variazione
Quadri	**1**	**1**	**0**
Impiegati	**2**	**2**	**0**
Collaboratori	**0**	**7**	**-7**
TOTALE	**3**	**10**	**-7**

Spese varie di funzionamento dell'Ente - € 9.676,53

Le spese varie di funzionamento dell'Ente vengono così ripartite:

SPESE VARIE FUNZIONAMENTO ATTIVITA' ISTITUZIONALE	IMPORTO
Spese telefoniche	876,00
Spese postali	0,00
Spese per acquisto cancelleria	0,00
Consulenze	3.712,00
Imposte e tasse	202,00
Oneri legali	1.794,00
Spese per l'automazione dei servizi	2.988,52
Altre spese di funzionamento	104,01
Totale	**9.676,53**

Rispetto all'esercizio precedente si riscontra un sostanziale decremento delle spese di funzionamento, dovuto principalmente agli oneri legali su controversie di lavoro, alle imposte sul reddito di esercizio da modello UNICO 2016, contabilizzate in questa sezione nell'esercizio precedente.

Ammortamenti - € 0,00

Il patrimonio dell'azienda risulta essere totalmente ammortizzato.

Iniziative di promozione economica – € 234,95

Alle attività realizzate nell'ambito dei progetti:

- "Innogrow" per euro 99,95;
- "Open robotics" 135,00.

GESTIONE FINANZIARIA

Suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari indicati nell'art. 2425 n. 17, relativi prestiti obbligazionari, debiti verso banche, e altri.

Proventi ed oneri finanziari

Descrizione	Fine esercizio	Inizio esercizio	Variazioni
Proventi finanziari	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**

GESTIONE STRAORDINARIA

Descrizione	Fine esercizio	Inizio esercizio	Variazioni
Sopravvenienze attive	0,00	0,00	0,00
Sopravvenienze passive	- 3.049,90	0,00	-3.049,90
TOTALE	**-3.049,90**	**0,00**	**-3.049,900**

Le sopravvenienze passive si riferiscono a storno di ricavi degli esercizi pregressi che non hanno più titolo per l'iscrizione in contabilità.

Il conto economico chiude con un pareggio.

AVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

AVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	ANNO 2017 IMPORTO	ANNO 2016 IMPORTO
Risultato della gestione corrente	3.049,90	5.328,79
Risultato della gestione finanziaria	0,00	0,00
Risultato della gestione straordinaria	- 3.049,90	-5.328,79
Differenze da rettifiche attività finanziaria	0,00	0,00
AVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	**0,00**	**0,00**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Isernia,

IL PRESIDENTE
(Dott. Paolo Spina)

AZIENDA SPECIALE S.E.R.M. – Sviluppo Economico Regione Molise
C.so Risorgimento, 302
86170 ISERNIA
sei@molise.camcom.it
aziendasei@is.legalmail.camcom.it

RELAZIONE SULLA GESTIONE

2017

PREMESSA pag. 2

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE pag. 3

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE E DI SUPPORTO AL SISTEMA CAMERALE pag. 3

PREMESSA

Nel corso del 2017 si è rafforzata la sinergia e la collaborazione tra i dipendenti del sistema nel suo complesso, Camera di Commercio e Azienda Speciale, su diverse attività, nel rispetto di quanto individuato nel Programma Pluriennale 2016/2020 della Camera di Commercio del Molise, approvato dal Consiglio Camerale, con delibera n. 18 del 25/07/2016. Nel programma pluriennale sono indicate le aree strategiche e i relativi obiettivi strategici e operativi da raggiungere e, in diversi punti viene esplicitato il ruolo e l'apporto dell'Azienda Speciale.

Per quanto concerne la collaborazione con il personale dell'Unioncamere Molise, anche alla luce dell'ipotesi di passaggio nell'organico dell'Azienda Speciale (delibera n. 02 del 3/05/2017 ratificata con delibera camerale n. 102 del 27/11/2017), si presume che il tutto si realizzerà nel corso del prossimo anno, tenendo conto del preventivo economico 2018 che comprende l'aumento del contingente e dell'attribuzione dei relativi compiti operativi.

La "vision" della Camera di Commercio del Molise evidenzia la necessità di "lavorare per una razionalizzazione e una concentrazione delle attività della Camera, che si ponga come obiettivo primario quello di dare risposte concrete alle reali esigenze delle imprese e delle economie locali, in un'ottica di sussidiarietà, di complementarietà e di rigore" e, legandolo alle linee strategiche "Competitività e sviluppo delle imprese", "Innovazione e nuove imprese", "Valorizzazione del territorio", "Progettazione comunitaria" e "Internazionalizzazione", il ruolo operativo dell'Azienda Speciale è evidente. Si sottolinea che l'ultima linea strategica è stata svolta in collaborazione con il personale dell'Unioncamere Molise.

In linea con quanto sopra, il personale dell'Azienda speciale è stato coinvolto nello svolgimento di specifiche iniziative, che, avendo, in alcuni casi, natura istituzionale, hanno copertura economica attraverso il contributo camerale in conto esercizio.

Si sottolinea che, grazie alla flessibilità organizzativa e gestionale che la caratterizza, l'Azienda è riuscita a realizzare anche iniziative non programmate.

La presente relazione illustra per ogni singola iniziativa/attività svolta obiettivi, azioni realizzate e risultati conseguiti.

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Tutte le attività realizzate dalla struttura, unitamente al ruolo istituzionale e alla mission, sono state centralizzate presso l'ente camerale e rese note mediante opportuni mezzi e strumenti di comunicazione.

Le azioni sono state indirizzate ad una pluralità di soggetti, con particolare attenzione al mondo delle imprese, alle Associazioni di categoria, agli ordini professionali, agli enti locali e istituzioni pubbliche e private.

Tutte le informazioni relative alle attività svolte dall'Azienda Speciale sono state veicolate, principalmente, attraverso il sito web istituzionale della Camera di Commercio del Molise e l'Ufficio Comunicazione dell'ente camerale regionale.

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE E DI SUPPORTO AL SISTEMA CAMERALE

CRESCERE IN DIGITALE

Obiettivi

Il progetto, avviato nel 2016 e proseguito per tutto il 2017, è promosso nell'ambito del Programma "Iniziativa Occupazione Giovani" ed è realizzato in collaborazione con Google, volto a favorire l'ingresso nel mondo del lavoro di giovani disoccupati in possesso di competenze digitali attraverso la realizzazione di tirocini retribuiti in azienda della durata di 6 mesi. L'iniziativa tende a qualificare le Camere di Commercio come soggetto in grado di far incontrare domanda e offerta di competenze digitali e di favorire la crescita delle PMI, nonché di rete istituzionale in grado di garantire supporto qualificato alle imprese e orientamento professionale ai giovani. Il ruolo svolto dall'ente camerale è:

- promuovere il progetto presso le imprese e presso i NEET;
- ospitare uno o più laboratori territoriali (giornata di formazione in plenaria e follow up a livello locale con organizzazione di eventuali ulteriori incontri di placement dei giovani coinvolti;
- promuovere i tirocini formativi.

Azioni realizzate

Il ruolo della Camera di Commercio è quello di soggetto promotore e, al fine di porre in essere tutte le azioni necessarie per avviare e seguire i tirocini nel corso dei 6 mesi di durata, sono state individuate due unità di personale come tutor, una su Campobasso e una dell'Azienda Speciale su Isernia.

In sintesi il personale si occupa di:

- organizzare del Laboratorio nella sede camerale;
- promuovere e divulgare l'iniziativa presso le imprese e presso i giovani NEET del territorio;

- favorire l'attivazione dell'esperienza di tirocinio supportando l'impresa e il tirocinante nella fase di avvio della gestione delle procedure amministrative;
- collaborare con l'impresa e il tirocinante nella redazione del Progetto formativo;
- promuovere il buon andamento del tirocinio attraverso un'azione di organizzazione del percorso nonché di costante monitoraggio;
- concorrere sulla base degli elementi forniti dal Soggetto Ospitante, alla redazione dell'attestazione finale.

Nel 2017 sono stati realizzati n. 4 laboratori territoriali presso la sede di Campobasso della CCIAA del Molise (29 marzo, 30 maggio, 27 luglio e 28 novembre).

Risultati conseguiti

Indicatore/Output di risultato	Valore quali/quantitativo Output conseguito
N. Laboratori realizzati	4
N. Tirocini attivati e seguiti su Isernia	9

PROGRAMMI E PROGETTI PER LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO ECONOMICO E L'ORGANIZZAZIONE DI SERVIZI ALLE IMPRESE FINANZIATI CON L'AUMENTO DEL 20% DEL DIRITTO ANNUALE AI SENSI DELLA LEGGE 580/93, ART. 18, COMMA 10.

Il D.lgs. n. 219/2016 ha confermato la possibilità per le Camere di aumentare l'importo del diritto annuale fino ad un massimo del 20%, prevedendo un diverso iter e disponendo che "Per il finanziamento di programmi e progetti presentati dalla camere di commercio, condivisi con le Regioni ed aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese, il Ministro dello sviluppo economico, su richiesta di Unioncamere, valutata la rilevanza dell'interesse del programma o del progetto nel quadro delle politiche strategiche nazionali, può autorizzare l'aumento, per gli esercizi di riferimento, della misura del diritto annuale fino ad un massimo del venti per cento."

Alla luce di quanto suesposto, anche la Camera di Commercio del Molise ha presentato tre proposte progettuali, di cui due rientranti in altrettanti ambiti di attività di rilievo strategico delle politiche nazionali per lo sviluppo economico e sociale del Paese: l'attuazione della cosiddetta quarta rivoluzione tecnologica, oggetto del "Piano industria 4.0." e l'orientamento al lavoro e alle professioni, cosiddetta "Alternanza scuola – Lavoro". A questi due progetti si aggiunge l'ulteriore linea progettuale condivisa per il settore del turismo e della cultura con le Camere di Commercio partner del progetto "MIRABILIA – EUROPEAN NETWORK OF UNESCO SITES". Le proposte progettuali avranno una durata triennale. Il personale dell'Azienda Speciale è stato coinvolto in tutte e tre le iniziative progettuali di cui si illustrano sinteticamente obiettivi e azioni realizzate.

PROGETTO PID – PUNTO IMPRESA DIGITALE

Obiettivi

Promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle imprese attraverso la costituzione del Punto Impresa Digitale, l'assistenza alle imprese e il sostegno economico tramite voucher per la digitalizzazione.

Presso ogni Camera di commercio dovrà essere costituito un "**Punto Impresa Digitale**" di supporto alle imprese di tutti i settori – dall'agricoltura, all'industria, all'artigianato, al terziario di mercato, ai servizi e delle imprese anche di più piccola dimensione, incluse quelle individuali ed i professionisti – attraverso servizi di informazione, formazione e assistenza tecnica in collaborazione con gli soggetti del Piano Industria 4.0 (Digital Innovatio Hub, Competenze Center, ecc.) e nell'ambito dell'agenda digitale.

Azioni realizzate

Nella fase di avvio del progetto è stata individuata la figura dell'Azienda da inserire all'interno della struttura del PID, per ricoprire il ruolo di Digital Coordinator, nonché di partecipare ad ogni attività correlata (attività formativa, informativa, di promozione e assistenza alle imprese, partecipazione ad eventi, ecc

Nei mesi di maggio, giugno e luglio l'impegno è stato finalizzato allo studio dei contenuti, degli obiettivi del progetto ai fini di pianificare le azioni da realizzare sul territorio. Inoltre, il personale ha collaborato alla realizzazione dei seminari programmati per il mese di maggio e giugno sulla provincia di Isernia.

Nei mesi successivi sono stati organizzati incontri tra i digital coordinator al fine di approfondire le tematiche del progetto e condividere le modalità operative sull'intero territorio molisano.

Il digital coordinator ha seguito l'intero percorso formativo previsto dal progetto, sia con la modalità web conference che in presenza (Roma 20 ottobre e 1 dicembre).

Le attività si sono intensificate negli ultimi 4 mesi dell'anno. Infatti, oltre alle attività formative previste, il personale è stato impegnato nella predisposizione del bando per la concessione di voucher e nell'organizzazione delle relative attività di comunicazione e promozione.

Si sottolinea anche l'organizzazione della conferenza stampa del 19 dicembre a Campobasso finalizzata a presentare lo Sportello PID del sistema camerale molisano, nonché la pubblicazione del bando voucher I4.0.

PROGETTO "MIRABILIA – European Network of Unesco Sites"

Obiettivi

Promuovere il turismo italiano ed internazionale, attraverso le Camere di Commercio partner, un'offerta turisticamente, culturalmente e artisticamente accomunati dal riconoscimento UNESCO con l'obiettivo di incrementare l'attività promozionale e la riconoscibilità presso il grande pubblico.

Il progetto è strettamente collegato con la strategia nazionale del settore turismo culturale definita nel Piano Strategico del turismo 2017-2022, nel quale l'Italia viene descritta come un Paese che si contraddistingue per la diversità e per la ricchezza dei paesaggi, ciascuno caratterizzato da patrimoni territoriali, ambientali e culturali stratificati nei secoli ed estremamente ricchi di conoscenze, forme, relazioni che ne caratterizzano le qualità specifiche.

Azioni realizzate

Il personale dell'Azienda Speciale ha collaborato con l'Ente camerale per:

- la programmazione della comunicazione del progetto;
- la realizzazione della campagna in cui sono stati divulgati i contenuti delle attività progettuali presso i media locali e sui social network;
- la realizzazione di azioni di comunicazione presso le aziende del settore food e del settore turistico;
- il monitoraggio di tutte le richieste di partecipazione agli eventi "Borsa Internazionale del Turismo" e "Mirabilia Food and Drink" svoltesi a Verona nel mese di ottobre 2017;
- l'organizzazione del viaggio a Verona degli operatori partecipanti alle manifestazioni in calendario e il loro rientro in sede;
- la gestione dei contatti con gli artigiani della regione;
- la stesura del Bando di partecipazione al premio "Mirabilia ArtinArt" e relativa partecipazione alla manifestazione a Verona delle opere dei primi tre artigiani classificati.

PROGETTO "SERVIZI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI"

Obiettivi

Il progetto s'inquadra all'interno della riconfigurazione delle competenze attribuite alle Camere di Commercio dalla riforma, a partire dalla tenuta e gestione del registro nazionale per l'alternanza scuola- lavoro e si sostanzia in un complesso di azioni finalizzate a facilitare l'inserimento di giovani studenti in percorsi di alternanza presso le imprese.

Presupposto di base è la costruzione, in stretta collaborazione operativa con CPI – Centro per l'impiego e ANPAL – Agenzia Nazionale Politiche Attive Lavoro, di un network in grado di collegare tutti i diversi attori della filiera che dalla scuola arriva al lavoro e sviluppare azioni concrete ed efficaci, quali la costruzione di una piattaforma avanzata di *matching* aperta al mondo delle imprese e delle associazioni nonché l'erogazione di voucher per le PMI.

Azioni realizzate

- partecipazione al corso "**Orientamento al lavoro e alle professioni - Basic"**. L'obiettivo è comprendere il nuovo approccio sotteso all'attività "orientamento al lavoro" così come delineata della Riforma camerale. Il corso, in web-conference sarà di 91 ore;
- Partecipazione ad eventuali incontri formativi organizzati dalla Regione Molise;
- Collaborazione nell'organizzazione del workshop **"Alternanza Day"** presso la sede camerale di Campobasso;
- monitoraggio delle domande di contributo da parte delle imprese per "**Bando per la promozione di percorsi di alternanza scuola lavoro anno 2017"**;
- collaborazione all'organizzazione della giornata di premiazione **"Storie di alternanza"** rivolto ai Licei e agli Istituti tecnici e professionali della regione, con consegna dei previsti attestati di partecipazione, targhe per i video premiati e premi in denaro per gli istituti scolastici.

PROGETTO CRESCERE IMPRENDITORI

All'inizio del 2017 si prevedeva di realizzare almeno un percorso formativo nell'ambito dell'iniziativa nazionale Crescere Imprenditori a valere sul PON IOG Garanzia Giovani. Al percorso potevano partecipare i giovani che non studiano, non lavorano e non sono attualmente impegnati in percorsi di istruzione e formazione (NEET), che:

- avevano un'età compresa tra i 18 e i 29 anni
- erano iscritti a "Garanzia Giovani" e non stavano usufruendo di alcuna misura di politica attiva, compresi i percorsi di supporto e sostegno all'autoimpiego/autoimprenditorialità organizzati a livello regionale.

Nonostante l'attività informativa e la collaborazione con il Centro per l'impiego della provincia di Isernia, non è stato possibile implementare l'attività a causa della mancanza totale di utenti in possesso dei requisiti necessari.

ULTRANET

Obiettivi

Il Progetto "Ultranet. Banda ultra larga, Italia ultra moderna" - presentato da Unioncamere al Ministero Sviluppo Economico (in riferimento all'Avviso pubblico del 7 dicembre 2016) e approvato dal Ministero stesso – ha l'obiettivo di fornire un contributo concreto al processo di digitalizzazione e di modernizzazione del nostro Paese, in continuità con quanto fino ad oggi realizzato dal Sistema camerale (SUAP digitale, Impresa in un giorno; Eccellenze in digitale; fatturazione elettronica; ecc.) ed in perfetta sintonia con le nuove competenze in materia di diffusione della cultura e dell'economia digitale, attribuite alle Camere di commercio dalla recente legge di riforma. Il Progetto sarà di durata triennale ed ha come obiettivo quello di favorire la conoscenza e la diffusione della connettività a Banda Ultra Larga tra imprese, pubblica amministrazione e società

civile attraverso la realizzazione di iniziative di informazione e comunicazione realizzate dalle Camere di commercio sul proprio territorio.

Azioni realizzate

Le attività che prevedono un coinvolgimento diretto delle Camere di commercio sono:

1) individuazione della figura di riferimento camerale, ovvero il c.d. "Pivot territoriale", che curerà le attività di animazione territoriale facilitando, ove possibile, i rapporti tra gli attori pubblici e privati coinvolti sul tema

2) realizzazione di eventi e laboratori, con l'obiettivo di favorire la diffusione della BUL, in accordo alle finalità della «Strategia italiana per la Banda Ultralarga».

Poiché il progetto è partito nell'ultimo trimestre del 2017, le attività svolte riguardano solo:

- l'individuazione dei pivot territoriali;
- avvio del percorso formativo

Risultati conseguiti

Indicatore/Output di risultato	Valore quali/quantitativo Output conseguito
Individuazione pivot territoriale	1
Avvio percorso formativo	9 incontri formativi – durata 4 ore ciascuna

SPORTELLO A SUPPORTO DELLA CREAZIONE E DELLO START-UP D'IMPRESA

Obiettivi

L'art. 2 del D. Lgs. 219/2016 riconosce al sistema camerale la funzione di "**sostegno alla competitività delle imprese e dei territori** tramite attività d'informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e start up". In linea con il dettato normativo, la Camera di Commercio del Molise ha riorganizzato lo sportello a supporto della creazione e dello start-up d'impresa affidandone la gestione direttamente all'Azienda Speciale SERM.

Azioni realizzate

Lo sportello è stato impostato secondo un modello di servizio già ampiamente collaudato dalle Camere di Commercio e dalle Aziende Speciale opportunamente strutturato per gli aspiranti imprenditori o le neo costituite imprese.

Le attività, erogate sempre a titolo gratuito, si sono concentrate specialmente su alcune **funzioni e contenuti informativi di base**, essenziali per la progettazione e realizzazione di un'iniziativa imprenditoriale, quali:

- I requisiti e i passi necessari per mettersi in proprio.
- Procedure burocratiche necessarie per costituire, avviare e gestire un'impresa (autorizzazioni comunali, autorizzazioni sanitarie, requisiti professionali, iscrizione).

In quasi tutti i casi all'attività informativa è seguita un'attività di assistenza di primo livello che consisteva in:

- Consigli e indicazioni, ove possibile, per la scelta della forma giuridica più idonea (impresa individuale, società di persone, di capitali, cooperativa).
- Valutazione delle possibilità di finanziamento – sia pubblico sia privato – esistenti a livello regionale, nazionale e comunitario.

Nel 2017 è stata particolarmente intensa l'attività informativa e di assistenza di primo livello su strumenti agevolativi quali:

- SELFIEmployment (misura nazionale)
- Nuove Imprese a Tasso Zero (misura nazionale)
- Resto al Sud (misura nazionale)
- POR FESR FSE Molise 2014-2020 Azione 6.4.1 – Autoimprenditorialità (misura regionale)
- POR FESR FSE Molise 2014-2020 Azione 1.3.1 – Avviso High Tech Business (misura regionale)
- POR FESR FSE MOLISE 2014-2020 – AZIONE 3.1.1 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale" (misura regionale)
- Strumenti agevolativi Fondo Regionale per le Imprese – Regione Molise.

Lo sportello è stato inserito anche nel circuito degli Sportelli nazionali per il Microcredito.

Le suddette attività sono state realizzate direttamente dal personale dell'Azienda Speciale SERM senza oneri aggiuntivi.

Risultati conseguiti

Indicatore/Output di risultato	Valore quali/quantitativo Output conseguito
Riorganizzazione dello sportello	1 sportello riorganizzato

"Open Source Robotics in Italy – un modello educativo per l'apprendimento"

Nel primo quadrimestre del 2017 si è concluso il progetto "Open Source Robotics in Italy – un modello educativo per l'apprendimento" co-progettato dall'Azienda Speciale SERM in ATS con l'ISIS Fermi Mattei di Isernia e l'I.C. Molise Altissimo di Carovilli (IS) e finanziato con fondi a valere sul bando MIUR "Made in Italy: un modello educativo".

Obiettivi

Il Progetto presentato mirava a promuovere, anche nel mondo dell'Istruzione, la filosofia "open source" fortemente connessa con il marchio "Made in Italy" con l'inventiva, con le radici culturali del nostro territorio, con il design e con i nuovi modelli produttivi. In particolare ci si proponeva lo studio in termini di marketing e progettazione finalizzato allo sviluppo di un processo produttivo, con sistemi di stampa 3D di prototipi di robot didattici a basso costo, da utilizzare nelle scuole, per l'apprendimento del coding e della robotica. Ulteriore obiettivo del progetto era il raccordo tra diversi ordini del sistema scolastico e il mondo del lavoro. In questo ultimo ambito, è intervenuta

l'Azienda Speciale SERM che, dopo aver organizzato uno stage formativo per due studenti dell'ISIS Fermi Mattei, si è occupata della progettazione esecutiva, della realizzazione e del monitoraggio di un percorso formativo in termini di impresa formativa simulata della durata di 60 ore che ha visti coinvolti circa 30 studenti. L'Azienda Speciale SERM ha formato e orientato i partecipanti all'ingresso nel mondo del lavoro sia come lavoratori dipendenti sia come aspiranti imprenditori. Ci si è impegnati in maniera particolare nella divulgazione dei servizi offerti dal sistema camerale e del loro potenziale con interventi diretti del personale dell'Azienda e del sistema camerale in generale.

Azioni realizzate

- Conclusione del percorso di impresa formativa simulata
- Organizzazione e realizzazione evento finale di progetto
- Rendicontazione finale di progetto

Risultati conseguiti

Indicatore/Output di risultato	Valore quali/quantitativo Output conseguito
Percorso formativo di 60 ore per lo start d'impresa – 30 partecipanti	1
Organizzazione e realizzazione evento finale	1

CANTIERI FORMATIVI …. dall'idea all'impresa - Campobasso - Fondo di Perequazione 2014
CANTIERI FORMATIVI …. dall'idea all'impresa – Isernia - Fondo di Perequazione 2014

Le suddette iniziative erano state entrambe progettate dall'Azienda Speciale S.E.R.M. e poi delegate interamente dalla neo costituita Camera di Commercio nel corso del 2016.

Obiettivi

I progetti "Cantieri formativi … dall'idea all'impresa – Campobasso" e "Cantieri formativi … dall'idea all'impresa – Isernia", finanziati al 100% dal Fondo di Perequazione 2014, erano volti a rafforzare il ruolo del sistema camerale in termini di sostegno alla nuova imprenditoria, tramite l'erogazione mirata di servizi reali specializzati e ad alto valore aggiunto. In un'ottica di consolidamento delle attività dello sportello camerale Filo e basandosi sul potenziamento/allargamento degli accordi territoriali, le proposte si caratterizzavano per un approccio modulare e scalare per individuare e supportare le migliori idee imprenditoriali sia per qualità che per fattibilità.

Azioni realizzate

- Conclusione delle attività di assistenza tecnica personalizzata a favore di neo imprenditori
- Rendicontazione finale di progetto

Risultati conseguiti

Indicatore/Output di risultato	Valore quali/quantitativo Output conseguito
Conclusione e rendicontazione di progetto	1

GAL MOLISE RURALE SCARL

Obiettivi

Dopo la costituzione della società in data 13 ottobre 2016 e la presentazione del PSL in data 7 novembre 2016, il GAL non potendo disporre di una sua struttura tecnico-amministrativa nelle more dell'approvazione e relativo finanziamento del PSL, ha utilizzato il personale dell'Azienda Speciale. Il supporto dell'Azienda Speciale è stato necessario in quanto il GAL ha dovuto, nel corso dell'intero anno, svolgere comunque adempimenti necessari e obbligatori.

L'obiettivo del sistema camerale è sempre quello di collaborare per la creazione di iniziative e opportunità finalizzate allo sviluppo delle imprese del territorio.

Azioni realizzate

L'attività svolta nel corso dell'anno in esame è stata caratterizzata da azioni relative alla fase di avvio della struttura che da azioni di supporto ai soci e alle imprese del territorio.

In sintesi abbiamo:

- Adempimenti relativi all'Assemblea dei soci (convocazione, predisposizione documenti e verbale, ecc.);
- Adempimenti relativi al Consiglio di Amministrazione (convocazioni, predisposizione documenti e relativi verbali per n. 8 sedute, ecc.);
- Rapporti ricorrenti con i soci (sollecito versamenti decimi mancanti, regolarizzazione posizioni soci, risposte per adempimenti amministrativi dei soci pubblici, supporto per candidature su Misura 7.4 e 7.5, ecc.);
- Supporto alle imprese ricadenti in area GAL con elaborazione di note congiunte da allegare alle candidature sulle Misure 6.2 e 6.4;
- Rapporti con la struttura regionale e gli uffici competenti per gli adempimenti legati all'approvazione del PSL (firma del disciplinare di concessione, rimodulazione del PSL, ecc.)
- Aggiornamento del sito web del GAL;
- Adempimenti relativi ai rinnovi di incarichi per alcuni fornitori di servizi;
- Supporto al Consiglio di Amministrazione e al Presidente per organizzazione e gestione colloqui conoscitivi con candidati inseriti nella graduatoria della short list per la figura di Direttore Tecnico;
- Supporto per attività di costituzione di un coordinamento regionale tra i GAL presenti sul territorio molisano con l'obiettivo di facilitare il dialogo tecnico ed istituzionale con l'organismo regionale;
- Gestione quotidiana della documentazione in entrata e in uscita su PEO e su PEC (protocollazione, archiviazione, ecc.)

Risultati conseguiti

Indicatore di risultato	Valore quali/quantitativo Output conseguito
Approvazione del PSL – Piano di Sviluppo Locale	Approvato ad Aprile 2017
Incontri Assemblea dei soci	n. 1 seduta – aprile 2017
Riunioni del Consiglio di Amministrazione	n. 8
Sottoscrizione del disciplinare di concessione	Firmato a settembre 2017
Implementazione struttura tecnico-amministrativa	Avvio struttura e contrattualizzazione Direttore Tecnico
Rendicontazione Misura 19.1 – Sostegno preparatorio per conto CCIAA del Molise, in qualità di capofila	Predisposizione documenti, integrazioni successive, contatti con uffici competenti

PARTECIPAZIONE AD EVENTI

Il personale dell'Azienda Speciale ha partecipato a diversi eventi, tra cui:

- **INFO DAY "Building a common future" – Campobasso 11 Aprile 2017**

Obiettivi

L'incontro si è tenuto in occasione del lancio della prima call a presentare progetti sul nuovo Programma Trilaterale di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Albania-Montenegro. Il Programma Italia-Albania-Montenegro è cofinanziato dall'Unione Europea tramite gli strumenti di pre-adesione, con un budget di oltre 92 milioni di euro. Sul territorio italiano sono eleggibili i soli due territori ricadenti nella Regione Molise e nella Regione Puglia (quest'ultima è anche Autorità di Gestione del Programma). Per la prima call la dotazione finanziaria è di 25 milioni di euro.

- **INFO DAY "Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg CBC Italia-Croazia" – Pescara 21 Aprile 2017**

Obiettivi

L'evento, a cura della Autorità di Gestione Regione Veneto e ospitato dal Comune di Pescara, è finalizzato alla presentazione del Programma Italia-Croazia e degli assi prioritari di finanziamento: Innovazione blu, Sicurezza e resilienza, Ambiente e patrimonio culturale, Trasporto marittimo.

Presente all'incontro di Pescara la Regione Puglia, che per il Programma Italia-Croazia, vede eleggibile il territorio delle Province di Brindisi, Lecce, Foggia, Bari, Barletta-Andria-Trani.

Poco più di 78 milioni di euro è il budget finanziato dal Programma di Cooperazione Interreg CBC Italia-Croazia al suo debutto nella Programmazione Europea 2014-2020, dopo l'ingresso della Croazia nell'Unione nel luglio 2013.

- **XVII^ EDIZIONE DEL FORUM DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELL'ADRIATICO E DELLO IONIO – Pescara 07-09 giugno 2017**

Obiettivi

La XVII Edizione del Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio si è svolta insieme alla XVIII Edizione del Forum delle Città del'Adriatico e dello Ionio nelle città di Pescara e Chieti dal 7 al 9 di giugno 2017 a Pescara.

L'evento ha visto la partecipazione di più di 200 professionisti, fra ospiti e relatori, provenienti da Italia, Croazia, Bosnia-Erzegovina, Montenegro, Grecia, Albania e Serbia, nonché relatori provenienti da Bruxelles e Commissione Europea. I tre giorni sono stati dedicati al confronto e al dialogo, corredati da tavoli di lavoro tematici per tracciare le priorità e le linee guida dei prossimi progetti da presentare alla Commissione Europea.

Durante l'edizione di quest'anno, attraverso un approfondimento del ruolo della Governance e delle reti transnazionali, la sessione plenaria "***Bridging to the Future***" si è focalizzata su alcuni temi rilevanti per gli 8 Paesi dell'Area Adriatico Ionica che rappresentano, al tempo stesso, prerogative europee: il patrimonio culturale ed il turismo, l'innovazione e la digitalizzazione delle imprese e della pubblica amministrazione.

Nell'attuale scenario di cambiamenti, di sfide e di opportunità da cogliere nell'area adriatico – ionica, per un rilancio dell'economia locale dei territori incentrata sulla cooperazione tra istituzioni, imprese, mondo accademico e società civile in una dimensione macro regionale, i Fora delle Camera di Commercio e delle Città dell'Adriatico e Ionio intendono facilitare questo processo d'integrazione socio-economica e culturale, in linea con gli obiettivi strategici dell'Unione Europea.

PROGETTAZIONE ED EUROPROGETTAZIONE

Nell'ambito del Programma INTERREG EUROPE continua la gestione dei progetti comunitari SYMBI e INNOGROW.

Con appositi provvedimenti - rispettivamente Determinazione dirigenziale n. 16 del 20/02/2017 per INNOGROW e Determinazione dirigenziale n. 17 del 20/02/2017 per SYMBI - è stata incaricata l'Azienda Speciale SERM di fornire il supporto operativo per la realizzazione dei suddetti progetti fino a conclusione degli stessi ovvero fino al 31.03.2021 dando mandato al Direttore di affidare specifichi incarichi al personale per la realizzazione delle attività di Project Management e di tutte quelle previste dagli application form, proseguendo così con l'impegno avviato nell'Aprile 2016.

Di seguito la descrizione delle attività svolte durante il periodo di riferimento per singolo progetto.

Progetto SIMBY

SYMBI -"Simbiosi Industriale per la Crescita Sostenibile Regionale e dell'Economia Circolare come Risorsa efficiente" è un progetto dedicato all'economia circolare e ha come Lead Partner la spagnola Fondazione FUNDECYT – Parco Scientifico Tecnologico di Extremadura. Altri Paesi partner, oltre l'Italia, la Polonia, la Slovenia, la Grecia, l'Ungheria, la Finlandia.

Il budget totale del progetto presentato è di € 1.599.365,00.
Il budget per la Camera di Commercio è €189.612,00 con un cofinanziamento nazionale, coperto dal Fondo di Rotazione ministeriale, del 15%.

Obiettivi

Supportare la transizione, nei territori dei paesi partner, verso un'economia basata su un utilizzo efficiente delle risorse attraverso processi di Simbiosi Industriale, stabilendo sinergie territoriali per la gestione dei rifiuti, lo scambio di energia e l'utilizzo di prodotti come materie prime secondarie. Ciascun Partner dovrà concretizzare, nel corso del Progetto, due importanti e ambiziosi obiettivi di fondo:

1. Influenzare i policy makers nel programmare ed attuare strumenti e misure/interventi volti ad incentivare la diffusione della Simbiosi Industriale, come aspetto dell'Economia Circolare.
2. Sensibilizzare l'opinione pubblica sulla Simbiosi Industriale e l'Economia Circolare, rivolgendosi per lo più alle aziende circa le opportunità e i benefici derivanti dall'applicazione di questi nuovi modelli economico-produttivi.

Il Progetto SYMBI si propone altresì di contribuire a:

- Incoraggiare sistemi regionali di trasformazione dei rifiuti.
- Promuovere l'uso di materie prime secondarie e creare un mercato regionale di tali materie.
- Agevolare appalti pubblici verdi, come strumento catalizzatore di processi di Simbiosi Industriale.
- Sbloccare gli investimenti da parte di operatori finanziari regionali e locali.
- Esplorare, valutare, espandere e migliorare le attuali pratiche di innovazione industriale negli Eco Sistemi.

Macro Azioni

Strutturare un'adeguata azione di informazione/sensibilizzazione rivolta a due principali categorie di attori chiave:

1. Enti pubblici locali, intesi come decisori politici, per indirizzare e finalizzare le rispettive policy verso adeguati strumenti a sostegno della diffusione della Simbiosi Industriale, come aspetto dell'Economia Circolare.
2. Aziende, lavoratori autonomi, associazioni di categoria e consulenti per stimolare il passaggio da un modello lineare a un modello circolare nell'uso delle risorse, riferibile sia ai processi di produzione che di consumo.

Azioni realizzate

ANALISI, MAPPATURA, INCONTRI CON GLI STAKEHOLDERS TERRITORIALI E CON IL PARTENARIATO

- Implementazione e aggiornamento database stakeholders.

- Per garantire lo scambio di esperienze ed il Dialogo Pubblico, sono stati organizzati incontri e consultazioni all'interno delle organizzazioni dei partner, in particolare *Stakeholders Meetings semestrali* (16 marzo 2017 e 29 settembre 2017) con approfondimenti su specifici temi come previsti dal progetto, individuando le azioni da condurre e i risultati da raggiungere. In particolare l'incontro tenutosi a Settembre ha avuto come tema i PPP – Partenariati Pubblico Privati - come strumenti per facilitare la diffusione dell'Economia Circolare e della Simbiosi industriale di cui ha trattato, in videoconferenza, il dott. Marco Tranquilli del DIPE – Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento delle politiche Economiche della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Tra gli altri si segnala anche la partecipazione di Enea Nazionale con la Dott. ssa Giuliana Ansanelli.

  Sono stati altresì organizzati due *Skype meeting* in data 27.01.2017 e 10.02.2017 con tutto il partenariato per discutere, soprattutto, delle Metodologie prodotte dai partners. Particolare attenzione è stata dedicata, in entrambi i collegamenti, alla Metodologia A1.3 (di competenza della Camera di Commercio del Molise) dedicata alle Best Practices quale risultato principale da raggiungere nell'ambito del progetto. Altro oggetto di discussione è stata la pianificazione degli incontri internazionali previsti in Grecia (Kozani) a Giugno 2017 e in Molise (Campobasso) nel 2018.

  In riferimento al primo, a causa di impedimenti che non hanno consentito allo staff dell'Azienda di poter partecipare, si è avuto un momento di approfondimento dei contenuti dell'incontro finalizzato ad un nostro coinvolgimento, seppur a distanza.
- Attività fondate su scambi di esperienze tra tutto i partenars e relativi stakeholders tesi, in particolare, a produrre i seguenti output:

  - *A1.1 Studi comparativi delle politiche esistenti a livello regionale e nazionale in materia di Simbiosi industriale ed Economia circolar* (di competenza del partner Polacco)*;*
  - *A1.2 Analisi di potenziali investimenti nella Simbiosi industriale* (di competenza del partner Polacco*;*
  - *A1.3 Identificazione delle buone pratiche e analisi comparativa degli Ecosistemi di materie prime secondarie e di scambi di energia.*

  La SERM è stata particolarmente impegnata nello svolgimento di questa attività essendo, come da progetto, di titolarità camerale.

  Attraverso il supporto di consulenti esperti, appositamente incaricati, è stata elaborata una Metodologia di indagine per l'identificazione delle buone pratiche da svolgere attraverso ricerche desk e interviste a livello regionale e nazionale. Seguendo le indicazioni fornite dal documento metodologico tutti i partners hanno svolto contestualmente, nelle rispettive aree di riferimento, l'indagine richiesta. Alla raccolta dei casi, analisi e loro valutazione è seguito un report declinato in una Guida delle Migliori Pratiche individuate in area comunitaria e in particolare in quella del partenariato.

- *A1.4 Indagine sugli appalti pubblici verdi come fattore stimolante per la Simbiosi industriale* (di competenza del Lead partner Spagnolo).

  Come per l'attività A1.3, anche per le altre la SERM ha svolto attività di indagine attraverso ricerche desk e somministrazione di questionari coinvolgendo gli stakeholders territoriali più rappresentativi e cogliendo l'occasione per effettuate un'attività di sensibilizzazione sul tema dell'economia circolare e della Simbiosi industriale.

- *A3.1 Input Paper per l'organizzazione del Workshop in Grecia sui PPP e su come pianificare e bloccare investimenti pubblico-privati.*

- *A3.2 Input Paper per l'organizzazione del Workshop in Molise sullo sviluppo di mercati di materie prime seconde.*

  Il primo documento elaborato dal partner greco è stato oggetto di studio e valutazione da parte dell'Azienda. Il secondo input paper è stato elaborato, per conto della Camera del Molise, da esperti consulenti con il supporto dell'Azienda SERM.

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E DISSEMINAZIONE

- Infoday: nel mese di settembre, un incontro con vari attori regionali rappresentativi di enti, Istituzioni e imprese, ha preceduto lo Stakeholders Meeting. Scopo dell'Infoday, la disseminazione degli obiettivi del progetto Symbi, la sensibilizzazione verso il tema dell'Economia Circolare e della Simbiosi Industriale, la presentazione dei risultati raggiunti e da raggiungere.
- Locandine e roll up: attivata la procedura di gara regionale attraverso richiesta di più preventivi per la stampa di locandine e di un roll up del progetto con affidamento di incarico al miglior offerente.
- Newsletter: elaborazione e stesura del secondo e terzo numero della Newsletter, condivisione contenuti con il partenariato, pubblicazione sul sito camerale e distribuzione online agli operatori del territorio molisano.
- Website: aggiornamento della pagina dedicata al progetto sul sito della Camera.
- Comunicati stampa: sono stati predisposti 2 comunicati stampa in occasione dei due Stakeholders Meeting. In totale sono stati pubblicati una decina di articoli sui media online.
- Social media: in occasione dei meeting e degli eventi organizzati sono state animate le pagine Facebook e Twitter della Camera e del progetto Symbi.

RENDICONTAZIONE SEMESTRALE

- Seconda Rendicontazione delle spese sostenute dallo 01.10.2016 al 31.03.2017 e Terza Rendicontazione delle spese sostenute dallo 01.04.2017 al 30.09.2017 attraverso il nuovo sistema on line IOLF, direttamente gestito dal Segretariato Tecnico del Programma, che ha richiesto uno studio attento e approfondito anche attraverso dei collegamenti streeming per il suo utilizzo del nuovo strumento organizzati dal Segretariato Tecnico del Programma Interreg Europe.

- Gestione dei rapporti con il Controllore di primo livello per il rilascio del certificato di validazione delle spese rendicontate.
- Attività di revisione del budget (minor budget modification secondo la regola di flessibilità del 20% previste dal Manuale di Gestione del Programma).
- Gestione dei contatti con l'Agenzia di Coesione Territoriale per la liquidazione della quota nazionale.

PROJECT MANAGEMENT

- Elaborazione di report e verbali relativi ai Meeting Semestrali con gli Stakeholders.
- Elaborazione di report per tutti i tipi di attività/eventi organizzati (Incontri con il personale per Lezioni apprese, Eventi di Disseminazione, Eventi Pubblici di Consultazione, Partecipazione a eventi di terzi).
- Attività amministrative: predisposizione dei documenti amministrativi per la definizione dello staff aziendale e camerale; stesura delle determinazioni dirigenziali e lettere di incarico al personale con definizione della percentuale fissa del tempo da destinare alle attività progettuali; attivazione delle procedure di gara attraverso richieste di più preventivi per incarichi di forniture e relativi affidamenti di incarichi.
- Gestione dei rapporti con il Lead Partner e tutto il Partenariato. Strumenti utilizzati: Wiggio in una prima parte dell'anno poi sostituito e Google Drive, contatti telefonici, e-mail, Skype meeting.
- Gestione dei rapporti con l'Info Point nazionale.

Risultati conseguiti

Indicatore di risultato	Valore quali/quantitativo Output conseguito
N. Stakeholders contatti e inclusi nel database	61
N. Stakeholders partecipanti al primo Meeting	15
N. Stakeholders partecipanti al secondo Meeting	22
N. Partecipanti Infoday	30
N. Data sources per ricerche desk	84
N. Questionari raccolti per attività di indagine	36
N. Best cases raccolti	9
N. Newsletter prodotte	2
N. Comunicati stampa	2
N. Articoli pubblicati	10

INNOGROW

"Politiche regionali per l'innovazione indirizzate alla competitività e alla crescita delle PMI rurali".

Lead Partner è la regione greca di Tessalonica. Gli altri 8 partner, oltre l'Italia con la Camera di Commercio di Isernia e la Fondazione Lombardia per l'Ambiente, appartengono a Lettonia, Bulgaria, Ungheria, Regno Unito, Slovenia, Repubblica Ceca.

Il budget totale del progetto presentato è di € € 1.574.322,00.

Il budget per la Camera di Commercio è € 180.520,00 con un cofinanziamento nazionale, coperto dal Fondo di Rotazione ministeriale, del 15%.

Obiettivi

INNOGROW è un progetto destinato a incentivare l'adozione di tecnologie e prodotti innovativi; a stimolare l'ammodernamento delle PMI esistenti e la nascita di Start up innovative; a promuovere nuovi business e nuovi modelli di coalizione nelle aree rurali predisposte all'innovazione.

Macro Azioni

Strutturare un'adeguata azione di informazione/sensibilizzazione rivolta a due principali categorie di attori chiave:

1. Enti pubblici locali, intesi come decisori politici, per indirizzare e finalizzare le rispettive policy verso adeguati strumenti a sostegno dell'innovazione dell'economia rurale.
2. Aziende, lavoratori autonomi, associazioni di categoria e consulenti.

Altre attività sono indirizzate alla comunicazione e promozione degli obiettivi del progetto e prevedono la realizzazione di Actions Plans, Workshops interregionali e Visite Studio, Policy briefs, costituzione di gruppi di Stakeholder e incontri pubblici di consultazione.

Azioni realizzate

ANALISI, MAPPATURA, INCONTRI CON GLI STAKEHOLDERS TERRITORIALI E CON IL PARTENARIATO.

- Implementazione e aggiornamento database stakeholders.
- Per garantire lo scambio di esperienze ed il Dialogo Pubblico, sono stati organizzati incontri e consultazioni all'interno delle organizzazioni dei partner, in particolare *Stakeholders Meetings* semestrali come di seguito: 24 febbraio 2017 tenuto presso la sede di Isernia, 24 Marzo 2017 tenuto presso la sede di Campobasso, 22 settembre 2017 tenuto presso la sede di Campobasso, 20 dicembre 2017 presso la sede di Isernia.

  Ai quattro Tavoli hanno presso parte imprese, Enti, Associazioni, Università, Istituzioni tra cui la Regione Molise nelle persone degli Assessori allo Sviluppo Economico e dell'Agricoltura contribuendo ad approfondire il tema dell'innovazione nelle aree rurali della regione. In particolare, durante il terzo incontro sono stati presentati alcuni casi di successo che in ambito regionale hanno favorito lo sviluppo di innovazione di prodotti e di processi. Gli incontri sono stati organizzati sulla base dell'attività A2.1 *"Linee guida per l'organizzazione di Stakeholders Meeting regionali"*, di competenza dell'altro partner italiano, Fondazione Lombardia Ambiente che la Serm ha condiviso.

  Un altro documento condiviso è stato quello relativo all'attività A2.2 *"Incontri di consultazione pubblica"* (di competenza del partner lettone) che ha supportato la SERM nell'organizzazione del primo "*Public Consultation Meeting"* ossia un incontro di

consultazione pubblica tenuto presso la sede camerale di Isernia il 24 marzo 2017 in concomitanza con lo Stakeholder Meeting. Al centro dell'Agenda:

- Nuovi modelli per le PMI rurali e presentazione di casi studio;
- I fattori che stimolano l'adozione di sistemi innovativi;
- L'identificazione di bisogni per la competitività e la crescita delle locali PMI rurali.

Alla consultazione hanno preso parte, oltre la Regione Molise, anche i più rappresentativi attori pubblici a privati regionali.

Tra le attività che hanno influito sullo scambio di esperienze vi sono quelle relative all'attività *A.3.1, ossia il Workshop organizzato dal partner FLA "Fondazione Lombardia Ambiente",* - dedicato allo *Scambio di buone pratiche per le PMI rurali*, tenutosi a Lecco il 2 e 3 Marzo 2017 presso il Campus del Politecnico di Milano, a cui lo staff della SERM ha preso parte ai lavori insieme ai collaboratori camerali e uno stakeholder del progetto – e all'attività *A3.3* ossia il *"Workshop Internazionale sullo stimolo dello sviluppo dei prodotti innovativi"* organizzato dal partner bulgaro – Agenzia di Sviluppo Economico Regionale Stara Zagora - svoltosi a Stara Zagora (Bulgaria) il 7 e 8 giugno 2017. Durante il workshop è stato possibile visitare anche un'azienda innovativa del settore cosmetico. La Serm ha preso parte all'evento con il suo personale.

Sono stati altresì organizzati degli *Skype Meetings* con il Lead Partner greco anche per finalizzare meglio le Metodologie redatte dai partners.

- Attività fondate su <u>scambi di esperienze</u> con tra tutti i partenars e relativi stakeholders tesi, in particolare, a produrre i seguenti output:
  - *A1.1 Indagine sugli impatti di alcune tecnologie innovative sulla produttività e competitività delle PMI in area rurale* (di competenza del partner Inglese).
  - *A1.2 Indagine sulla identificazione di nuovi (e di successo) modelli di business per l'economia di PMI rurali* (di competenza del partner Bulgaro).

  Per le suddette attività la SERM o ha condotto una serie di indagini attraverso ricerche desk e somministrazione di questionari coinvolgendo gli stakeholders territoriali più rappresentativi anche attraverso incontri individuali che hanno consentito di portare ad un approfondimento del tema del progetto.*A1.3 "Analisi sulle misure esistenti per la promozione di innovazione delle Pmi rurali nelle regioni del progetto Innogrow"* (di competenza del partner Ungherese).
  - *A1.4 Indagine sui fattori che influenzano l'adozione di innovazione da parte delle PMI rurali.*

  Questa indagine è stata svolta dalla SERM in qualità di titolare dell'attività per conto della Camera di Commercio del Molise.

  Si è partiti dalla elaborazione di uno studio metodologico attraverso il supporto di consulenti esperti appositamente incaricati. La metodologia individuata ha previsto la realizzazione di ricerche desk e interviste a livello regionale. Seguendo le indicazioni fornite dal documento tutti i partners hanno svolto contestualmente, nelle rispettive aree di riferimento, l'indagine

richiesta. Analoga attività è stata svolta anche dalla SERM a livello regionale. Alla raccolta e valutazione dei questionari è seguito un report elaborato con il supporto dei consulenti di cui sopra e diffuso a tutto il partenariato.

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E DISSEMINAZIONE

Infoday: nel mese di settembre, un incontro con un più ampio numero di attori regionali rappresentativi di enti, Istituzioni e imprese, ha preceduto lo Stakeholders Meeting. Scopo dell'Infoday la disseminazione degli obiettivi del progetto Symbi, la sensibilizzazione verso il tema dell'Economia Circolare e della Simbiosi Industriale, la presentazione dei risultai che si intendono raggiungere. All'evento ha partecipato, tra gli altri anche un delegazione della Camera di Commercio cinese Di Guangxi.

Brochure, Locandine e roll up:

Attivata una procedura di gara regionale attraverso richiesta di più preventivi per la stampa, in versione italiana, di brochure e locandine e per la realizzazione di un roll up del progetto. La procedura si è conclusa con l'affidamento dell'incarico al miglior offerente.

Newsletter: traduzione del secondo numero, pubblicazione sul sito camerale e distribuzione online agli operatori del territorio molisano.

Website: aggiornamento della pagina dedicata al progetto sul sito della Camera di Commercio del Molise.

Comunicati stampa: sono stati predisposti 4 comunicati stampa in occasione dei quattro Stakeholders Meeting e uno in occasione dell'Infoday .

Social media: in occasione dei meeting e degli eventi organizzati sono state animate le pagine Facebook, Twitter e Linkedin della Camera e del progetto Symbi.

3th Party Event: al fine di disseminare obiettivi e risultati del progetto INNOGROW la Serm ha organizzato la partecipazione a un paio di eventi realizzati da altre Istituzioni regionali. Nello specifico il Corso di Formazione "Start-Upiamo …stimoliamo la mente" dell'Istituto Superiore Omnicomprensivo di Termoli, tenutosi a marzo 2017 e la Conferenza internazionale SIDEA-SIEA sul tema "Strategie di cooperazione e valore della creazione nella filiera agroalimentare", tenutosi a Settembre 2017 in Puglia. Durante quest'ultimo è stato presentato un estratto del report realizzato dal partner inglese – Università di Newcastle – relativo ai risultati dell'*Indagine sugli impatti di alcune tecnologie innovative sulla produttività e competitività delle PMI in area rurale (Attività A1.1).*

RENDICONTAZIONE

- Seconda Rendicontazione delle spese sostenute dallo 01.10.2016 al 31.03.2017 e Terza Rendicontazione delle spese sostenute dallo 01.04.2017 al 30.09.2017 attraverso il nuovo sistema on line IOLF, direttamente gestito dal Segretariato Tecnico del Programma, che ha richiesto uno studio attento e approfondito anche attraverso dei collegamenti streeming sul suo utilizzo organizzati dal Segretariato Tecnico del Programma Interreg Europe.

- Gestione dei rapporti con il Controllore di primo livello per rilascio certificato di validazione delle spese rendicontate.
- Attività di revisione del budget (minor budget modification secondo la regola di flessibilità del 20% prevista dal Manuale di gestione del Programma).
- Gestione dei contatti con l'Agenzia di Coesione Territoriale per la liquidazione della quota nazionale.

PROJECT MANAGEMENT

- Elaborazione di report e verbali relativi ai Meeting Semestrali con gli Stakeholders.
- Elaborazione di report per tutti i tipi di attività/eventi organizzati (Incontri con il personale per Lezioni apprese, Eventi di Disseminazione, Eventi Pubblici di Consultazione, Partecipazione a eventi di terzi).
- Partecipazione al terzo Meeting del partenariato tenutosi a Stara Zagora in occasione del Workshop Internazionale il 6 Giugno 2017.
- Attività amministrative: predisposizione dei documenti amministrativi per la definizione dello staff aziendale e camerale; stesura delle determinazioni dirigenziali e lettere di incarico al personale con definizione della percentuale fissa del tempo da destinare alle attività progettuali; attivazione delle procedure di gare attraverso richieste di più preventivi per incarichi di forniture e relativi affidamenti di incarichi.
- Gestione dei rapporti con il Lead Partner e tutto il Partenariato. Strumenti utilizzati: Wiggio in una prima parte dell'anno poi sostituito da Google Drive, contatti telefonici, e-mail, Skype meeting.
- Gestione dei rapporti con l'Info Point nazionale.
-

Risultati conseguiti

Indicatore di risultato	Valore quali/quantitativo Output conseguito
N. Stakeholders contatti inclusi nel database	53
N. Stakeholders partecipanti al primo Meeting	18
N. Stakeholders partecipanti al secondo Meeting	15
N. Stakeholders partecipanti al terzo Meeting	24
N. Stakeholders partecipanti al quarto Meeting	10
N. Partecipanti Infoday	30
N. Newsletter prodotte	2
N. Comunicati stampa	4

PRESENTAZIONE DELLE NUOVE CANDIDATURE

ATELIER CREATIVI

L'Azienda Speciale ha co-progettato, insieme a i referenti degli istituti scolastici interessati e per conto dell'ente camerale una proposta a valere sull'Avviso MIUR del 13 marzo 2016, n. 5403 che indiceva una procedura selettiva pubblica per la realizzazione da parte delle istituzioni scolastiche ed educative statali di atelier creativi per le competenze chiave nell'ambito del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD).

Obiettivi

La creazione di atelier creativi e per le competenze chiave perseguiva l'obiettivo per le suddette scuole di "dotarsi di spazi innovativi e modulari dove sviluppare il punto d'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie.

Il ruolo della Camera di Commercio del Molise era quello di promuovere l'Atelier tramite le sue relazioni con aziende e associazioni, favorendo un rapporto collaborativo tra istituzioni scolastiche e mondo della produzione e del lavoro.

Azioni realizzate

- Co progettazione proposta e preparazione convenzione

Risultati conseguiti

Indicatore/Output di risultato	Valore quali/quantitativo Output conseguito
Co-progettazione proposta e convenzione	1

Programma INTERREG IPA CBC ITALIA- ALBANIA- MONTENEGRO

Il Programma "Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro" è un programma trilaterale di cooperazione transfrontaliera co-finanziato dall'Unione Europea attraverso lo Strumento di Assistenza Pre-Adesione (IPA) nel periodo di programmazione 2014-2020. Per l'Italia le aree ammissibili sono la Regione Puglia (province di Bari, BAT Barletta-Andria-Trani, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto) e la Regione Molise (province di Campobasso e Isernia). Per L'Albania e il Montenegro è ammissibile l'intero territorio di entrambi i Paesi. L'obiettivo principale del Programma "Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro" è quello di intensificare la cooperazione nell'area eleggibile, affrontando sfide comuni e promuovendo uno sviluppo territoriale integrato.

Il Programma mira a consentire agli stakeholder regionali e locali di scambiare conoscenze ed esperienze, sviluppare e implementare azioni pilota, testare la fattibilità di nuove politiche, prodotti e servizi e sostenere gli investimenti nei settori di interesse.

Esso sostiene iniziative progettuali riferite ai seguenti assi prioritari:

1. Sostegno alla cooperazione transfrontaliera e alla competitività delle PMI
2. Gestione intelligente del patrimonio naturale e culturale per la valorizzazione del turismo transfrontaliero sostenibile e per l'attrattività dei territori
3. Protezione dell'ambiente, gestione del rischio e strategie per ridurre le emissioni di carbonio
4. Incremento dell'accessibilità transfrontaliera, promozione dei servizi di trasporto sostenibili, miglioramento delle infrastrutture pubbliche

L’Azienda Speciale SERM ha costantemente monitorato la pubblicazione della prima call e dal momento della pubblicazione della stessa ha progettato/co-progettato diverse proposte sintetizzate nella tabella che segue

	ASSE	Titolo Progetti	Asse	Lead partner	Altri partner	BUDGET TOTALE	BUDGET CCIAA MOLISE
1	1	STAAS	PRIORITY AXIS 1 " Sostegno alla cooperazione transfrontaliera e alla competitività delle PMI" S.O.2.1 " Rafforzare le condizioni quadro per lo sviluppo di un mercato transfrontaliero per le PMI "	Comune di Mesagne	IT Comune di Nardò, Ufficio Programmazione Strategica Comunitaria **IT Camera di Commercio del Molise** AL Prefettura di Lezha - Albania AL Agricultural University of Tirana - Albania MNO Agenzia Turistica Regionale di BAR - Montenegro	circa € 800.000,00	€ 150.000,00
2	2 2,1	LAITLE	PRIORITY AXIS 2 " Gestione intelligente del patrimonio naturale e culturale per la valorizzazione del turismo transfrontaliero sostenibile e per l'attrattività dei territori" S.O.2.1 "Aumentare l'attrattività dei beni naturali e culturali per migliorare uno sviluppo economico intelligente e sostenibile"	AIIA - ALBANIA	IT CCIAA di Lecce **IT Camera di Commercio del Molise** MNO University of Montenegro	€ 823.900	€ 153.175,00
3	3 3,2	RE.W.I.N.D (non presentato per problemi tecnici della piattaforma)	ASSE 3: Protezione dell'ambiente, gestione del rischio e strategia a basso uso di carbonio SO 3.2: Promuovere pratiche e strumenti innovativi per ridurre le emissioni di carbonio e migliorare l'efficienza energetica nel settore pubblico	Municipalità di Cetinije (Montenegro)	IT COMUNE DI APRICENA **IT CAMERA DEL COMMERCIO DEL MOLISE** AL COMUNE DI LEHZA MNO COMUNE DI TIVAT	€ 1.100.000,00	€ 200.000,00 CIRCA
4	2	S.M.A.R.T.	PRIORITY AXIS 2 "Gestione intelligente del patrimonio naturale e culturale per la valorizzazione del turismo transfrontaliero sostenibile e per l'attrattività dei territori " S.O.2.1 "Migliorare l'attrattività del patrimonio naturale e culturale per promuovere uno sviluppo economico intelligente e sostenibile"	Municipalità di Cetinije (Montenegro)	AL Bashkia Lezhë IT Istituto per le Tecnologie della Costruzione, Consiglio Nazionale delle Ricerche **IT Camera di Commercio del Molise** AL Organizata per Menaxhimin e Destinacionit MNO Comitato di Coordinamento delle Organizzazioni per il servizio Volontario	€ 958.302,27	€ 240.890,00
5	2	I TOURIST	PRIORITY AXIS 2 "Gestione intelligente del patrimonio naturale e culturale per la valorizzazione del turismo transfrontaliero sostenibile e per l'attrattività dei territori " S.O.2.2 "Aumentare la cooperazione degli attori chiave dell'area per la creazione di prodotti culturali e creativi innovativi."	Università del Mediterraneo (Montenegro)	AL Center for Albanian Development MNO Smart City IT Provincia di Brindisi IT Università di Bari **IT Camera di Commercio del Molise**	€ 1.095.000,00	€ 160.000,00
6	1	KNOW.TRAN.SME.	PRIORITY AXIS 1 – Rafforzare la cooperazione transfrontaliera e la competitività delle PMI SO 1.1 Migliorare le condizioni strutturali per lo sviluppo del mercato transfrontaliero delle PMI	CCIAA Brindisi	AL Unione delle Camere di Commercio e Industria dell'Albania MNO Ministero dell'Economia – Direzione PMI IT Camera di Commercio di Lecce **IT Azienda Speciale S.E.R.M. –Sviluppo Economico Isernia della Camera di Commercio del Molise**	€ 657.585,00	€ 76.800,00

	LEAD PARTNER						
1	2	RETOURFOOD	PRIORITY AXIS 2 " Gestione intelligente del patrimonio naturale e culturale per la valorizzazione del turismo transfrontaliero sostenibile e per l'attrattività dei territori " Thematic Priority/ Priorità tematica Promuovere il turismo sostenibile ed il patrimonio culturale e naturale S.O.2.1 "Migliorare l'attrattività del patrimonio naturale e culturale per promuovere uno sviluppo economico intelligente e sostenibile"	Camera di Commercio del Molise	IT CE.SAN. - Centro Studi ed Animazione Economica (Azienda Speciale della CCIAA di Foggia) AL National Tourism Agency - Tirana (Albania) AL Regional Development Agency 2 - Tirana (Albania) MNO National Tourism Organization of Montenegro	€ 682.429,00	€ 200.100,00 E' previsto un WP Preparation& Closure, con una lump sum di € 15.000,00, rientranti nel budget della CC del Molise

ANALISI E STUDIO OPPORTUNITÀ DERIVANTI DAL RICONOSCIMENTO DELL'AREA DI CRISI COMPLESSA

Obiettivi

In linea con le azioni svolte nel precedente anno, anche per il 2017 il sistema camerale, attraverso il coinvolgimento del personale dell'Azienda Speciale, ha operato per individuare opportunità concrete per un coinvolgimento fattivo del sistema camerale nelle attività previste, al fine di creare sinergie con i vari attori interessati, finalizzato a creare opportunità di crescita e sviluppo per il tessuto imprenditoriale molisano.

L'obiettivo prioritario è mettere a disposizione della struttura regionale le competenze e il know how del sistema camerale, nonché riportare le esigenze delle imprese.

Azioni realizzate

- Supporto alla Regione Molise, Assessorato allo politiche dello sviluppo economico, per l'organizzazione del Tavolo Tecnico sull'area di crisi complessa a gennaio 2017 presso la Sala Convegni della sede di Isernia della CCIAA del Molise, con l'Amministratore delegato di Invitalia, Domenico Arcuri.
- Partecipazione ai vari incontri di partenariato e ai tavoli tecnici (19 aprile, 19 e 31 maggio, 2 ottobre) finalizzati all'illustrazione del PRRI, dei bandi nazionali e regionali per il supporto alle imprese ricadenti nell'area di crisi complessa.
- Predisposizione e invio di una nota al Presidente della Regione Molise e all'Assessore alle attività Produttive (giugno 2017) in cui si illustrano le competenze del sistema camerale e l'eventuale possibilità di forme di collaborazione al fine di offrire un concreto supporto alla realizzazione delle diverse azioni previste.
- Monitoraggio costante sui bandi pubblicati.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il personale dell'Azienda Speciale ha fornito un supporto operativo per lo svolgimento delle varie attività di internazionalizzazione. Si segnala, in particolare, l'impegno nel progetto "HB Italian Town" iniziativa finalizzata al coinvolgimento delle imprese molisane nel mercato cinese.

Sono stati organizzati diversi incontri a livello locale con le imprese, tesi a illustrare gli obiettivi dell'iniziativa e i potenziali vantaggi nel caso di una successiva adesione.

La HB Italian town di Changsha è il principale progetto culturale e turistico dedicato all'Italia in quest'area della Cina, con interessanti prospettive di business per le aziende italiane dei settori moda, food and beverage, design, arredamento, ristorazione e cultura.

VERBALE N. 1/2018

Alle ore 11,15 del giorno 09 aprile 2018, presso la Camera di Commercio del Molise (ex CCIAA di Isernia), si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda Speciale S.E.R.M., convocato con nota prot. n. 71 del 28/03/2018, per esaminare i seguenti punti all'ordine del giorno:

- Bilancio di esercizio 2017 – approvazione;

Sono presenti i revisori:

- *Dott.ssa Agnese Brienza* *Presidente*
- *Sig. Franco Tortora* *Componente*
- *Dott. Giovanni Di Palma* *Componente*

Assiste:
- Dott. Giampiero Mancini, collaboratore dei servizi contabili.

Il Collegio apre la seduta con l'esame del Bilancio di esercizio al 31.12.2017, redigendo la seguente relazione.

RELAZIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2017

Il bilancio per l'esercizio 2017 presenta la seguente situazione patrimoniale:

ALL. I - STATO PATRIMONIALE ATTIVO (previsto dall'articolo 68, comma 1)	2016	2017	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) IMMOBILIZZAZIONI			
a) Immateriali			
Software			
Altre	258,91	258,91	0,00
Totale Immobilizzazioni immateriali (All I)	258,91	258,91	0,00
b) Materiali			
Impianti			
Attrezzature non informatiche	0,00	0,00	0,00
Attrezzature informatiche	-258,91	-258,91	0,00
Arredi e mobili			
Totale Immobilizzazioni materiali (All I)	-258,91	-258,91	0,00
B) ATTIVO CIRCOLANTE			
c) Rimanenze			
Totale rimanenze (All I)			
d) Crediti di Funzionamento			
Crediti v/CCIAA	0,00	0,00	0,00
Crediti v/organismi e istituzioni naz. e comun.	37.400,00	0,00	-37.400,00
Crediti v/organismi del sistema camerale			

Crediti per servizi c/terzi			
Crediti diversi	133.803,68	192.818,51	59.014,83
Anticipi a fornitori	0,00	0,00	0,00
Totale crediti di funzionamento	171.203,68	192.818,51	21.614,83
e) Disponibilità Liquide			
Banca c/c	82.199,90	36.679,36	-45.520,54
Depositi postali	607,27	327,36	-279,91
Totale disponibilità liquide (All I)	82.807,17	37.006,72	-45.800,45
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
Ratei attivi			
Risconti attivi	-22.530,05	-50.488,70	-27.958,65
Totale ratei e risconti attivi	-22.530,05	-50.488,70	-27.958,65
TOTALE ATTIVO (ALL I)	231.480,80	179.336,53	-52.144,27
D) CONTI D'ORDINE			
TOTALE GENERALE ATTIVO (ALL I)	231.480,80	179.336,53	-52.144,27

ALL. I - STATO PATRIMONIALE PASSIVO (previsto dall'articolo 68, comma 1)	2016	2017	DIFFERENZE
A) PATRIMONIO NETTO			
Fondo acquisizioni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Avanzo/disavanzo economico esercizi precedenti	-11.256,17	-11.256,17	0,00
Totale patrimonio netto (All I)	-11.256,17	-11.256,17	0,00
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO			
Mutui Passivi			
Prestiti e anticipazioni passive			
Totale f.do trattamento fine rapporto	-134.181,56	-143.814,96	-9.633,40
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
F.do trattamento fine rapporto	-134.181,56	-143.814,96	-9.633,40
Totale f.do trattamento fine rapporto	-134.181,56	-143.814,96	-9.633,40
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO			
Debiti v/fornitori	-20.366,16	-4.285,31	16.080,85
Debiti v/società e organismi del sistema			
Debiti v/organismi e istituzioni naz e comun			
Debiti tributari e previdenziali	-1.528,01	-710,39	817,62
Debiti v/dipendenti	-454,00	0,00	454,00
Debiti v/organi istituzionali	-1.176,00	0,00	1.176,00
Debiti diversi	-50.000,00	-0,80	49.999,20
Debiti per servizi c/terzi	-12.243,55	-12.243,55	0,00
Clienti c/anticipi			
Totale debiti di funzionamento	-85.767,72	-17.240,05	68.527,67
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
Fondo Imposte	0,00	0,00	0,00
Altri fondi	-275,35	-7.025,35	-6.750,00
Totale f.di per rischi e oneri	-275,35	-7.025,35	-6.750,00
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI			
Ratei passivi			
Risconti passivi			
Totale ratei e risconti passivi			
TOTALE PASSIVO	-220.224,63	-168.080,36	52.144,27
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	-231.480,80	-179.336,53	52.144,27
G) CONTI D'ORDINE			
TOTALE GENERALE PASSIVO (ALL I)	-231.480,80	-179.336,53	52.144,27

Il risultato contabile di esercizio è confermato dal conto economico che può così sintetizzarsi:

ALL. H CONTO ECONOMICO (previsto dall'articolo 68, comma 1)	2016	2017	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi	76.714,55	109.391,92	32.677,37
2) Altri proventi o rimborsi	0,00	0,70	0,70
3) Contributi da organismi comunitari			
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici			
5) Altri contributi			
6) Contributo della Camera di Commercio	143.702,29	187.657,88	43.955,59
Totale (A)	220.416,84	297.050,50	76.633,66
B) COSTI DI STRUTTURA			
7) Organi istituzionali	-6.998,58	-5.631,31	1.367,27
8) Personale	-151.371,57	-278.457,81	-127.086,24
a) competenze al personale	-113.464,61	-224.591,53	-111.126,92
b) oneri sociali	-28.611,38	-44.118,43	-15.507,05
c) accantonamenti al T.F.R.	-9.295,58	-9.747,85	-452,27
d) altri costi	0,00	0,00	0,00
9) Funzionamento	-35.912,92	-9.676,53	26.236,39
a) Prestazione servizi	-28.162,36	-9.474,53	18.687,83
b) Godimento di beni di terzi			
c) Oneri diversi di gestione	-7.750,56	-202,00	7.548,56
10) Ammortamenti e accantonamenti			
a) Immob. immateriali			
b) Immob. materiali			
c) svalutazione crediti			
d) fondi rischi e oneri			
Totale (B)	-194.283,07	-293.765,65	-99.482,58
C) COSTI ISTITUZIONALI			
11) Spese per progetti e iniziative	-20.804,98	-234,95	20.570,03
Totale (C)	-20.804,98	-234,95	20.570,03
Risultato della gestione corrente (A-B-C)	5.328,79	3.049,90	-2.278,89
D) GESTIONE FINANZIARIA			
12) Proventi finanziari			
13) Oneri finanziari			
Risultato gestione finanziaria			
E) GESTIONE STRAORDINARIA			
14) Proventi straordinari	212,88	0,00	-212,88
15) Oneri Straordinari	-5.541,67	-3.049,90	2.491,77

Risultato gestione straordinaria	-5.328,79	-3.049,90	2.278,89
(F) Rettifiche di valore attività finanziaria			
16) Rivalutazioni attivo patrimoniale			
17) Svalutazioni attivo patrimoniale			
Differenze rettifiche di valore attività finanz.			
Disavanzo/avanzo econ. di esercizio (A-B-C+/-D+/-E)	0,00	0,00	0,00

La nota integrativa rappresenta, ai sensi del codice civile, parte integrante del documento di rendicontazione.

Essa è un documento illustrativo di natura tecnico – contabile riguardante l'andamento della gestione dell'Ente, nei suoi settori operativi nonché i fattori di rilievo, verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, ed ogni eventuale informazione e schema utile ad una migliore comprensione di dati contabili.

Nella predetta nota integrativa è data indicazione dei criteri di valutazione, seguiti per le varie categorie di cespiti, in particolare per gli ammortamenti, per il personale dipendente e per gli accantonamenti relativi all'indennità di anzianità e quanto altro risultante dagli allegati.

Le attività e passività sono state correttamente esposte. Gli elementi attivi e passivi del patrimonio sono rappresentati con i valori distinti all'inizio ed alla fine dell'esercizio e con l'evidenziazione delle variazioni incrementative e decrementative intervenute per effetto della gestione nel periodo considerato, in conseguenza sia di operazioni finanziarie che di partite esclusivamente economiche.

I crediti sono stati esposti per il presunto valore di realizzo. Il Collegio, nell'esaminare la composizione nonché la tipologia degli stessi, rileva che allo stato attuale il rischio di insolvenza può considerarsi nullo per i crediti verso enti istituzionali (Camera di Commercio), ma soggetti a rischio quelli vigenti da più esercizi riguardanti i progetti Interreg pari ad euro 7.025,35, per i quali ravvisa la necessità della conferma del fondo rischi su crediti, giusto quanto riferito dal responsabile dell'Azienda.

Il fondo accantonato per il TFR per il personale è adeguato alle indennità maturate che sono state calcolate secondo le previsioni normative e contrattuali.

La rilevazione del risconto è finalizzata alla corretta correlazione dei costi e ricavi di esercizio riferiti alla medesima attività.

Nelle periodiche verifiche si è dato atto delle regolare tenuta della contabilità le cui risultanze finali corrispondono alla Situazione Patrimoniale e Conto Economico presentati.

Il Collegio rileva un notevole incremento dei costi del personale come diretta conseguenza dell'ampliamento della dotazione organica deliberato dal CDA dell'Azienda SERM con atto n. 02 del 03/5/2017, ratificato dalla Giunta camerale della Camera di Commercio del Molise con delibera n. 102 del 27/11/2017. Il Dott. Mancini riferisce che tale incremento, limitato all'esercizio 2017, riguarda l'impiego del personale a progetto, transitato dall'Unione Regionale all'Azienda SERM, per la realizzazione di attività progettuali per conto della Camera di Commercio del Molise.

Il Collegio rileva che dal bilancio di esercizio relativo all'anno 2017 risulta un sostanziale incremento dei ricavi rispetto all'esercizio precedente in termini assoluti, con una significativa modifica nella composizioni degli stessi. In particolare risulta un notevole incremento del contributo in conto esercizio della Camera di Commercio del Molise (€ 43.955,59) ed una contestuale crescita dei ricavi per prestazione di servizi, riferiti sostanzialmente alla realizzazione delle attività delegate dalla Camera di Commercio del Molise.

Abbiamo accertato che la contabilità è stata tenuta in conformità alle disposizioni di legge e vi è corrispondenza tra le risultanze contabili ed i valori di bilancio.

Il conto economico si chiude in pareggio.

Alla luce dei dati esaminati l'organo di controllo esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio per l'esercizio 2017.

Letto, confermato e sottoscritto.

La seduta è tolta alle ore 12:15.

- **IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

(Dott. ssa Agnese Brienza)	**Presidente**
(Sig. Franco Tortora)	**Componente**
(Dott. Giovanni Di Palma)	**Componente**

AZIENDA SPECIALE SANNIOLAB
IN LIQUIDAZIONE
Piazza Della Vittoria, 1
86100 CAMPOBASSO

Provvedimento del Liquidatore n. 1/2018
Campobasso, 12/03/2018

Oggetto: Bilancio d'esercizio 2017: proposta da inviare al Collegio dei Revisori dei Conti e al Consiglio della Camera di Commercio del Molise

Il Liquidatore, Dott. ANTONIO RUSSO,

VISTO

- la deliberazione n. 40 del 27/04/2017 adottata dalla Giunta della Camera di Commercio del Molise con la quale è stato nominato liquidatore dell'Azienda Speciale Sanniolab;

CONSIDERATO

- che in base ai propri poteri di liquidatore dell'Azienda Speciale Sanniolab ha redatto il progetto di bilancio d'esercizio per il 2017 da inviare, per l'esame e conseguenti deliberazioni, al Consiglio della Camera di Commercio del Molise;

RILEVATO

- che il Bilancio di esercizio per l'anno 2017 è stato predisposto in conformità alle disposizioni normative del titolo X del D.P.R. 02/11/2005, n. 254 (Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio) nel rispetto dei principi normativi in esso sanciti per la sua formazione, che rimandano ai principi previsti dalla normativa civilistica in materia di bilancio;

VISTO

- il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 dell'Azienda Speciale SANNIOLAB in liquidazione allegato, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, costituito da:
  - Stato Patrimoniale;
  - Conto Economico;
  - Nota Integrativa;
  - Relazione sulla Gestione;

VERIFICATO

- che il risultato d'esercizio registra una perdita di € 3.018,93,

PROPONE

- di approvare il progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017, come predisposto dalla struttura ed allegato al presente provvedimento, inviandolo al Collegio dei Revisori dei Conti per il parere e al Consiglio della Camera di Commercio del Molise per l'esame e conseguenti deliberazioni;

IL LIQUIDATORE
(Dott. Antonio Russo)

SANNIOLAB IN LIQUIDAZIONE

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2017

STATO PATRIMONIALE ATTIVO AL 31-12-2017

ATTIVO			VALORI AL 31-12-2016			VALORI AL 31-12-2017
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali						
Software						
Altre						
Totale Immobilizz. Immateriali			**€ -**			**€ -**
b) Materiali						
Impianti						
Attrezz.non informatiche						
Attrezz. Informatiche						
Arredi e mobili						
Totale Immobilizz. Materiali			**€ -**			**€ -**
c) Finanziarie						
Partecipazioni e quote						
Depositi cauzionali			€ -			
Totale Immobilizz. Finanziarie			**€ -**			**€ -**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONE			**€ -**			**€ -**
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
c) Rimanenze						
Rimanenze di magazzino						
Totale rimanenze			**€ -**			**€ -**
d) Crediti di funzionamento	**ENTRO 12 MESI**	**OLTRE 12 MESI**		**ENTRO 12 MESI**	**OLTRE 12 MESI**	
Crediti V/Cciaa	*€ 38.027,03*	€ -	*€ 38.027,03*	*€ 38.027,03*	€ -	*€ 38.027,03*
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie		€ -	€ -		€ -	€ -
Crediti v/organismi del sistema camerale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Crediti per servizi c/terzi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Crediti diversi	*€ 33.829,79*	€ -	*€ 33.829,79*	*€ 33.621,79*	€ -	*€ 33.621,79*
Anticipi a fornitori		€ -	€ -		€ -	€ -
Totale crediti di funzionamento	***€ 71.856,82***	**€ -**	***€ 71.856,82***	***€ 71.648,82***	**€ -**	***€ 71.648,82***
e) Disponibilità liquide						
Cassa			*€ 280,24*			*€ 149,04*
Banca c/c			*€ 2.006,00*			*€ 2.545,24*
Depositi postali						
Totale disponibilità liquide			***€ 2.286,24***			***€ 2.694,28***
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			**€ 74.143,06**			**€ 74.343,10**
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi			*€ 0,04*			*€ 0,21*
Risconti Attivi						
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			**€ 0,04**			**€ 0,21**
TOTALE ATTIVO			**€ 74.143,10**			**€ 74.343,31**
D) CONTI D'ORDINE			**€ -**			**€ -**
TOTALE GENERALE			**€ 74.143,10**			**€ 74.343,31**

SANNIOLAB IN LIQUIDAZIONE

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2017

STATO PATRIMONIALE PASSIVO AL 31-12-2017

PASSIVO			VALORI AL 31-12-2016			VALORI AL 31-12-2017
A) PATRIMONIO NETTO						
Fondo acquisizioni patromoniali			*€ -*			*€ -*
Avanzi/Disavanzi economici esercizi precedenti			*-€ 5.288,04*			*-€ 10.599,02*
Avanzo/Disavanzo economico esercizio			*-€ 5.310,98*			*-€ 3.018,93*
Totale patrimonio netto			**-€ 10.599,02**			**-€ 13.617,95**
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
Mutui passivi						
Prestiti ed anticipazioni passive						
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO			**€ -**			**€ -**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
F.do trattamento di fine rapporto						
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO			**€ -**			**€ -**
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	**ENTRO 12 MESI**	**OLTRE 12 MESI**		**ENTRO 12 MESI**	**OLTRE 12 MESI**	
Debiti v/fornitori	*€ 5.500,00*		*€ 5.500,00*	*€ 5.500,00*		*€ 5.500,00*
Debiti v/società e organismi del sistema	*€ 75.775,14*	*€ -*	*€ 75.775,14*	*€ 80.775,14*	*€ -*	*€ 80.775,14*
Debiti v/organismi e ist. nazionli e comunitarie		*€ -*	*€ -*		*€ -*	*€ -*
Debiti tributari e previdenziali	*€ 213,92*	*€ -*	*€ 213,92*	*€ -*	*€ -*	*€ -*
Debiti v/dipendenti	*€ -*	*€ -*	*€ -*	*€ -*	*€ -*	*€ -*
Debiti v/Organi Istituzionali	*€ 3.225,93*		*€ 3.225,93*	*€ 1.658,90*		*€ 1.658,90*
Debiti diversi	*€ -*	*€ -*	*€ -*	*€ -*	*€ -*	*€ -*
Debiti per servizi c/terzi		*€ -*	*€ -*		*€ -*	*€ -*
Clienti c/anticipi		*€ -*	*€ -*		*€ -*	*€ -*
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	**€ 84.714,99**	**€ -**	**€ 84.714,99**	**€ 87.934,04**	**€ -**	**€ 87.934,04**
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI						
Fondo imposte			*€ -*			*€ -*
Altri fondi			*€ -*			
TOT. F.DI PER RISCHI ED ONERI			**€ -**			**€ -**
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI						
Ratei passivi			*€ 27,13*			*€ 27,22*
Risconti passivi						
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			**€ 27,13**			**€ 27,22**
TOTALE PASSIVO			**€ 84.742,12**			**€ 87.961,26**
TOTALE PASSIVO E PATR. NETTO			**€ 74.143,10**			**€ 74.343,31**
G) CONTI D'ORDINE			**€ -**			**€ -**
TOTALE GENERALE			**€ 74.143,10**			**€ 74.343,31**

SANNIOLAB IN LIQUIDAZIONE

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31-12-2017

CONTO ECONOMICO AL 31-12-2017

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI ANNO 2016	VALORI ANNO 2017	DIFFERENZA
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi			€ -
2) Altri proventi o rimborsi	€ -	€ 1,17	€ 1,17
3) Contributi da organismi comunitari			€ -
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici			€ -
5) Altri contributi			€ -
6) Contributi delle Camere di Commercio			€ -
Totale (A)	**€ -**	**€ 1,17**	**€ 1,17**
B) COSTI DI STRUTTURA			
6) Organi istituzionali	***€ 4.052,10***	***€ 1.716,10***	***-€ 2.336,00***
7) Personale:	**€ -**	**€ -**	
a) competenze al personale dipendente			€ -
b) oneri sociali			€ -
c) accantonamenti al T.F.R			€ -
d) altri costi			€ -
8) Funzionamento	***€ 1.259,05***	***€ 1.304,21***	***€ 45,16***
a) prestazioni servizi	€ 41,50	€ 79,50	€ 38,00
b) godimento di beni e servizi	€ -	€ -	€ -
c) oneri diversi di gestione	€ 1.217,55	€ 1.224,71	€ 7,16
9) Ammortamenti e accant.	**€ -**	**€ -**	**€ -**
a) immob. immateriali			€ -
b) immob. materiali			€ -
c) svalutazione crediti			€ -
d) fondi rischi e oneri	€ -	€ -	€ -
Totale (B)	**€ 5.311,15**	**€ 3.020,31**	**-€ 2.290,84**
C) COSTI ISTITUZIONALI			
10) Spese per progetti e iniziative			€ -
Totale (C)	**€ -**	**€ -**	**€ -**
Risultato della gestione corrente (A-B-C)	**-€ 5.311,15**	**-€ 3.019,14**	**€ 2.292,01**
D) GESTIONE FINANZIARIA			
11) Proventi finanziari	€ 0,17	€ 0,21	€ 0,04
12) Oneri finanziari	€ -	€ -	€ -
Risultato gestione finanziaria	**€ 0,17**	**€ 0,21**	**€ 0,04**
E) GESTIONE STRAORDINARIA			
13) Proventi straordinari	€ -	€ -	€ -
14) Oneri straordinari	€ -	€ -	€ -
Risultati gestione straordinaria	**€ -**	**€ -**	**€ -**
F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
15) Rivalutazioni attivo patrimoniale	€ -	€ -	€ -
16) Svalutazioni attivo patrimoniale			€ -
DIFFERENZE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	**€ -**	**€ -**	**€ -**
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio (A-B-C +/-D+/-E+/-F)	**-€ 5.310,98**	**-€ 3.018,93**	**€ 2.292,05**

SANNIOLAB IN LIQUIDAZIONE

AZIENDA SPECIALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DI CAMPOBASSO – BENEVENTO - ISERNIA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2017

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Il Bilancio dell'esercizio 2017 è redatto in conformità alle disposizioni normative del titolo X del D.P.R. 02/11/2005, n. 254 (Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio) per ciò che concerne la redazione del bilancio d'esercizio e rispetta i principi normativi in esso sanciti per la sua formazione, che rimandano ai principi previsti dalla normativa civilistica in materia di Bilancio e alle leggi fiscali vigenti.

Il contenuto della presente nota si uniforma pertanto a quanto disposto dal Regolamento e dall'art. 2427 del codice civile.

La presente nota si compone di quattro parti:
- principi generali di bilancio;
- criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio;
- variazioni delle immobilizzazioni e delle altre voci dell'attivo e del passivo;
- altre informazioni previste dall'art.2427 del codice civile.

Principi generali di bilancio

Il bilancio d'esercizio 2017 è stato redatto sulla base dei seguenti principi:
- la valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi al criterio di realizzo nella prospettiva della chiusura del procedimento di liquidazione dell'Azienda;
- i ricavi e i costi sono determinati secondo criteri di competenza economica e sulla base di rilevazioni contabili predisposte con le metodologie previste dalla normativa civilistica;
- i criteri di valutazione applicati non hanno subito modificazioni nel corso dell'esercizio 2017;
- le poste eterogenee comprese nelle singole voci dell'attivo e del passivo sono valutate separatamente.

Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio

1 - Immobilizzazioni materiali ed immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state totalmente eliminate essendo cessata l'attività ordinaria dell'Azienda.

Non vi sono quote di ammortamento di competenza in quanto le immobilizzazioni materiali sono state tutte alienate nell'anno 2004.

2 - Partecipazioni

Non vi sono iscritte nell'attivo partecipazioni ad alcuna società.

3 - Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il loro presumibile valore di realizzo.

4 – Rimanenze di magazzino

Non vi sono rimanenze di magazzino in quanto già alienate nell'anno 2004 .

5 – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

6 - Ratei e risconti

Sono stati rilevati secondo il criterio della effettiva competenza temporale dell'esercizio. Essi misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

7 - Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo è stato totalmente stornato nell'anno 2004 in seguito alla liquidazione del TFR al personale dipendente.

8 - Debiti

I debiti sono valutati al valore nominale.

9 – Fondi rischi e oneri

I fondi rischi e oneri sono iscritti in base alla stima prudenziale dei rispettivi rischi ed oneri a cui si riferiscono.

Variazioni delle immobilizzazioni e delle altre voci dell'attivo e del passivo

ATTIVITA'

A) IMMOBILIZZAZIONI

Non vi sono state movimentazioni relative alle immobilizzazioni.

B) ATTIVO CIRCOLANTE

CREDITI DI FUNZIONAMENTO

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Incrementi	Decrementi
Crediti v/C.C.I.A.A.	€ 38.027,03	€ 38.027,03		
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	€ 0,00	€ 0,00		
Crediti v/organismi del sistema camerale	€ 0,00	€ 0,00		
Crediti per servizi c/terzi	€ 0,00	€ 0,00		
Crediti diversi	€ 33.829,79	€ 33.621,79		€ 208,00
Anticipi a fornitori	€ 0,00	€ 0,00		
TOTALE	**€ 71.856,82**	**€ 71.648,82**		€ 208,00

Nel dettaglio si specifica che:

I Crediti v/C.C.I.A.A. per € 38.027,03 si riferiscono al credito verso la Camera di Commercio di Benevento derivante dalla ripartizione provvisoria del deficit di liquidazione al 31/12/2012.

I Crediti diversi derivano per € 33.398,79 dal credito derivante dalla sentenza definitiva per la controversia con l'ex liquidatore dell'Azienda relativamente al recupero delle somme erogate ai propri collaboratori e infine per € 223,00 dal credito Iva.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017	VARIAZIONE
Cassa	€ 280,24	€ 149,04	€ - 131,20
Banca c/c	€ 2.006,00	€ 2.545,24	€ 539,24
TOTALE	**€ 2.286,24**	**€ 2.694,28**	**€ 408,04**

Il valore complessivo è relativo alla giacenza al 31/12/2017 sul conto corrente di corrispondenza acceso presso la Banca Nazionale del Lavoro più il valore del fondo economato.

C) RATEI E RISCONTI

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017	VARIAZIONE
Ratei attivi	€ 0,04	€ 0,21	€ 0,17
Risconti attivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	**€ 0,04**	**€ 0,21**	**€ 0,17**

PASSIVITA'

A) PATRIMONIO NETTO

Nel dettaglio il patrimonio netto risulta formato dalle seguenti poste

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazioni
Fondo acquisizioni patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Avanzi economici esercizi precedenti	€ 13.399,21	€ 13.399,21	€ 0,00
Disavanzi economici esercizi precedenti	€ - 18.687,25	€ - 23.998,23	€ - 5.310,98
Avanzo/disavanzo economico esercizio	€ - 5.310,98	€ - 3.018,93	€ 2.292,05
TOTALE	**€ - 10.599,02**	**€ - 13.617,95**	**€ - 3.018,93**

Il deficit patrimoniale al 31/12/2012 è stato azzerato con la ripartizione dello stesso fra le Camere partecipanti all'Azienda secondo il seguente piano di reintegro:

Camera di Commercio di Campobasso	3/6	€ 57.040,55
Camera di Commercio di Benevento	2/6	€ 38.027,03
Camera di Commercio di Isernia	1/6	€ 19.013,52
		€114.081,10

B) DEBITI DI FINANZIAMENTO

Non vi sono debiti di finanziamento iscritti in Bilancio.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017	VARIAZIONE
Trattamento Fine Rapporto	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE	**€ 0,00**	**€ 0,00**	

Il fondo per il trattamento di fine rapporto è stato liquidato al personale dipendente nell'anno 2004 all'atto della cessazione dei rapporti di lavoro.

D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Incrementi	Decrementi
Debiti v/fornitori	€ 5.500,00	€ 5.500,00		
Debiti v/società e organismi del sistema	€ 75.775,14	€ 80.775,14	€ 5.000,00	
Debiti v/organismi e ist. nazionali e comunitarie	€ 0,00	€ 0,00		
Debiti tributari e previdenziali	€ 213,92	€ 0,00		€ 213,92
Debiti v/dipendenti	€ 0,00	€ 0,00		
Debiti v/Organi Istituzionali	€ 3.225,93	€ 1.658,90		€ 1.567,03
Debiti diversi	€ 0,00	€ 0,00		
Debiti per servizi c/terzi	€ 0,00	€ 0,00		
Clienti c/anticipi	€ 0,00	€ 0,00		
TOTALE	**€ 84.714,99**	**€ 87.934,04**	**€ 5.000,00**	**€ 1.780,95**

I **Debiti v/fornitori** sono rappresentati da debiti per fatture ancora da ricevere, in particolare per il saldo del compenso all'ex liquidatore.

I **Debiti v/società e organismi del sistema** sono costituiti dal residuo dei debiti verso la Camera di Commercio del Molise per le anticipazioni ricevute nel periodo 2010/2017 dalla CCIAA di Campobasso e dalla stessa CCIAA del Molise per un importo complessivo di € 155.980,87, al netto delle compensazioni della quote di reintegro del deficit di liquidazione al 31/12/2012 da parte della CCIAA di Campobasso per € 57.040,55 e della CCIAA di Isernia per € 18.165,18.

I Debiti v/Organi Istituzionali derivano dai debiti per i compensi ai revisori relativi al 2017.

E) FONDI PER RISCHI E ONERI

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017	VARIAZIONE
F.do imposte e tasse	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**

F) RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017	VARIAZIONE
Ratei passivi	€ 27,13	€ 27,22	€ 0,09
Risconti passivi			
TOTALE	**€ 27,13**	**€ 27,22**	**€ 0,09**

Nella voce "ratei passivi" sono iscritti quote di oneri bancari relative al 2017 il cui addebito è avvenuto nel 2018.

Altre informazioni previste dall'art.2427 del codice civile

- **I proventi finanziari** di € 0,21 sono costituiti da interessi maturati sui c/c di corrispondenza.

- **Il numero di dipendenti** a tempo indeterminato è pari a zero in quanto il rapporto di lavoro con i dipendenti dell'Azienda è cessato il 30/06/2004.

- **L'ammontare dei compensi agli organi statutari** spettanti per l'anno 2017 è il seguente:
  - Compensi ai Revisori € 1.658,90.

SANNIOLAB IN LIQUIDAZIONE

RELAZIONE SULLA GESTIONE
BILANCIO AL 31/12/2017

Il Bilancio di esercizio al 31/12/2017 dell'Azienda Speciale SANNIOLAB chiude con una perdita di € 3.018,93. Tale risultato scaturisce dalle spese amministrative e dai compensi ai revisori sostenute per il protrarsi della procedura di liquidazione.

Da un esame delle voci che compongono il Bilancio di esercizio si evidenzia quanto segue:

Per quanto riguarda i **ricavi ordinari**, si rilevano proventi per € 1,17 e interessi attivi maturati sul conto corrente bancario per un totale di € 0,21.

Per quanto riguarda i **costi correnti**, si rilevano:

i costi per gli organi statutari per € 1.716,10 relativi ai compensi e ai rimborsi spese dovuti ai Revisori dei Conti per l'esercizio 2017. Il suddetti costi sono diminuiti rispetto all'anno precedente in quanto si riferiscono ai compensi del Collegio dei Revisori per il solo II semestre 2017, ciò a causa della tardiva ricostituzione dell'organo collegiale in mancanza delle designazioni dei componenti del MI.S.E. e della Regione Molise;

i costi di funzionamento per € 1.304,21, di cui € 309,87 per la tassa per la tenuta delle scritture contabili, € 720,45 per il versamento allo Stato della riduzione del 10% dei compensi ai Revisori dei Conti e infine € 273,89 per oneri bancari e bolli;

La **situazione finanziaria** al 31/12/2017 presenta un saldo negativo di € 13.590,94 derivante dalla differenza tra i debiti di funzionamento di € 87.934,04 e l'attivo circolante di € 74.343,10.

La **situazione patrimoniale** al 31/12/2017 evidenzia un saldo negativo di € 13.617,95 pari alla differenza tra le perdite degli esercizi 2014, 2015, 2016 e 2017 per un totale di € 27.017,16 e l'utile dell'esercizio 2013 pari ad € 13.399,21.

Per quanto riguarda **l'attività liquidatoria**, nel 2017 si è proceduto:

1) alla riscossione dell'anticipazione concessa dalla Camera di Commercio del Molise per € 5.000,00 per far fronte alle spese d'esercizio;
2) al pagamento dei compensi 2016 ai Revisori dei Conti;
3) al versamento della riduzione del 10% dei compensi ai Revisori dei Conti per l'anno 2017 previsto dal D.L. 78/2010;
4) (Omissis).
5) (Omissis).

Nel primo semestre del 2018 l'attività liquidatoria è continuata come segue:

1) adempimenti contabili e fiscali ordinari;
2) al pagamento dei compensi 2017 ai Revisori dei Conti;
3) (Omissis)

La procedura di liquidazione con la definizione della controversia con le ex liquidatore potrà concludersi a breve con la presentazione del Bilancio finale di liquidazione e il relativo piano di riparto del deficit accumulato.

F.to **IL LIQUIDATORE**
(Dott. Antonio Russo)

ALLEGATO n. 1 al verbale di riunione n. 01 del 16/04/2018

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO INTERMEDIO DI LIQUIDAZIONE 2017
SANNIOLAB in liquidazione

il Bilancio intermedio di liquidazione chiuso alla data del 31.12.2017 risulta redatto in conformità alle disposizioni normative del titolo X del D.P.R. 254/2005 (Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio) ed è costituito dai seguenti documenti, tutti sottoscritti dal Liquidatore Dr. Antonio Russo:

- Stato Patrimoniale,
- Conto Economico;
- Nota Integrativa;
- Relazione illustrativa sulla gestione.

La nota integrativa si compone di quattro parti:
-principi generali di bilancio;
-criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio;
-variazioni delle immobilizzazioni e delle altre voci dell'attivo e del passivo;
-altre informazioni previste dall'articolo 2427 del codice civile.

In via preliminare si rileva che il Bilancio 2017 chiude con una perdita pari a € 3.018,93.

Ciò premesso, nel seguente prospetto si riportano i dati riassuntivi dello Stato Patrimoniale e del Conto economico al 31.12.2017 come segue:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CREDITI DI FUNZIONAMENTO	€	71.648,82
DISPONIBILITA' LIQUIDE	€	2.694,28
RATEI E RISCONTI	€	0,21
TOTALE ATTIVO	**€**	**74.343,31**

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO	**€**	**-13.617,95**
DEBITI DI FUNZIONAMENTO	€	87.934,04
RATEI E RISCONTI	€	27,22
TOTALE PASSIVO	**€**	**87.961,26**
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	**€**	**74.343,31**

CONTO ECONOMICO

A) RICAVI ORDINARI	€	*1,17*
TOTALE (A)	**€**	**1,17**
B) COSTI DI STRUTTURA		
- Organi istituzionali	€	1.716,10
- Personale	€	0,00
-Funzionamento	€	1.304,21
Prestazioni servizi	*€*	*79,50*
Oneri diversi di gestione	*€*	*1.224,71*
-Ammortamenti e accantonamenti	€	0,00
TOTALE (B)	**€**	**3.020,31**
C) COSTI ISTITUZIONALI	*€*	*0,00*
Risultato della gestione corrente (A-B-C)	***- €***	***3.019,14***
D) GESTIONE FINANZIARIA		
- Proventi finanziari	€	0,21
- Oneri finanziari	€	0,00
Risultato gestione finanziaria	***€***	***0,21***
E) GESTIONE STRAORDINARIA		
- Proventi straordinari	€	0,00
- Oneri straordinari	€	0,00
Risultato gestione straordinaria	***€***	***0,00***
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	**- €**	**3.018,93**

Tali valori, rappresentati nella loro aggregazione, risultano esposti analiticamente nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione, alle quali si fa ampio riferimento.

Il Collegio passa quindi all'analisi delle voci più significative dello Stato Patrimoniale, evidenziando quanto segue:

ATTIVITA'

- **I crediti verso la CCIAA**, che ammontano ad € 38.027,03, riguardano interamente il credito che l'Azienda vanta verso la Camera di commercio di Benevento per effetto della ripartizione tra le tre Camere di commercio (CB-BN-IS) a seguito dell'intero deficit di liquidazione accumulato dall'Azienda fino al 31/12/2012, che era pari ad € 114.081,10.
- **I crediti diversi**, che ammontano ad € 33.621,79, riguardano il credito IVA alla data del 31.12.2017 (€ 223,00), nonché il credito per il recupero delle somme indebitamente erogate a terzi dal precedente liquidatore dell'Azienda Avv. La Cava, comprensive di interessi e spese (€

33.398,79). Detto credito è stato transato in data 16/02/2018 per un importo definitivo di € 20.867,00.

- **Le disponibilità liquide**, che ammontano ad € 2.694,28, comprendono la giacenza al 31.12.2017 sul c/c bancario acceso presso la l'Istituto di credito bancario BNL (€ 2.545,24), ed il valore della cassa contanti alla stessa data (€ 149,04).

PASSIVITA'

- **Il Patrimonio Netto**, pari ad € -13.617,95 è costituito nel dettaglio dalle seguenti voci:
  - ✓ avanzi economici dell'esercizio 2013 per € 13,399,21
  - ✓ disavanzi economici degli esercizi 2014 e 2016, per € -23.998,23
  - ✓ disavanzo dell'esercizio 2017 per € -3.018,93

- **I debiti di funzionamento**, pari ad € 87.934,04, comprendono:
  - ✓ **debiti v/fornitori** pari ad € 5.500,00 riguardano unicamente la fattura da ricevere per il saldo del compenso all'ex liquidatore Avv. La Cava, che risulta ancora da pagare alla data del 31/12/2017. Anche detto debito risultato compensato con la predetta transazione;
  - ✓ **debiti v/società e organismi del sistema camerale** pari ad € 80.775,14 si riferiscono interamente al debito nei confronti della Camera di commercio del Molise per le varie anticipazioni concesse all'Azienda dal 2008 al 2017, al netto delle quote di reintegro del deficit di liquidazione al 31/12/12 di competenza delle Camere di Commercio di Campobasso e Isernia;
  - ✓ **I debiti verso organi istituzionali**, pari ad € 1.658,90, riguardano i compensi spettanti ai Revisori per l'esercizio 2017 (ad oggi integralmente pagati).

Il Collegio procede ad esaminare il Conto Economico, nelle sue componenti principali.

RICAVI

I Ricavi ordinari ammontano ad € 1,17 e riguarda arrotondamenti attivi.

COSTI

I Costi di struttura ammontano complessivamente ad € 3.020,31: le componenti principali sono le seguenti:

- **organi istituzionali**, con spese che ammontano ad € 1.716,10, si riferiscono ai compensi e ai rimborsi spese dovuti al Collegio dei Revisori dei Conti per l'esercizio 2017 (tali compensi e rimborsi risultano totalmente corrisposti nel corso dell'esercizio 2018) ;

- **prestazioni di servizi**, per € 79,50 relativi ad oneri bancari e ad un compenso professionale per la trasmissione telematica dell'avvenuta nomina del nuovo Liquidatore;

- **oneri diversi di gestione,** figurano per € 1.224,71 e sono costituiti dalle seguenti voci: tassa per la tenuta delle scritture contabili (€ 309,87); versamento della riduzione dei compensi ai Revisori (€ 720,45); oneri vari e bolli (€ 194,39).

Infine, per quanto non evidenziato nella presente relazione, rinvia alla nota integrativa, che fornisce le indicazioni per la comprensibilità delle poste di bilancio, dei principi adottati e dei criteri valutativi assunti.

Con le considerazioni che precedono, il Collegio esprime, quindi, parere favorevole in ordine agli schemi di bilancio in esame.

Campobasso, 16 aprile 2018

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Sig. Franco TORTORA	Presidente	
Dott. Luciano CONTE	Componente	
Dott.ssa Maria Raffaela CROCI	Componente	

Camera di Commercio
Molise

VERBALE N° 02/MOL/2018

L'anno duemiladiciotto il giorno 10 del aprile, in Campobasso, alle ore 14:00, nella sede legale della Camera di commercio del Molise, sita in Piazza della Vittoria n. 1, a seguito di formale convocazione con email del 28 marzo 2018, si è riunito il Collegio dei Revisori dell'Ente nominato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 3 del 8/3/2016 e costituito dalle sotto indicate persone:

- dr. Fabio BUCCICO, componente effettivo in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con funzioni di Presidente ai sensi dell'art. 17 comma 1 della Legge 580/1993
- dr. Vincenzo Maria DI MARO, componente effettivo in rappresentanza del Ministero dello Sviluppo Economico
- dr.ssa Giuseppa DI SOCCIO, componente effettivo in rappresentanza della Regione Molise.

Il Collegio, così costituito, inizia l'esame dei documenti che compongono la proposta di ***"Bilancio di Esercizio della Camera di Commercio del Molise al 31/12/2017".***

Per l'esame del documento contabile, assiste alla riunione il dr. Giampiero Mancini, funzionario responsabile della Posizione Organizzativa "Gestione risorse" della Camera di commercio del Molise.

Il Collegio è riunito per esprimere il proprio parere, ai sensi dell'art. 30 commi 1 e 3 del DPR n. 254/2005 nonché dell'art. 8 del DM 27 marzo 2013 e dell'art. 20, comma 3 del Decreto Legislativo 30 giugno 2011, n. 123, in ordine alla deliberazione della Giunta camerale n. 18 del 10/04/2018, avente ad oggetto: *"Bilancio di Esercizio della Camera di Commercio del Molise al 31/12/2017"*.

Il Presidente, verificata la regolarità della seduta, dà inizio, con gli altri componenti del Collegio, all'esame dei documenti redigendo la relazione allegata (Allegato n.1) al presente verbale che di esso è parte integrante e sostanziale.

Il dr. Mancini, quindi, informa il Collegio che, successivamente all'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31.12.2017 da parte del Consiglio camerale, provvederà al suo caricamento nel sito **www.osservatoriocamerale.it** e che, a conferma di tale inserimento, l'Unioncamere nazionale richiede una specifica nota di comunicazione a firma del Segretario Generale e del Presidente del Collegio dei revisori dell'Ente che provvederanno per quanto di propria competenza.

I REVISORI

Dr. Fabio Buccico F.TO F. BUCCICO

Dr. Vincenzo Maria DI MARO F.TO V.M. DI MARO

Dr.ssa Giuseppa DI SOCCIO F.TO G. DI SOCCIO

Allegato n. 1 al Verbale n. 02//MOL/2018 del 10 aprile 2018.

Relazione del Collegio dei Revisori

Sulla proposta di Bilancio d'esercizio della Camera di commercio del Molise chiuso al 31.12.2017

Ai sensi dell'art. 30 D.P.R. 5 novembre 2005, n. 254, dell' art. 8 DM 27 marzo 2013 e dell'art. 20, comma 3 Decreto Legislativo 30 giugno 2011, n. 123

L'organo di revisione

*DR. FABIO **BUCCICO***

F.TO F.BUCCICO

*DR. VINCENZO MARIA **DI MARO***

F.TO V.M. DI MARO

*DR.SSA GIUSEPPA **DI SOCCIO***

F.TO G. DI SOCCIO

Signori Consiglieri,

la presente relazione viene redatta per l'anno in corso facendo espresso riferimento, relativamente ai compiti assegnati normativamente al Collegio dei revisori, come per i precedenti esercizi, al DPR 254/2005 (art. 30 commi 1 e 3) al Decreto Legislativo 30 giugno 2011, n. 123 (art. 20, comma 3) nonché alle nuove disposizioni, e, in particolare, all'art. 8 del DM 27 marzo 2013, ricadenti sul bilancio d'esercizio 2017.

Quest'ultimo Decreto assegna, più specificatamente, al Collegio dei revisori, nuove competenze sulla documentazione allegata al bilancio (parere sulla coerenza tra il rendiconto finanziario e il conto consuntivo in termini di cassa).

La proposta di bilancio d'esercizio per l'anno 2017, approvata dalla Giunta camerale nella seduta del 10 aprile 2018 con Deliberazione n.18, si compone dei sotto indicati documenti:

1. **Conto economico** (art. 21 DPR 254/05)
2. **Stato patrimoniale** (art. 22 DPR 254/05)
3. **Nota integrativa** (art. 23 DPR 254/05)

e dei seguenti allegati:

4. **Consuntivo economico annuale,** costituito dal conto economico riclassificato secondo lo schema di cui all'All. 1 del DM 27 marzo 2013 (art. 8, comma 1 DL 66/2014 e art. 8, comma 1 DPCM 22 settembre 2014)
5. **Rendiconto finanziario** (art. 6 DM 27.03.2013)
6. **Conto consuntivo in termini di cassa**: entrate e spese per obiettivi e programmi (art. 9, c. 1 e 2 DM 27.03.2013)
7. **Prospetti degli incassi, dei pagamenti e delle disponibilità liquide al 31.12.2017** estratti dalla banca dati SIOPE, accompagnati dalla relazione del responsabile finanziario
8. **Relazione sulla gestione e sui risultati al 31.12.2017** e suoi allegati, redatta ai sensi dell'art. 24 DPR 254/05, dell'art. 7 DM 27.03.2013 e dell'art. 5 c) 2 DM 27.03.2013.

Il bilancio evidenzia un disavanzo economico di € -755.915,70, che si contrappone al risultato positivo di gestione rilevato nell'anno 2016 pari ad € 30.236,20. Inoltre, il disavanzo rilevato nel 2017 è in ogni caso inferiore rispetto a quello previsto nei documenti

di programmazione. Il bilancio di esercizio è stato redatto in ossequio dei principi civilistici generali di contabilità economica e patrimoniale, dei principi contabili specifici delle Camere di Commercio coerenti con quelli emanati dall'organismo Italiano di Contabilità (OIC), dei principi contabili generali dettati dal Decreto legislativo n. 91/2011, art.2, c) 2, all. 1, nonché alla luce delle disposizioni applicative dettate dalla nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 50114 del 9/4/2015.

E' costituito dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa ed è stato redatto secondo il principio della competenza economica, rispettando i principi di redazione previsti dagli artt. 21, 22 e 23 del DPR 254/2005.

Il Collegio riassume, **preliminarmente gli aspetti più significativi** che hanno caratterizzato la gestione 2017, per effetto del D.lgs. 219/2016.

UNIONCAMERE MOLISE

In particolare, la procedura di liquidazione dell'UNIONCAMERE Regionale, non è ancora definita, pertanto le problematiche relative sia agli aspetti gestionali che al personale sono ancora in corso. Il Collegio richiama, così come fatto in precedenza, la problematica evidenziata nella Relazione al Bilancio di esercizio per l'anno 2016 per quanto attiene al personale in dotazione dell'Unioncamere Molise, a cui si rinvia.

Azienda Speciale

L'Azienda speciale S.E.R.M., (ex SEI), presenta n. 03 unità di personale a tempo indeterminato, che svolgono attività tipiche delle camere di commercio, alla luce del precitato D.Lgs 219/2016, che configura le aziende speciali quali aziende strumentali dell'Ente camerale. Il Collegio prende atto, inoltre, dell'acquisizione da parte della Camera del bilancio di esercizio 2017, con risultato in pareggio, e dei relativi allegati, e rinvia per l'analisi alla relazione del Collegio dei Revisori.

Tutto ciò premesso, il collegio passa all'esame del documento contabile di cui si discorre, evidenziando che il preventivo economico 2017 è stato approvato con delibera consiliare n. 28 del 20/12 /2016 con un risultato negativo stimato in euro -1.209.801,19, coperto con l'utilizzo di avanzi capitalizzati nel patrimonio netto.

Successivamente è stato assestato con variazioni certificate e motivate che hanno incrementato il disavanzo presunto ad euro – 1.323.667,45 (delibera consiglio camerale n. 13 del 24/07/2017).

In particolare, il bilancio d'esercizio al 31.12.2017 si compendia nei seguenti valori.

ATTIVO ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2017 *(previsto dall'articolo 22, comma 1)*	2016	2017	Differenze
A) IMMOBILIZZAZIONI			
a) Immateriali			
Software	**281,25**	**18,98**	**-262,27**
Licenze d'uso			
Diritti d'autore			
Altre			
Totale Immobilizz. Immateriali	**281,25**	**18,98**	**-262,27**
b) Materiali			
Immobilli	**1.395.332,29**	**1.316.561,05**	**-78.771,24**
Impianti	**127.180,22**	**17.614,24**	**-109.565,98**
Attrezz. non informatiche	**311,25**	**57.603,13**	**57.291,88**
Attrezzature informatiche	**18.287,18**	**12.787,80**	**-5.499,38**
Arredi e mobili	**45.328,40**	**39.171,90**	**-6.156,50**
Automezzi			
Biblioteca	**32.909,73**	**32.909,73**	**0,00**
Totale Immolizzaz. materiali	**1.619.349,07**	**1.476.647,85**	**-142.701,22**
c) Finanziarie			
Partecipazioni e quote	**789.786,03**	**736.740,85**	**-53.045,18**
Altri investimenti mobiliari			
Prestiti ed anticipazioni attive	**1.097.476,40**	**1.046.285,34**	**-51.191,06**
Totale Immob. finanziarie	**1.887.262,43**	**1.783.026,19**	**-104.236,24**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**3.506.892,75**	**3.259.693,02**	**-247.199,73**
B) ATTIVO CIRCOLANTE			
d) Rimanenze			
Rimanenze di magazzino	**39.568,02**	**43.030,67**	**3.462,65**
Totale rimanenze	**39.568,02**	**43.030,67**	**3.462,65**
e) Crediti di Funzionamento			
Crediti da diritto annuale	**1.206.846,76**	**1.007.175,23**	**-199.671,53**
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	**513.373,20**	**268.375,88**	**-244.997,32**
Crediti v/organismi del sistema camerale	**1.198.112,79**	**272.654,81**	**-925.457,98**
Crediti vclienti	**430.914,17**	**236.222,24**	**-194.691,93**

Crediti per servizi c/terzi	172.413,69	194.476,87	22.063,18
Crediti diversi	1.211.963,35	1.036.558,85	-175.404,50
Erario c/iva	2.023,61	1.482,11	-541,50
Anticipi a fornitori	115,90	115,90	0,00
Totale crediti di funzionamento	4.735.763,47	3.017.061,89	-1.718.701,58
f) Disponibilita' Liquide			
Banca c/c	1.882.411,98	3.235.058,68	1.352.646,70
Depositi postali	9.940,20	28.968,58	19.028,38
Totale disponibilità liquide	1.892.352,18	3.264.027,26	1.371.675,08
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	6.667.683,67	6.324.119,82	-343.563,85
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00
Risconti attivi	11.733,11	12.428,07	694,96
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	11.733,11	12.428,07	694,96
TOTALE ATTIVO	10.186.309,53	9.596.240,91	-590.068,62
D) CONTI D'ORDINE	4.735,26	4.735,26	0,00
TOTALE GENERALE	10.191.044,79	9.600.976,17	-590.068,62

PASSIVO ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2017 *(previsto dall'articolo 22, comma 1)*	2016	2017	Differenze
A) PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto esercizi precedenti	-3.671.414,31	-3.681.223,29	9.808,98
AvanzoDisavanzo economico esercizio	-9.808,98	755.915,70	-765.724,68
Riserve da partecipazioni	-177.440,81	-177.440,81	0,00
Totale patrimonio netto	-3.858.664,10	-3.102.748,40	-755.915,70
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO			
Mutui passivi	-100.739,48	-65.373,20	-35.366,28
Prestiti ed anticipazioni passive			
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO	-100.739,48	-65.373,20	-35.366,28
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
F.do Tratttamento di fine rapporto	-3.144.240,81	-3.224.079,54	79.838,73
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO	-3.144.240,81	-3.224.079,54	79.838,73
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO			
Debiti vfornitori	-504.016,50	-275.693,98	-228.322,52
Debiti vsocietà e organismi del sistema camerale	-5.648,49	-6.000,52	352,03
Debiti vorganismi e istituzioni nazionali e comunitarie			
Debiti tributari e previdenziali	-35.108,60	-5.029,98	-30.078,62
Debiti vdipendenti	-362.340,75	-277.481,97	-84.858,78
Debiti vOrgani Istituzionali	-37.050,40	-8.035,80	-29.014,60

Debiti diversi	-929.541,46	-1.074.008,31	144.466,85
Debiti per servizi cterzi	-242.228,65	-81.640,98	-160.587,67
Clienti canticipi			
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	-2.115.934,85	-1.727.891,54	-388.043,31
E) FONDI PER RISCHI E ONERI			
Fondo Imposte	-39.803,11	-9.456,69	-30.346,42
Altri Fondi	-926.896,48	-1.121.307,12	194.410,64
TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI	-966.699,59	-1.130.763,81	164.064,22
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI			
Ratei Passivi	-30,70	0,00	-30,70
Risconti Passivi		-345.384,42	345.384,42
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	-30,70	-345.384,42	345.353,72
TOTALE PASSIVO	-6.327.645,43	-6.493.492,51	165.847,08
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO	-10.186.309,53	-9.596.240,91	-590.068,62
G) CONTI D'ORDINE	-4.735,26	-4.735,26	0,00
TOTALE GENERALE	-10.191.044,79	-9.600.976,17	-590.068,62

ALL. C

CONTO ECONOMICO

(previsto dall'articolo 21, comma 1)

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2016	VALORI ANNO 2017	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1 Diritto Annuale	3.259.606,81	3.070.520,31	- 189.086,50
2 Diritti di Segreteria	1.082.932,79	1.082.829,44	- 103,35
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	1.755.704,30	474.811,34	- 1.280.892,96
4 Proventi da gestione di beni e servizi	99.298,68	96.679,93	- 2.618,75
5 Variazione delle rimanenze	10.383,80	3.462,65	- 6.921,15
Totale proventi correnti A	**6.207.926,38**	**4.728.303,67**	**- 1.479.622,71**
B) Oneri Correnti			
6 Personale	- 2.208.932,84	- 2.237.323,48	- 28.390,64
a competenze al personale	- 1.697.057,47	- 1.688.908,36	8.149,11
b oneri sociali	- 376.730,22	- 399.370,12	- 22.639,90
c accantonamenti al T.F.R.	- 114.813,09	- 131.550,39	- 16.737,30
d altri costi	- 20.332,06	- 17.494,61	2.837,45
7 Funzionamento	- 1.367.048,35	- 1.099.333,36	267.714,99
a Prestazioni servizi	- 469.286,50	- 445.089,43	24.197,07
b godimento di beni di terzi	- 67.439,54	- 54.565,25	12.874,29
c Oneri diversi di gestione	- 478.828,08	- 409.764,08	69.064,00
d Quote associative	- 216.086,14	- 141.527,81	74.558,33
e Organi istituzionali	- 135.408,09	- 48.386,79	87.021,30
8 Interventi economici	- 816.901,78	- 665.935,48	150.966,30
9 Ammortamenti e accantonamenti	- 2.017.945,86	- 1.774.182,60	243.763,26
a Immob. immateriali	- 1.101,48	- 262,27	839,21

b Immob. materiali		- 381.156,25		- 161.710,71		219.445,54
c svalutazione crediti		- 1.087.575,76		- 1.205.714,82		- 118.139,06
d fondi rischi e oneri		- 548.112,37		- 406.494,80		141.617,57
Totale Oneri Correnti B	**-**	**6.410.828,83**	**-**	**5.776.774,92**		**634.053,91**
Risultato della gestione corrente A-B	**-**	**202.902,45**	**-**	**1.048.471,25**	**-**	**845.568,80**
C) GESTIONE FINANZIARIA						
10 Proventi finanziari		13.431,56		11.743,53		- 1.688,03
11 Oneri finanziari		- 26.981,62		- 29.402,00		- 2.420,38
Risultato della gestione finanziaria	**-**	**13.550,06**	**-**	**17.653,47**	**-**	**4.108,41**
D) GESTIONE STRAORDINARIA						
12 Proventi straordinari		403.089,24		434.274,96		31.185,72
13 Oneri straordinari		- 144.947,08		- 69.663,92		75.283,16
Risultato della gestione straordinaria		**258.142,16**		**364.611,04**		**106.468,88**
E) Rettifiche di valore attività finanziaria						
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale						
15 Svalutazioni attivo patrimoniale		- 11.453,45		- 54.397,02		- 42.943,57
Differenza rettifiche attività finanziaria	**-**	**11.453,45**	**-**	**54.397,02**	**-**	**42.943,57**
DisavanzoAvanzo economico esercizio A-B -C -D		**30.236,20**	**-**	**755.915,70**	**-**	**786.151,90**

Il Collegio ha proceduto all'esame delle poste di bilancio verificandone la rispondenza dei saldi contabili derivanti dalle scritture.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un disavanzo economico di € 755.915,70 e si riassume nei seguenti dati:

Attività	€ 9.600.976,17
Passività	- € 6.498.227,77
Patrimonio netto	€ 3.102.748,40

Quest'ultima voce espone:

Patrimonio netto esercizi precedenti	+ € 3.681.223,29
Fondi di riserva	+ € 177.440,81
di cui:	
- Riserva da partecipazioni	€ 3.384,09
- F.do rivalutazione D.M. 287/97	€ 174.056,72
Disavanzo economico dell'esercizio	€ 755.915,70

Tale decremento patrimoniale deriva, quindi, dalla perdita di esercizio 2017.

Come indicato in sede di approvazione e aggiornamento del preventivo 2017, l'Ente ha previsto, ai sensi dell'art. 2 del DPR n.254/2005, il **conseguimento del pareggio di bilancio mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati relativi agli esercizi precedenti.**

Rispetto ai dati di chiusura dell'anno 2016, si registra **un riduzione complessiva del patrimonio netto di € 755.915,70** (*3.858.664,10* - 3.102.748,80)

Nell'**Attivo Patrimoniale** le voci sono iscritte al netto dei fondi rettificativi secondo la previsione del comma 2 dell'art. 22 del DPR 254/05.

In esso è presente, nella **sezione immobilizzazioni,** un valore pari ad € 3.259.693,02.

Tra queste, quelle **immateriali e materiali** relative a beni ammortizzabili, risultano **conciliate con le risultanze del libro dei cespiti ammortizzabili**.

Quelle **finanziarie** iscrivono:

- nella **sezione - partecipazioni e quote**,

  le sottoscrizioni dell'Ente, pari ad € 736.740,85, rappresentate da azioni, quote e conferimenti di capitale, in società e organismi vari, vengono classificate come "partecipazioni in altre imprese" riferendosi, le stesse, **a società né controllate né collegate.**

  Il criterio di valutazione rispetta le disposizioni dettate per quelle prima dell'esercizio 2007 e per quelle successive (valore di bilancio e costo di sottoscrizione).

  Nel corso dell'esercizio 2017, la Giunta non ha adottato atti concernenti l'assunzione di nuove partecipazioni societarie. Si dà atto che, nel corso dell'esercizio 2017, la Giunta ha assunto un nuovi provvedimenti ricognitivi delle partecipazioni (deliberazione n. 22 del 17/03/2017, determinazione presidenziale n. 14 del 29/09/2017 ratificata con deliberazione della giunta camerale n. 73 del 10/11/2017), ai sensi dell'art. 1, commi dal 609 a 616 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (Legge di stabilità 2015), confermando il proprio portafoglio finanziario, trasmessi alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

  Nel piano ricognitivo, l'Ente evidenziava **la dismissione** della partecipazione relativa alla Banca delle Province Molisane. Tale adempimento è stato riscontrato e la quota ceduta ha determinato una plusvalenza evidenziata nella sezione straordinaria del conto economico.

  Per le compagini societarie i cui processi di liquidazione della quota sono ancora in atto, si è proceduto all'azzeramento delle partecipazione e all'iscrizione in bilancio del crediti nei confronti delle partecipate.

  In particolare, si specifica che sono state azzerate le partecipazioni nelle società Molise sviluppo scpa, Tecnoservicecamere e MPS Merchant S.p.A., rilevando il

credito nei confronti delle prime due e la sopravvenienza passiva per la terza, a seguito della conclusione del processo di dismissione della partecipazione e per le variazioni intervenute nel corso d'esercizio nella categoria -altre partecipazioni. Si specifica che sono state azzerate le partecipazioni nelle società IC Outsourcing Scrl, Agenzia S.F.I.D.E. Scrl, Uniontrasporti Scrl, Dintec Scrl e A.SVI.R. Moligal rilevando il credito nei confronti delle stesse società a seguito della conclusione del processo di dismissione della partecipazione.

Per gli ulteriori dettagli relativi al processo di dismissione il Collegio fa rinvio alle informazioni riportate in Nota integrativa nella sezione delle immobilizzazioni finanziarie.

Il Collegio ha preso atto, altresì, che l'Ente ha ottemperato alle ulteriori disposizioni introdotte dalla Legge di stabilità per il 2014, con l'art. 1 commi 551 e 552 in riferimento all'obbligo, per le Pubbliche Amministrazioni di cui all'elenco Istat, tra cui figurano le Camere di commercio, di accantonare per gli anni 2015-2016 e 2017, in apposito fondo vincolato, un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione posseduta, per le aziende speciali, istituzioni e società partecipate che registrano un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo. Il fondo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui la pubblica amministrazione partecipante ripiani la perdita d'esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione.

Per tale adempimento l'ente ha fatto riferimento alle indicazioni impartite in merito dal Ministero dello Sviluppo economico con propria circolare n. 0023778 del 20/02/2015.

Nel conto economico, dunque - Mastro ammortamenti ed accantonamenti - al sottoconto - **Altri accantonamenti** è stato rilevato il costo correlato a tale accantonamento che ha alimentato un apposito fondo dello stato patrimoniale passivo, denominato **fondo rischi e perdite** delle società partecipate, per € 73.741,47. Tale importo è da riferire alle società Consorzio MoliseInnovazione in quanto la stessa ha conseguito un risultato negativo per l'esercizio 2016. Per la stessa società l'Ente non aveva operato un accantonamento negli esercizi precedenti, in quanto la società risultava essere in stato di liquidazione, e pertanto sottratta all'ambito di applicazione della normativa. Tale stato risulta modificato nel corso

dell'esercizio 2017 e pertanto la società è stata attratta dall'applicazione della normativa.

- nella **sezione - prestiti ed anticipazioni attive**, figurano

  le anticipazioni concesse al personale in base all'indennità/trattamento di fine rapporto maturato, ai sensi del Regolamento tipo approvato con Decreto Ministeriale 12.07.82 e modificato con Decreto del 20.04.95.

  Tale voce si è ridotta nel 2017 di € 51.191,06 in conseguenza della concessione di nuovi prestiti compensati dalla liquidazione di quote di TFR al personale cessato dal servizio.

Nella sezione dell'**Attivo circolante**, esposto per complessivi € 6.324.119,82, figurano le rimanenze di magazzino iscritte al costo d'acquisto, i crediti di funzionamento esposti al presumibile valore di realizzo e le disponibilità liquide annotate in base alle risultanze contabili interne e del cassiere, alla data del 31.12.2017.

Tra i **crediti di funzionamento**, rilevante è quello *verso gli operatori economici* a fronte del diritto annuale dovuto alla Camera sia per l'esercizio in chiusura che per quelli precedenti. Esso è esposto al netto del relativo fondo di svalutazione pari a € 14.263.485,77. L'ammontare, tra il 2016 e il 2017, si è ridotto di € 199.671,53 (-16,54%)

Più specificatamente, attesa la rilevanza di tale tipologia di credito, si precisa che la quota di credito iscritta per il 2017 è pari ad € 1.339.894,30 e si riferisce per € 1.029.983,94 al diritto annuale, per € 309.840,61 alle sanzioni e per € 69,75 agli interessi; il credito derivante dagli esercizi precedenti, ammonta ad € 13.930.766,70.

Per la rilevazione di tale tipologia di crediti è stato applicato il principio contabile di cui al documento n. 3 approvato dalla Commissione che ha indicato il criterio da utilizzare a partire dall'esercizio 2009.

In particolare il credito complessivamente determinato, fa riferimento

- per la quota di diritto, agli omessi versamenti relativi:

  - **sia** ad imprese inadempienti che pagano **in misura fissa** sulla base degli importi determinati con Decreto del 22 Dicembre 2009 dal Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze,

- **sia** a quelle che pagano **in base al fatturato**, applicando l'aliquota di riferimento ad un ammontare di fatturato pari alla media degli stessi dichiarati dalle imprese negli ultimi tre esercizi e, se mancante, allo scaglione di fatturato più basso previsto dal citato Decreto;

- per la quota di sanzioni, alla maggiorazione prevista nella misura del 30% definita dal decreto ministeriale 27/01/2005 n. 54, per gli omessi e tardivi versamenti, calcolata sulla quota di credito iscritto e determinato secondo il criterio appena illustrato;
- per la quota di interessi, al quantum calcolato al tasso di interesse legale con maturazione giorno per giorno, sull'importo del credito determinato e per i giorni intercorrenti tra la scadenza prevista per il pagamento del tributo camerale ed il termine dell'esercizio.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti ha avuto come riferimento il criterio dettato dal citato documento n. 3 che ha dato luogo all'applicazione di una percentuale media di svalutazione dell'82,82%.

Secondo quanto disposto, l'importo, quale onere accantonato nel 2017, pari ad € **1.109.739,69,** copre la presumibile perdita sulla mancata riscossione relativa al credito iscritto per diritto camerale, per sanzioni e interessi. Tale onere è stato determinato applicando la percentuale media di mancata riscossione rilevata sui ruoli emessi negli anni 2013 (per annualità d.a. 2011) e 2014 (per annualità d.a. 2012. Le mancate riscossioni risultano certificate dalla piattaforma di Gestione dei ruoli da parte di Equitalia spa.

Inoltre, in sede di operazioni di chiusura contabile dell'esercizio, tramite scritture automatiche generate dalla procedura DISAR, è stato rettificato l'importo relativo al credito per diritto, sanzioni ed interessi riferito agli esercizi 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016 a seguito di verifica sia delle somme effettivamente dovute dai soggetti tenuti al pagamento che per le quote legate al fatturato. Tale rettifica ha comportato l'iscrizione di partite straordinarie sia attive che passive.

Le rettifiche sono conseguite alla necessità di assestare, negli esercizi successivi a quelli di competenza, il dato del credito rilevato per ciascun anno man mano che vengono aggiornati gli archivi dei soggetti tenuti al pagamento con i dati relativi al fatturato delle imprese, trasmessi dall'Agenzia delle Entrate con uno sfasamento temporale almeno pari ad un anno.

Il Collegio rileva per tale tipologia di credito che l'Ente, pur avendo fatto un'analisi dettagliata di tale entrata, non evidenzia la reale capacità di riscossione di tali crediti protrattisi negli anni. Pertanto, il Collegio si impegna, unitamente al responsabile del servizio finanziario, ad effettuare una ricognizione relativamente alla emissione dei ruoli ante 2009 e sullo stato di riscossione degli stessi.

I "*crediti vantati verso gli organismi nazionali e istituzionali*", rispetto al 2016, mostrano una sensibile variazione (- 47,72%). Essi, ad eccezione della quota residuale di € 75.000,00 di credito verso la Regione Molise riferita al rimborso delle spese sostenute negli anni 2011/2013 per la tenuta dell'Albo delle imprese artigiane e per € 82.633,12 per il progetto Innovazione servizi camerali, sono da riferire ai crediti verso i partner per la realizzazione dei progetti comunitari , Innogrow e Symbi, finanziati con fondi europei, a partire dal 2016 e fino al 2021.

Negativa (- 77,24%) è anche la variazione dei "crediti verso gli organismi del sistema camerale" (Unioncamere nazionale), dovuta principalmente alla riscossione del contributo del fondo di perequazione per l'annualità 2016 (€ 820.861,31) e del saldo dei progetti finanziati con il f.p. 2014 (€ 142.895,64). Il saldo al 31.12.2017 si riferisce interamente alla quota di rimborso delle spese di gestione sostenute dall'ente, nel 2016/2017, per la Sezione regionale Albo gestori ambientali, nonchè al saldo delle iniziative di sistema in tema di controllo prodotti e vigilanza mercati (lampade LED e vigilanza) per euro 20.647,96 e per euro 24.506,00 ed al riversamento del compenso spettante per incarichi dirigenziali conferiti dall'Unione Regionale per gli anni 2016 e 2017.

In diminuzione (- 45,18 %), inoltre, rispetto al precedente esercizio, i "*crediti verso i clienti*" a ragione, delle riscossioni intervenute. La loro composizione riguarda, prevalentemente il credito verso la società Infocamere per diritti di segreteria e bolli incassati telematicamente ad oggi completamente riversati all'ente. Includono, inoltre, i crediti verso gli utenti per le prestazioni di servizi nonché una quota di crediti dell'Azienda speciale F.A.I. acquisiti nel patrimonio dell'ente a seguito della chiusura della liquidazione della stessa avvenuta nel 2013..

I "*crediti per servizi in c/terzi*" sono aumentati tra i due esercizi del 13,01%. Prevalentemente riferibili ad anticipi, accolgono, tra gli altri, i crediti per il bollo virtuale versato all'agenzia dell'Entrate (€9.494,50), il credito per delle spese anticipate dall'ente per la costituzione del GAL MOLISE RURALE (€ 30.390,72), nonché le anticipazioni fatte all'Azienda Speciale SANNIOLAB dal 2009 in poi, per le operazioni di chiusura della

liquidazione (€ 71.397,50). La procedura di liquidazione si è chiusa con la transazione autorizzata dalla Giunta e sottoscritta dal Segretario Generale in data 16 febbraio 21018.

I *"crediti diversi"* evidenziano un decremento del 14,47%.

Le **disponibilità liquide** espongono un saldo di € 3.264.027,26 e, rispetto al 2016, risultano in aumento del 72,48 % anche in ragione della notevole riscossione dei crediti.

Le stesse sono conciliate con le evidenze del saldo banca al 31.12.2017 per € 3.233.816,97, nonché dalle evidenze, a tale data, della cassa contanti per euro 1.241,71 e dagli estratti dei conti postali per € 28.968,58.

Il saldo esposto dal cassiere Banca Nazionale del Lavoro al 31.12.2017, dunque, ammonta a complessivi € 3.233.816,97. Lo stesso è stato riconciliato con le giacenze presso la contabilità speciale, sul conto di tesoreria unica intestato all'Ente, rilevate on line nel mese di dicembre ed ammontanti ad € 3.218.614,18. La differenza di € 15.202,79, infatti, rappresenta il girofondi del 30.12.2017 effettuato dal cassiere BNL e contabilizzato dalla Banca d'Italia in anno 2018.

Nel **Passivo patrimoniale**, le voci sono iscritte al valore di estinzione, secondo la previsione del comma 11 dell'art. 26 del DPR 254/05.

I **debiti di finanziamento**, iscritti per € 65.373,20, si riferiscono ad un mutuo chirografario, a rimborso decennale e senza interessi, deliberato nel 2015 dalla Giunta per la realizzazione di un progetto di efficientamento energetico da realizzare sulla sede camerale, cofinanziato dalla Regione Molise. Sul punto il Collegio si è espresso favorevolmente, giusto verbale n. 7/2015 del primo dicembre 2015.

Il **fondo TFR** accantonato ammonta ad € 3.224.079,54. E' aumentato del 2,48 % per effetto dell'accantonamento annuale, compensato dalle movimentazioni relative alla liquidazione delle quote corrisposte al personale cessato dal servizio ed alla restituzione di anticipazioni concesse.

I **debiti di funzionamento**, iscritti per € 1.727.891,54, mostrano tra il 2016 e il 2017, un decremento del 17,34%.

Della voce complessiva, quelli "verso i fornitori", ne rappresentano il 15,96% e mostrano un decremento del 45,30% rispetto al 2016. In merito, il Collegio sottolinea che

l'indicatore dei tempi medi di pagamento rilevato dall'Ente per l'anno 2017, come definito dalle norme vigenti (art. 9, comma 3, del DPCM del 22 settembre 2014) mostra un valore di 15,23 giorni.

I *"debiti previdenziali e tributari"*, pari al 0,29% del totale, hanno subito un decremento del 85,67 % rispetto al 2016.

La consistenza dei "*debiti verso i dipendenti* " (16,06% del totale) si è ridotta del 23,42 % rispetto al 2016.

Quelli di competenza dell'esercizio, si riferiscono alla retribuzione accessoria del personale che viene erogata a seguito della rilevazione del conseguimento degli obiettivi annuali, allo straordinario del mese di dicembre.

Risultano ridotti, rispetto al 2016 i *"debiti verso gli organi istituzionali"* (- 78,31%) che contengono, in ogni caso, le sole competenze residuali del 2017.

Nei "debiti diversi" si registra un incremento del 15,54 %. Il saldo a fine esercizio, pari ad € 1.074.008,31 è composto da:

- gli oneri da riversare al bilancio dello stato relativi alle annualità 2016 e 2017, pari ad euro 185.632,88 per annualità, sospesi con Provvedimenti presidenziali ratificati dalla Giunta Camerale, in attesa che si chiariscano le posizioni per le Camere accorpate;
- il TFR maturato a due ex dipendenti camerali trasferitisi a seguito di mobilità da trasferire agli Enti presso cui prestano attualmente servizio (24.485,73);
- il debito di € 28.562,10 verso l' Azienda speciale SANNIOLAB in liquidazione di cui 9.548,58 per il ripiano delle perdite rilevate al 31.12.2013 (€ 4.926,22) e al 31.12.2014 (€ 4.622,36) nel bilancio intermedio di liquidazione a carico della Camera di Campobasso ed € 19.013,52 a carico della CCIAA di Isernia per ripiano perdita 2012;
- debiti per contributi da erogare sui progetti gestiti dall'Ente per euro 27.538,73;
- il debito verso le Camere di Commercio di Isernia (€ 91.326,79) e Benevento (€ 175.939,65) per la quota di partecipazione delle stesse sull'immobile del Laboratorio chimico iscritto per l'intero valore nel patrimonio dell'Ente (debito già presente dal 31/12/09);
- i debiti verso soggetti diversi per versamenti effettuati a favore della Camera a titolo di diritto annuale, sanzioni ed interessi ma ancora non attribuiti alla fine dell'esercizio, registrati dalle scritture automatiche generate dalla gestione dell'applicativo informatico del diritto annuale per euro 299.026,31

Gli accantonamenti ai *fondi per rischi ed oneri*, pari a complessivi € 1.130.763,81, accolgono le risorse necessarie alla copertura di presunte spese future. In particolare, il Fondo imposte e tasse è stato movimentato limitatamente al versamento dell'imposta sostitutiva sulla plusvalenza generata dall'alienazione della partecipazione azionaria in Tecnoholding spa.

Il saldo della categoria Altri fondi è da riferire al Fondo spese future e al fondo rischi per perdite delle società partecipate.

Il fondo spese future è stato utilizzato, nel 2017, per € 273.151,31 in relazione al pagamento di alcuni oneri accantonati negli anni precedenti per incarichi affidati ai legali per l'assistenza in giudizio dell'ente e per il ripiano della perdita di esercizio 2016 dell'Unione Regionale per euro 247.548,21.

E' stato alimentato, invece, della somma di € 404.760,40 accantonata nell'esercizio 2017 per le seguenti finalità:

- L'accantonamento per perdite durevoli delle società partecipate in ottemperanza alle disposizioni della Legge 147/2015 per euro 73.741,47;
- Il ripiano della perdita presunta stimata dall'Unioncamere Molise al 31.12.2017, per € 323.000,00;
- Il ripiano della perdita presunta di liquidazione stimata del Sannio Lab 31.12.2017, per € 3.018,93;
- La spesa presunta per incarichi di assistenza legale affidati nell'anno, per € 5.000,00.

Il Conto Economico, in sintesi, evidenzia i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO AL 31/12/2017 - SINTESI				
	PROVENTI	ONERI	AVANZO	DISAVANZO
GESTIONE CORRENTE	4.728.303,67	- 5.776.774,92		- 1.048.471,25
GESTIONE FINANZIARIA	11.743,53	- 29.402,00		- 17.658,47
GESTIONE STRAORDINARIA	434.274,96	-69.663,92	364.111,04	
RETTIFICHE AI VALORI DELL'ATTIVO		- 54.397,02		- 54.397,02
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	**5.174.322,16**	**5.930.237,86**	**- 755.915,70**	

Il risultato d'esercizio relativo all'anno 2017, dunque, espone un disavanzo di € 755.915,70.

Il confronto dei dati economici può essere fatto in due modi: sia con le risultanze dell'esercizio precedente, sia tra le previsioni ed i risultati conseguiti.

Rispetto alla prima modalità, documentata nel Conto economico Allegato C, il Collegio rileva un notevole decremento dei proventi correnti nella sezione dei contributi e trasferimenti. Tale riduzione è da riferire principalmente alla mancata attribuzione del fondo di perequazione per rigidità di bilancio, pari ad € 821.000, ed alla conclusione di attività progettuali non ripetute nell'anno 2017. La correlata riduzione dei costi, non ha consentito di coprire questi minori proventi, producendo di conseguenza un disavanzo economico dell'esercizio pari ad € 755.915,70.

Passando all'analisi dello scostamento tra il risultato previsionale aggiornato (- 1.323.667,45) e quello rilevato a consuntivo (- 755.915,70), si rileva che esso è pari ad € 567.751,75.

Rispetto alla perdita stimata, il risultato di esercizio positivo è stato notevolmente influenzato sia dalla gestione corrente che da quella straordinaria. In particolare, nella parte corrente si sono generate economie di spesa nelle voci di costo relative agli oneri di struttura (personale e funzionamento) ed anche agli interventi economici che hanno influito positivamente sul risultato riducendo il disavanzo atteso.

Come riferito in precedenza, il disavanzo conseguito per l'esercizio 2017, è stato portato in diminuzione del patrimonio netto.

Tutti gli scostamenti rilevati tra previsione e gestione sono motivati e commentati nella relazione predisposta dalla Giunta sulle attività e sui risultati realizzati.

In particolare, ad una sostanziale invarianza dei ricavi (+€ 11.198,33), ha fatto seguito una sostanziale riduzione dei costi; lo scostamento rilevato negli **oneri correnti** evidenzia complessivamente un minore utilizzo di risorse rispetto a quanto iscritto in sede previsionale (- € 517.065,57). Il risultato è frutto di variazioni compensative nelle voci di costo, che vedono una sostanziale riduzione degli oneri di struttura e degli interventi economici , ed un incremento degli ammortamenti ed accantonamenti. Più in dettaglio:

- oneri di struttura, relative al personale e al funzionamento: sono state sostenute minori spese rispettivamente di - € 217.381,99 e di - € 217.842,83;
- interventi economici: sono state impiegate minori risorse stanziate per € 267.301,52. In tale voce di spesa, rientrano le economie conseguite nella gestione dei progetti, sia del fondo di perequazione che di natura comunitaria.
- gli oneri per gli ammortamenti e gli accantonamenti, si sono rivelati superiori rispetto al previsto (+ € 185.460,77) e ciò in dipendenza:

- della misura assunta dall'accantonamento al fondo svalutazione crediti per diritto annuale in ragione dell'applicazione del criterio di determinazione sancito dal principio contabile di cui alla citata Circolare;
- per un accantonamento straordinario che l'Ente ha fatto in previsione dell'onere da sostenere per il ripiano della perdita stimata dell'Unioncamere Molise al 31.12.2017 e per l'eventuale perdita di liquidazione del SannioLab;
- per l'accantonamento previsto dalla Legge 147/2013 per le perdite durevoli delle società partecipate che abbiano conseguito una perdita di esercizio nell'anno 2016;

La spesa complessiva del personale, rispetto a quella rilevata nel consuntivo 2016 (che non tiene conto dei primi 17gg imputati alle Camere di Commercio cessate), è cresciuta dell'1,28%. Tale incremento, come detto, non rappresenta un dato reale, che viene rilevato in tendenziale diminuzione considerate le dinamiche del personale in uscita.

La riduzione nelle spese di funzionamento, - 19,58% rispetto al 2016, si rileva dalle economie presenti in tutte le categorie gestionali:

- prestazione di servizi (- 5,16%);
- godimento di beni di terzi (-19,09%);
- oneri diversi di gestione (- 14,42%);
- quote associative (- 34,50%);
- organi istituzionali (- 64,27%);

Negli oneri diversi di gestione,, figurano i versamenti obbligatori allo Stato delle economie derivanti dall'applicazione della normativa vigente in materia di limitazioni poste ad alcune tipologie di spese da parte delle Pubbliche Amministrazioni. Fin dall'esercizio 2016, l'Ente ha sospeso il versamento di queste riduzioni, con provvedimenti presidenziali ratificati dalla Giunta Camerale. Tali somme sono state accantonate in apposito fondo. Sui predetti provvedimenti il Collegio ha espresso parere negativo. In corso d'anno, il Collegio ha accertato il rispetto delle misure di contenimento della spesa pubblica dettate dalle vigenti disposizioni normative.

Le economie sono state determinate dall'Ente in applicazione dell'art. 61 comma 17 del D.L. n. 112/2008 *(Decreto Brunetta)* convertito nella legge n. 133/2008, degli artt. 6 e 8 della D.L. N. 78/2010 *(Decreto Tremonti)* convertito nella legge n. 122/2010, dell'art. 8, comma 3, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 *(Spending review - riduzioni dei c.d. "consumi intermedi")*, dell'art. 1, comma 141 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 *(Legge*

di stabilità 2013) e dell'art. 50 comma 3 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89 che ha previsto un'ulteriore percentuale di riduzione delle spese per i consumi intermedi. Tali economie, riscontrate nella specifica scheda di monitoraggio sulla base delle disposizioni vigenti di cui all'Allegato 2 della Circolare M.E.F. – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IFG Ufficio II, n. 2/2013, come già detto, non sono state riversate al bilancio dello Stato nei termini e secondo le modalità prescritte, ma accantonate in apposito fondo.

La spesa per gli *organi istituzionali* si è collocata a livelli inferiori sia rispetto a quanto iscritto in sede di previsione sia rispetto a quanto sostenuto nel 2016.

La sezione degli interventi economici, illustrata nella relazione sui risultati e nella relazione sulle attività, riporta la consuntivazione delle iniziative previste e realizzate nel 2017.

La sezione degli ammortamenti ed accantonamenti espone una spesa superiore del 11,67% rispetto a quella prevista. Ciò sia per l'incremento per la svalutazione dei crediti da diritto annuale, sia per le somme accantonate al fondo spese future in conseguenza della necessità di tener conto del ripiano delle perdite (sia in c/esercizio che di liquidazione) presunte dell'Unioncamere Molise e del SannioLab.

L'accantonamento effettuato al 31.12.2017, come già commentato, a fronte del credito iscritto per diritto annuale, sanzioni ed interessi è stato pari ad € 1.205.714,82 che ne rappresenta l'82,18%.

Nella **gestione finanziaria** sono stati rilevati minori proventi e maggiori oneri rispetto a quanto previsto.

Nella **gestione straordinaria** si sono imputati sia proventi che oneri non stimati a preventivo in quanto non valutabili in sede previsionale.

Le sopravvenienze attive si riferiscono, in genere, alla rappresentazione di fatti per i quali la fonte del provento è estranea alla gestione ordinaria; in particolare vengono rilevati tra le sopravvenienze attive componenti positivi di reddito relativi ad esercizi precedenti oppure componenti reddituali che costituiscono l'effetto di variazioni dei criteri di valutazione. Nei valori rappresentati sono rilevate la plusvalenza generatasi con l'iscrizione di quote di diritto annuale, sanzioni ed interessi relative ad anni precedenti e non presenti tra i crediti, pari ad € 114.776,19 . Vengono iscritte in questa voce sia la plusvalenza derivante

dalla vendita della partecipazione nella Banca delle Province Molisane s.p.a. per € 5.000,00 nonché le sopravvenienze derivanti dalla ricognizione dei debiti per contributi iscritti, che non sono stati oggetto di liquidazione per mancata rendicontazione da parte delle imprese aggiudicatarie. Inoltre, sono state rilevate le quote svincolate e rimborsate dall'Amministrazione Provinciale relative al fondo di garanzia: f.do sviluppo microimprenditorialità, autoimpiego e innovazione per euro 119.718,00, il riversamento delle somme a seguito di transazione con il liquidatore del Sannio Lab per euro 14.133,00 ed il riversamento errato di somme da parte di poste s.p.a. di euro 152.000,00, per i quali sono trascorsi i 10 anni ed è possibile invocare la prescrizione;

La Relazione della Giunta sull'andamento della gestione, prevista dall'art. 24, individua i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio con la relazione previsionale e programmatica completando così il processo di programmazione e verifica dei risultati. Alla luce delle indicazioni prodotte dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota n. 50114 del 9/4/2015, la stessa è confluita nella Sezione II del documento, allegato al bilancio d'esercizio, denominato "Relazione sulla gestione e sui risultati".

Tale documento prevede in allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali, indicati nel preventivo, secondo le prescrizioni dell'art. 24, secondo comma, del DPR 254/2005, rilevati rispetto a quanto stimato in sede di aggiornamento del preventivo e distribuiti sulle funzioni istituzionali di riferimento.

Come specificato in premessa, il bilancio d'esercizio al 31.12.2017, redatto secondo il DPR 254/2005 è stato integrato, a completamento del processo di rendicontazione previsto dal DM 27 marzo 2013, dai seguenti documenti:

- **Conto consuntivo in termini di cassa** (art. 9, commi 1 e 2 DM 27 marzo 2013) che evidenzia, in sintesi, le seguenti risultanze:

Totale consuntivo entrate	8.205.969,89
Totale consuntivo uscite	- 6.839.173,31
Incremento disponibilità liquide	1.366.796,58

- **Prospetti SIOPE** (art. 77-quater, comma 11 del DL 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133) che evidenziano le seguenti risultanze:

DISPONIBILITA' LIQUIDE:	
+ FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALL' INIZIO DELL'ANNO (01/01/2017)	1.867.020,39
+ RISCOSSIONI EFFETTUATE DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (periodo annuale - 2017)	8.205.969,89
- PAGAMENTI EFFETTUATI DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (periodo annuale - 2017)	6.839.173,31
= FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO (2016)	3.233.816,97
FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO (2016) – QUOTA VINCOLATA	0,00

che vengono riconciliate con le risultanze del cassiere Banca Nazionale del Lavoro e dell'ente in base ai seguenti prospetti:

	SALDI SIOPE	**SALDI CASSIERE (BNL) ***	**DIFFERENZE SIOPE V/CASSIERE**	**NOTE**
	A	**B**	**A-B**	
FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALL' INIZIO DELL'ANNO (1)	1.867.020,39	1.867.020,39	0,00	
RISCOSSIONI EFFETTUATE DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (2)	8.189.758,14	8.205.969,89	16.211,75	incassi da regolarizzare in SIOPE)
PAGAMENTI EFFETTUATI DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (3)	6.822.961,56	6.839.173,31	- 16.211,75	pagamenti da regolarizzare in SIOPE
FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO (4) (1+2-3)	3.233.816,97	3.233.816,97		somma algebrica valori precedenti
FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO - QUOTA VINCOLATA	0,00	0,00	0,00	

Il Collego rileva che l'ente, oltre a segnalare il disallineamento al cassiere, ha rettificato manualmente il dato degli incassi e dei pagamenti esposto nella stampa delle disponibilità liquide al 31.12.2017 e segnalerà alla Banca d'Italia tale discordanza.

- **Rendiconto finanziario (art. 6 DM 27 marzo 2013),** redatto con l'applicazione del metodo indiretto, che espone le seguenti risultanze:

Voci	2017
Incremento disponibilità liquide (rendiconto finanziario)	-1.371.675,08
Disponibilità liquide al 1° gennaio (A)	1.892.352,18
Disponibilità liquide al 31 dicembre (B)	3.264.027,26
Verifica contabile (B-A)	-1.371.675,08

Le risultanze del rendiconto finanziario risultano coerenti con i dati del Consuntivo in termini di cassa nonché con i prospetti delle disponibilità liquide estratti dal SIOPE.

Tale verifica è stata effettuata per mezzo dei seguenti prospetti di conciliazione:

CONCILIAZIONE DATI CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA E DATI RENDICONTO FINANZIARIO - DISPONIBILITA' LIQUIDE 2017 (art. 9, comma 2 D.M 23.03.2013)					
	Flussi finanziari anno 2017		**di cui crediti/debiti**	**di cui di proventi/oneri di competenza (parte corrente)**	**di cui di proventi/oneri di competenza (conto capitale - disinvestimenti/ investimenti)**
DATI CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA	Totale entrate (Totale Reversali)	8.205.969,89	2.389.996,77	5.760.423,12	55.550,00
	Totale uscite (Totale Mandati)	-6.839.173,31	-819.282,43	-5.913.628,78	-106.262,10
	Incremento disponibilità liquide	1.366.796,58	1.570.714,34	-153.205,66	-50.712,10
FLUSSI FINANZIARI COLLEGATI ALLA GESTIONE A.P.	Regolarizzazione sospesi entrate 01/01-31/12/2017	-14.917,59			
	Regolarizzazione sospesi uscite 01/01-31/12/2017				
DATI NON PRESENTI NEL CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA	Variazione saldo conti postali (2016-2017)	19.028,38			
	Variazione saldo cassa contanti (2016-2017)	767,71			
DATI RENDICONTO FINANZIARIO	**Incremento disponibilità liquide**	**-1.371.675,08**			

CCIAA DEL MOLISE ANNO 2017

CONCILIAZIONE DATI SIOPE E DATI RENDICONTO FINANZIARIO		
DATI SIOPE	saldo istituto cassiere al 1° gennaio 2017	1.867.020,39
	+ incassi registrati dal sistema SIOPE	8.189.758,14
	- pagamenti registrati dal sistema SIOPE	-6.822.961,56
	= saldo istituto cassiere al 31/12	3.233.816,97
	+/- differenza tra incassi e pagamenti SIOPE	1.366.796,58

DATI NON PRESENTI IN SIOPE	altre disponibilità liquide al 01/01:		-10.414,20
	depositi postali	- 9.940,20	
	cassa contanti	- 474,00	
	+ altre disponibilità liquide al 31/12:		30.210,29
	depositi postali	28.968,58	
	cassa contanti	1.241,71	
	posta rettificativa: incassi da regolarizzare		474,00
	posta rettificativa: pagamenti da regolarizzare		- 15.391,59
	posta rettificativa per partite inviate dal cassiere alla banca d'italia il 31/12 registrate nel 2018		15.202,79
DATI RENDICONTO FINANZIARIO	incremento/decremento delle disponibilità liquide		1.371.675,08

- **Consuntivo economico annuale,** costituito dal Conto economico riclassificato secondo lo schema di cui all'All. 1 del DM 27 marzo 2013 (art. 8, comma 1 DL 66/2014 Enti in contabilità economica - art. 8, comma 1 DPCM 22 settembre 2014), che evidenzia un disavanzo economico dell'esercizio pari a - € 755.915,70.

In riferimento a tale schema, il Collegio ha verificato che per la redazione dello stesso fossero stati applicati i criteri di riclassificazione indicati nella nota emanata dal Ministero dello Sviluppo Economico n. 148213 del 12/09/2013 e, in particolare, fosse stato applicato lo schema di raccordo, allegato alla medesima circolare, tra il piano dei conti attualmente

utilizzato dalle Camere di Commercio (definito dal MISE con nota n. 197017 del 21.10.2011) e lo schema di budget economico allegato al DM 27 marzo 2013.

- **Rapporto sui risultati**, redatto in conformità alle linee generali del DPCM 18 settembre 2012 e previsto dall'art. 5 comma 3, lett. b) del DM 27 marzo 2013, si sostanzia nella rendicontazione del Piano degli Indicatori e Risultati Attesi (PIRA) approvato in sede previsionale, per il 2017, dal Consiglio camerale.

  Alla luce delle indicazioni prodotte dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota n. 50114 del 9/4/2015, lo stesso è confluito nel documento, allegato al bilancio d'esercizio, denominato "Relazione sulla gestione e sui risultati".

  In particolare, in tale relazione, *nella sezione I* sono illustrati lo scenario istituzionale e socio economico nel quale ha effettivamente operato la Camera nel 2017, i vincoli finanziari e normativi intervenuti, gli interventi organizzativi effettuati nonché le motivazioni delle principali variazioni dell'anno in termini di risorse, strategie ed azioni mentre *nella sezione III* sono riportati, oltre che tutti gli elementi contenuti nel PIRA, anche i valori a consuntivo degli indicatori definiti nel medesimo documento nonché le risorse utilizzate per la realizzazione di ciascun obiettivo.

Attività Amministrativo-contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, sono state regolarmente svolte le verifiche periodiche, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta tenuta della contabilità del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale nonché si è proceduto al controllo della Cassa Economale, al corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi agli Enti previdenziali e la corretta presentazione delle dichiarazioni fiscali (Mod. 770 e Mod. Unico).

Ha effettuato il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.

Nel corso della gestione, ha verificato gli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali, nonché il rispetto dei vincoli di spesa dettati dalla normativa vigente.

Dall'attività di vigilanza e controllo, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

Il Collegio **ha**, infine, **verificato gli adempimenti dettati dal** D.Lgs. 33/2013 ('art. 33, comma 1) del D.L. 66 del 24 aprile 2014 (art. 41, comma 1) e dal DPCM del 22 settembre 2014 (art.9, comma 3). Si è riscontrato, con riferimento al rispetto dei termini di pagamento un indicatore pari a 15,23 giorni.

Nell'anno 2017, il Collegio si è riunito 05 volte redigendo 09 verbali.

Alla luce dell'esame della proposta di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2017, così come approvata dalla Giunta e sottoposta ai revisori, il Collegio, in ottemperanza all'art. 20 , comma 3 del D. Legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa a norma dell'art. 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196" ha verificato:

- verificato l'osservanza delle norme che presiedono la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio;
- la corrispondenza dei dati riportati nel bilancio d'esercizio con quelli analitici desunti dalla contabilità generale tenuta nel corso della gestione;
- la corretta esposizione in bilancio dei risultati finanziari, economici e patrimoniali nonché il principio di riassorbimento del disavanzo ai fini dell'equilibrio dello stesso;

Esprime, pertanto,

parere favorevole all' approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 proposto dalla Giunta e dalla stessa approvato con propria deliberazione n. 18 del 10 aprile 2018.

Attesta, inoltre, che

- **il processo di rendicontazione** svolto dall'ente per l'esercizio 2017 **risulta conforme alla previsione di cui all'art. 5 del DM 27 marzo 2013**, in quanto

risultano predisposti ed approvati dalla Giunta camerale tutti i documenti in esso previsti

- **la relazione sulla gestione evidenzia le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo l'articolazione per missioni e programmi** (art. 7 DM 27 marzo 2013)

- **il consuntivo in termini di cassa** , aggregato secondo la codifica SIOPE, **è redatto secondo il formato di cui all'Allegato 2 al DM 27.03.2013**, **contiene, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi e per gruppi COFOG ed è coerente con le risultanze del rendiconto finanziario** di cui all'art. 6 **nonché con i prospetti SIOPE** di cui all'art. 5, comma 3, lettera c del DM 27.03.2013 (artt. 13, comma 4 e 17, comma 4 del D. Legislativo n. 91/2011), salvo quanto precedentemente indicato per euro 16.211,75.

- **la corretta redazione del Consuntivo economico annuale,** essendo stato riclassificato il Conto economico secondo lo schema di cui all'All. 1 del DM 27 marzo 2013, mediante applicazione dei criteri di riclassificazione indicati nella nota emanata dal Ministero dello Sviluppo Economico n. 148213 del 12/09/2013.

Non avendo altri argomenti da trattare, la seduta è sciolta alle ore 18.00

I REVISORI

Dr. Fabio Buccico F.TO F. BUCCICO

Dr. Vincenzo Maria DI MARO F.TO V.M. DI MARO

Dr.ssa Giuseppa DI SOCCIO F.TO G. DI SOCCIO